

BANCA D'ITALIA

# **Bollettino Statistico**



**II - 2003**

## **Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche**

---

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici e sul sito Internet della Banca d'Italia ([www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)).

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. E' esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio della cartuccia, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom è spedito in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. Il software di sfruttamento e la base dati sono consultabili in versione italiana o inglese.

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" – Tematiche istituzionali – ottobre 1996.

---

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia  
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni  
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA  
FAX 06-47922059

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo [statistiche.bancaditalia@insedia.interbusiness.it](mailto:statistiche.bancaditalia@insedia.interbusiness.it)

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

---

*Direttore Responsabile:* CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

---

---

## **Bollettino Statistico**

---

## Avvertenze per il lettore

---

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
  - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
  - .... quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
  - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
  - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
  - : : quando i dati sono statisticamente non significativi.

Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

## **Precisazioni concernenti il presente fascicolo**

---

Si comunica che le tavole TDB40605 e TDB40615 – concernenti la situazione dei conti della Banca d'Italia – contengono i dati riferiti al dicembre 2002, che non erano stati pubblicati nel numero precedente.


\* \* \*

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

## Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

---

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- |   |  |   |  |
|---|--|---|--|
| 1 | <b>CD Rom:</b>   | <input type="radio"/>   | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom |
|   |  | <input checked="" type="radio"/>  | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom |
|   |  | <input type="radio"/>   | Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom                |
| 2 | <b>Periodicità:</b>  | <b>T</b>  | Trimestrale  |
|   |  | <b>S</b>  | Semestrale   |
|   |  | <b>A</b>  | Annuale  |
| 3 | <b>Fonte:</b>  | <b>1</b>  | Segnalazioni di vigilanza                                  |
|   |  | <b>2</b>  | Centrale dei rischi  |
|   |  | <b>3</b>  | Rilevazione sui tassi attivi                               |
|   |  | <b>4</b>  | Rilevazione sui tassi passivi                              |
|   |  | <b>5</b>  | Archivi anagrafici degli intermediari                      |
|   |  | <b>6</b>  | Banca d'Italia   |
| 4 | <b>Universo:</b>   | [ba]  | Banche   |
|   |  | [bb]  | Banche con raccolta a breve termine                        |
|   |  | [cb]  | Campione di banche   |
|   |  | [if]  | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.           |
|   |  | [or]  | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)  |
|   |  | [sm]  | Società di intermediazione mobiliare (SIM)                 |
|   |  | [bi]  | Banca d'Italia   |
|   |  | [sg]  | Società di gestione del risparmio (SGR)                    |
| 5 |  |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo                   |
| 6 | <b>Codice identificativo della tavola</b>                          |   |  |
| 7 | <b>Descrizione della tavola</b>                                    |   |  |
| 8 | <b>Codice identificativo della tavola su CD Rom</b>                |   |  |
| 9 | <b>Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo</b> |   |  |

## A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

### A1 INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

○ T 1 [ba]	<b>A1 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sul credito</b>	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.2</b>	<b>Impieghi</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.3</b>	<b>Depositi</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.4</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.5</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.6</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	<b>A1 5.7</b>	<b>Raccolta indiretta</b> distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]

### A2 INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

○ T 1 [ba - sm]	<b>A2 5.1</b>	<b>Attività di collocamento e di negoziazione</b> distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>A2 5.2</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	<b>A2 5.3</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]

### A3 INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

○ T 2 [ba]	<b>A3 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi</b>	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.3</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]

○ T 2 [ba]	<b>A3 5.4</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.5</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.6</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.7</b>	<b>Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	<b>A3 5.8</b>	<b>Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]

## A4 TASSI DI INTERESSE ATTIVI

○ T 3 [cb]	<b>A4 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sui tassi attivi</b>	[TDC30040]
○ T 3 [cb]	<b>A4 5.2</b>	<b>Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione	[TDC30045]
○ T 3 [cb]	<b>A4 5.3</b>	<b>Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni)	[TDC30070]
○ T 3 [cb]	<b>A4 5.4</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e localizzazione degli sportelli (grandi aree geografiche)	[TDC30075]
○ T 3 [cb]	<b>A4 5.5</b>	<b>Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca</b> distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di tasso	[TDC30065]

## A5 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	<b>A5 5.1</b>	<b>Dati riassuntivi sui tassi passivi nominali</b>	[TDC20008]
○ T 4 [cb]	<b>A5 5.2</b>	<b>Tassi passivi nominali sui depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e categorie di deposito	[TDC20012]
○ T 4 [cb]	<b>A5 5.3</b>	<b>Tassi passivi nominali sui depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDC20645]

## B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

### B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	<b>B1 5.1</b>	<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba]	<b>B1 7.1</b>	<b>ATM e POS bancari</b> distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]		
○ A 1 [ba]	<b>B1 7.2</b>	<b>Servizi telematici alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]		
⊙ T 5 [bb]		<b>Banche e sportelli</b> distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		



⊙ T 5 [ba]		<b>Banche e sportelli</b>	distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]		
⊙ A 5 [ba]		<b>Sportelli</b>	distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]		
	<b>B2</b>	<b>SITUAZIONE CONTABILE</b>				
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.1</b>	<b>Attivo</b>	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p.	8
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.2</b>	<b>Passivo</b>	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p.	10
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.3</b>	<b>Attività e passività</b>	distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p.	12
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.4</b>	<b>Partecipazioni</b>	distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p.	13
○ T 1 [ba]	<b>B2 5.5</b>	<b>Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile</b>		[TDB10033]	p.	15
⊙ T 1 [ba]		<b>Attivo</b>	distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Attivo</b>	distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Passivo</b>	distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Passivo</b>	distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]		
	<b>B3</b>	<b>PROFILI DI RISCHIO</b>				
○ T 2 [ba]	<b>B3 5.1</b>	<b>Sofferenze rettificate</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p.	16
○ T 2 [ba]	<b>B3 5.2</b>	<b>Sofferenze rettificate</b>	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p.	17
○ T 1 [ba]	<b>B3 5.3</b>	<b>Esposizione verso l'estero</b>	distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p.	18
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.1</b>	<b>Partite anomale</b>	distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]		
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.2</b>	<b>Partite anomale</b>	distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]		
○ S 1 [ba]	<b>B3 6.3</b>	<b>Partite anomale</b>	distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]		
	<b>C</b>	<b>INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI</b>				
<hr/>						
	<b>C1</b>	<b>DATI STRUTTURALI</b>				
○ T 5 [sm]	<b>C1 5.1</b>	<b>Società di intermediazione mobiliare</b>	distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p.	23
○ T 5 [or]	<b>C1 5.2</b>	<b>Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV</b>	distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40220]	p.	24
○ T 5 [if]	<b>C1 5.3</b>	<b>Finanziarie di cui all'art. 107 T.U.</b>	distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p.	25

## C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	<b>C2 5.1</b>	<b>Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile</b>	[TDB40240]	p.	26
○ T 1 [if]	<b>C2 5.2</b>	<b>Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile</b>	[TDB40250]	p.	27

## D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

### D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	<b>D1 5.1</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	30
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.2</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	32
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.3</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	34
○ T 1 [ba]	<b>D1 5.4</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	35
○ T 1 [if]	<b>D1 5.5</b>	<b>Finanziamenti non bancari</b> distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	36
○ T 1 [if]	<b>D1 5.6</b>	<b>Finanziamenti non bancari</b> distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	37
● A 1 [ba]	<b>D1 7.1</b>	<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		
⊙ T 1 [bb]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
⊙ T 1 [ba]		<b>Impieghi</b> distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		

### D2 DEPOSITI

○ T 1 [ba]	<b>D2 5.1</b>	<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	38
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.2</b>	<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p.	40
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.3</b>	<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	42

○ T 1 [ba]	<b>D2 5.4</b>	<b>Depositi</b> distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	43
○ T 1 [ba]	<b>D2 5.5</b>	<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	44
● A 1 [ba]	<b>D1 7.1</b>	<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]		
◎ T 1 [ba]		<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
◎ T 1 [ba]		<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]		
◎ T 1 [bb]		<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]		
◎ T 1 [ba]		<b>Depositi</b> distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]		

### D3 LEASING E FACTORING

○ T 1 [ba - if]	<b>D3 5.1</b>	<b>Crediti per operazioni di leasing e factoring</b>	[TDB40150]	p.	45
-----------------	---------------	--	------------	----	----

### D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA

○ T 1 [ba]	<b>D4 5.1</b>	<b>Raccolta indiretta</b> distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p.	46
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.2</b>	<b>Raccolta indiretta</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p.	48
○ T 1 [ba]	<b>D4 5.3</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	50
● T 1 [ba]	<b>D4 5.4</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	51
○ S 1 [ba]	<b>D4 6.1</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]		
○ S 1 [ba]	<b>D4 6.2</b>	<b>Titoli in deposito</b> distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]		

### D5 CREDITI DI FIRMA

● T 1 [ba]	<b>D5 5.1</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	52
○ T 1 [ba]	<b>D5 5.2</b>	<b>Crediti di firma</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	53

## D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

○ T 1 [ba]	<b>D6 5.1</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	54
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.2</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	56
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.3</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	58
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.4</b>	<b>Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura</b> distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	60
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.5</b>	<b>Finanziamenti agevolati</b> distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	62
○ T 1 [ba]	<b>D6 5.6</b>	<b>Finanziamenti agevolati</b> distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	64

## E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

### E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.1</b>	<b>Attività di negoziazione</b> distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	68
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>E1 5.2</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	71
○ T 1 [ba - sm - sg]	<b>E1 5.3</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	72
○ T 1 [sm]	<b>E1 5.4</b>	<b>Gestioni patrimoniali</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	74
○ T 1 [or]	<b>E1 5.5</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> patrimonio e raccolta netta	[TDB40545]	p.	75
○ T 1 [or]	<b>E1 5.6</b>	<b>Gestioni mobiliari collettive</b> distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40540]	p.	76
○ T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.7</b>	<b>Operatività in strumenti derivati</b> distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	78
○ T 1 [ba - sm]	<b>E1 5.8</b>	<b>Attività di collocamento</b> distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	80

## F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

### F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	<b>F1 5.1</b>	<b>Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi</b>	[TDB30100]	p.	83
-----------------	---------------	--	------------	----	----

## F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	<b>F2 5.1</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	84
○ T 2 [ba - if]	<b>F2 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	86
○ T 2 [ba]	<b>F2 5.3</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	87
○ T 2 [ba]	<b>F2 5.4</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	88
○ T 2 [ba]	<b>F2 5.5</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	90
○ T 2 [ba - if]	<b>F2 5.6</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	92
○ T 2 [ba - if]	<b>F2 5.7</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	94
○ T 2 [ba]	<b>F2 5.8</b>	<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	96
⊙ T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		<b>Finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

## F3 SOFFERENZE

○ T 2 [ba]	<b>F3 5.1</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p.	97
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.2</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p.	98
○ T 2 [ba - if]	<b>F3 5.3</b>	<b>Sofferenze</b> distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p.	99
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.4</b>	<b>Sofferenze - Flussi</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p.	100
○ T 2 [ba]	<b>F3 5.5</b>	<b>Sofferenze - Flussi</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p.	101
⊙ T 2 [ba]		<b>Sofferenze</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]		

## F4 GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

○ T 2 [ba]	<b>F4 5.1</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p.	102
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.2</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p.	103
○ T 2 [ba]	<b>F4 5.3</b>	<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p.	104
⊙ T 2 [ba]		<b>Garanzie rilasciate alla clientela</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]		

## F5 LEASING E FACTORING

○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.1</b>	<b>Leasing</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p.	105
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.2</b>	<b>Leasing</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p.	106
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.3</b>	<b>Factoring</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p.	107
○ T 2 [ba - if]	<b>F5 5.4</b>	<b>Factoring</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p.	108

## F6 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

○ T 2 [ba]	<b>F6 5.1</b>	<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p.	109
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.2</b>	<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p.	110
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.3</b>	<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p.	111
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.4</b>	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p.	112
○ T 2 [ba]	<b>F6 5.5</b>	<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p.	113
⊙ T 2 [ba]		<b>Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]		
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]		
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]		
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]		
⊙ T 2 [ba]		<b>Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]		

## F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	<b>F7 5.1</b>	<b>Numero di affidati</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p.	114
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.2</b>	<b>Numero di affidati</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p.	116
○ T 2 [ba]	<b>F7 5.3</b>	<b>Numero medio di banche per affidato</b> distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p.	117
⊙ T 2 [ba]		<b>Numero medio di banche per affidato</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]		

## F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

⊙ T 2 [ba-if]	<b>F8 5.1</b>	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b> distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p.	118
⊙ A 2 [ba-if]	<b>F8 7.1</b>	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b> distribuzione per generazione	[TDB30530]		
⊙ T 2 [ba-if]		<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]		

⊙ T 2 [ba-if]	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]
⊙ T 2 [ba-if]	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]
⊙ T 2 [ba-if]	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]
⊙ T 2 [ba-if]	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]
⊙ T 2 [ba-if]	<b>Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]
⊙ A 2 [ba-if]	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b> distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30540]
⊙ A 2 [ba-if]	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b> distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]
⊙ A 2 [ba-if]	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b> distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]
⊙ A 2 [ba-if]	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b> distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]
⊙ A 2 [ba-if]	<b>Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa</b> distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]

## G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

G1 TASSI DI INTERESSE ATTIVI				
⊙ T 3 [cb]	<b>G1 5.1</b>	<b>Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30605]	p. 122
⊙ T 3 [cb]	<b>G1 5.2</b>	<b>Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30615]	p. 123
⊙ T 3 [cb]	<b>G1 5.3</b>	<b>Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30063]	p. 124
⊙ T 3 [cb]	<b>G1 5.4</b>	<b>Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30050]	p. 126
⊙ T 3 [cb]	<b>G1 5.5</b>	<b>Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30625]	p. 127
⊙ T 3 [cb]	<b>G1 5.6</b>	<b>Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30630]	p. 128
⊙ T 3 [cb]	<b>G1 5.7</b>	<b>Tassi attivi sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30640]	p. 129
⊙ T 3 [cb]	<b>G1 5.8</b>	<b>Tassi attivi (media semplice) sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato	[TDB30655]	p. 130

⊙ T 3 [cb]	<b>Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDC30055]	
⊙ T 3 [cb]	<b>Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDB30660]	

## G2 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	<b>G2 5.1 Tassi passivi nominali sui depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC20013]	p. 131
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.2 Tassi passivi nominali sui depositi</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDC20018]	p. 132
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.3 Tassi passivi nominali sui depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30700]	p. 133
○ T 4 [cb]	<b>G2 5.4 Tassi passivi nominali sui depositi in conto corrente</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30715]	p. 134
⊙ T 4 [cb]	<b>Tassi passivi nominali sui depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB20013]	

## G3 TASSI DI INTERESSE PASSIVI EFFETTIVI

○ T 4 [cb]	<b>G3 5.1 Tassi passivi effettivi sui depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30770]	p. 135
○ T 4 [cb]	<b>G3 5.2 Tassi passivi effettivi sui depositi</b> distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDB30785]	p. 136
○ T 4 [cb]	<b>G3 5.3 Tassi passivi effettivi sui depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30790]	p. 137
○ T 4 [cb]	<b>G3 5.4 Tassi passivi effettivi sui depositi in conto corrente</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30805]	p. 138
⊙ T 4 [cb]	<b>Tassi passivi effettivi sui depositi</b> distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB30810]	

## H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

### H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]	<b>H1 5.1 Attivo</b>	[TDB40605]	p. 140
○ T 6 [bi]	<b>H1 5.2 Passivo</b>	[TDB40615]	p. 144

<b>APPENDICE METODOLOGICA</b>	p. 149
-------------------------------	--------

<b>GLOSSARIO</b>	p. 159
------------------	--------



## **Informazioni sulle banche**

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

Marzo 2003

Marzo 2003		di cui:				Banche S.p.A.	
		Totale		Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
a.	TOTALE	816	30.280	23	132	250	23.201
b.	PIEMONTE	31	2.511	1	10	20	2.277
	Alessandria	3	281	–	–	2	275
	Asti	1	152	–	–	1	141
	Biella	2	129	–	–	2	127
	Cuneo	13	471	–	1	5	368
	Novara	1	198	–	–	1	166
	Torino	10	1.062	1	9	9	1.010
	Verbano-Cusio-Ossola	1	84	–	–	–	57
	Vercelli	–	134	–	–	–	133
c.	VALLE D'AOSTA	3	98	–	1	1	82
	Aosta	3	98	–	1	1	82
d.	LIGURIA	7	906	–	1	6	881
	Genova	5	494	–	1	4	483
	Imperia	–	109	–	–	–	102
	La Spezia	1	130	–	–	1	128
	Savona	1	173	–	–	1	168
e.	LOMBARDIA	182	5.821	5	16	73	3.875
	Bergamo	14	630	–	1	4	354
	Brescia	19	796	–	2	7	554
	Como	3	335	–	–	–	229
	Cremona	8	251	–	–	1	140
	Lecco	3	207	–	–	–	120
	Lodi	5	128	–	–	1	59
	Mantova	5	309	–	–	2	248
	Milano	120	2.311	5	13	55	1.620
	Pavia	–	307	–	–	–	252
	Sondrio	4	121	–	–	2	30
	Varese	1	426	–	–	1	269
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	121	911	1	2	8	313
	Bolzano	58	407	–	1	2	149
	Trento	63	504	1	1	6	164
g.	VENETO	61	3.229	1	14	12	2.173
	Belluno	2	190	–	–	1	140
	Padova	11	569	–	3	2	433
	Rovigo	7	169	–	–	–	120
	Treviso	10	609	–	6	3	365
	Venezia	6	472	–	1	2	388
	Verona	13	621	1	1	4	372
	Vicenza	12	599	–	3	–	355

## Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
<b>40</b>	<b>3.718</b>	<b>460</b>	<b>3.225</b>	<b>5</b>	<b>30</b>	<b>61</b>	<b>106</b>	<b>5.930</b>
<b>1</b>	<b>103</b>	<b>10</b>	<b>127</b>	<b>–</b>	<b>1</b>	<b>–</b>	<b>3</b>	<b>663</b>
–	5	1	1	–	–	–	–	92
–	4	–	7	–	–	–	–	61
–	2	–	–	–	–	–	–	39
–	2	8	101	–	–	–	–	151
–	32	–	–	–	–	–	–	60
–	31	1	17	–	1	–	3	186
1	26	–	1	–	–	–	–	29
–	1	–	–	–	–	–	–	45
–	–	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>–</b>	<b>1</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>35</b>
–	–	2	15	–	1	–	–	35
–	<b>9</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>–</b>	<b>1</b>	<b>–</b>	<b>1</b>	<b>132</b>
–	7	1	2	–	1	–	1	51
–	2	–	5	–	–	–	–	22
–	–	–	2	–	–	–	–	25
–	–	–	5	–	–	–	–	34
<b>10</b>	<b>1.331</b>	<b>48</b>	<b>551</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>49</b>	<b>60</b>	<b>1.147</b>
1	174	9	101	–	–	–	1	187
1	99	11	143	–	–	–	–	180
–	69	3	37	–	–	–	–	98
1	51	6	60	–	–	–	–	87
1	69	2	18	–	–	–	–	66
1	36	3	33	–	–	–	–	44
–	33	3	28	–	–	–	–	69
3	519	11	109	2	4	49	59	181
–	40	–	15	–	–	–	–	98
2	89	–	2	–	–	–	–	43
–	152	–	5	–	–	–	–	94
<b>1</b>	<b>77</b>	<b>109</b>	<b>516</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>299</b>
1	65	52	189	–	–	3	4	111
–	12	57	327	–	–	–	1	188
<b>5</b>	<b>580</b>	<b>43</b>	<b>466</b>	<b>–</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>551</b>
–	35	1	15	–	–	–	–	58
1	38	8	95	–	1	–	2	101
–	2	7	47	–	–	–	–	47
1	139	6	102	–	–	–	3	95
–	33	4	50	–	1	–	–	44
1	174	7	72	–	–	1	3	95
2	159	10	85	–	–	–	–	111

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	27	914	2	3	9	655
	Gorizia	6	101	–	–	1	70
	Pordenone	3	215	–	–	1	156
	Trieste	4	142	1	2	2	125
	Udine	14	456	1	1	5	304
i.	EMILIA ROMAGNA	55	3.104	–	9	25	2.291
	Bologna	15	732	–	8	8	553
	Ferrara	3	211	–	–	2	187
	Forlì	10	303	–	–	3	204
	Modena	6	448	–	–	4	293
	Parma	2	313	–	1	2	257
	Piacenza	3	203	–	–	–	135
	Ravenna	5	301	–	–	3	259
	Reggio Emilia	5	358	–	–	2	251
	Rimini	6	235	–	–	1	152
l.	MARCHE	30	1.023	1	7	9	870
	Ancona	12	314	1	4	5	272
	Ascoli Piceno	7	226	–	1	2	195
	Macerata	3	210	–	1	–	183
	Pesaro e Urbino	8	273	–	1	2	220
m.	TOSCANA	61	2.191	2	7	22	1.815
	Arezzo	4	202	–	–	–	133
	Firenze	17	610	2	5	9	511
	Grosseto	4	130	–	–	–	102
	Livorno	3	178	–	–	1	161
	Lucca	5	241	–	1	2	218
	Massa Carrara	1	98	–	–	1	98
	Pisa	7	239	–	–	3	208
	Pistoia	8	166	–	–	1	126
	Prato	2	130	–	–	1	118
	Siena	10	197	–	1	4	140
n.	UMBRIA	13	516	–	3	8	460
	Perugia	10	398	–	3	6	347
	Terni	3	118	–	–	2	113
o.	LAZIO	70	2.371	8	16	26	1.924
	Frosinone	6	167	–	–	1	125
	Latina	7	158	–	–	2	120
	Rieti	2	79	–	–	1	61
	Roma	48	1.781	8	16	21	1.475
	Viterbo	7	186	–	–	1	143
p.	ABRUZZO	13	602	–	4	5	540
	Chieti	4	157	–	–	2	148
	L'Aquila	2	145	–	1	1	124
	Pescara	2	143	–	2	1	126
	Teramo	5	157	–	1	1	142

## Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
1	81	16	176	–	1	1	1	176
–	4	5	27	–	–	–	–	20
–	25	2	34	–	–	–	–	39
–	7	1	8	–	1	1	1	5
1	45	8	107	–	–	–	–	112
5	511	25	297	–	2	–	3	328
–	79	7	95	–	2	–	3	58
–	11	1	13	–	–	–	–	26
–	34	7	65	–	–	–	–	30
2	148	–	7	–	–	–	–	47
–	50	–	6	–	–	–	–	46
2	61	1	7	–	–	–	–	40
–	7	2	35	–	–	–	–	18
–	87	3	20	–	–	–	–	45
1	34	4	49	–	–	–	–	18
–	19	21	133	–	1	–	–	216
–	4	7	37	–	1	–	–	48
–	1	5	30	–	–	–	–	59
–	2	3	25	–	–	–	–	49
–	12	6	41	–	–	–	–	60
3	141	36	231	–	2	–	2	276
2	53	2	16	–	–	–	–	38
–	37	8	58	–	2	–	2	44
–	6	4	22	–	–	–	–	28
–	6	2	11	–	–	–	–	20
–	5	3	18	–	–	–	–	29
–	–	–	–	–	–	–	–	15
1	12	3	19	–	–	–	–	38
–	6	7	34	–	–	–	–	22
–	3	1	9	–	–	–	–	6
–	13	6	44	–	–	–	–	36
–	19	5	36	–	1	–	–	85
–	19	4	31	–	1	–	–	53
–	–	1	5	–	–	–	–	32
6	253	28	170	3	4	7	20	267
2	26	3	15	–	–	–	1	63
1	27	4	11	–	–	–	–	30
–	10	1	8	–	–	–	–	32
2	180	15	103	3	4	7	19	85
1	10	5	33	–	–	–	–	57
–	5	8	56	–	1	–	–	171
–	–	2	9	–	–	–	–	54
–	1	1	19	–	1	–	–	44
–	4	1	13	–	–	–	–	30
–	–	4	15	–	–	–	–	43

## Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
				Banche	Sportelli		
q.	<b>MOLISE</b>	<b>3</b>	<b>138</b>	–	<b>1</b>	–	<b>111</b>
	Campobasso	3	106	–	1	–	85
	Isernia	–	32	–	–	–	26
r.	<b>CAMPANIA</b>	<b>36</b>	<b>1.513</b>	–	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>1.297</b>
	Avellino	6	124	–	–	1	93
	Benevento	4	82	–	–	1	67
	Caserta	5	191	–	–	2	176
	Napoli	5	781	–	8	2	728
	Salerno	16	335	–	–	1	233
s.	<b>PUGLIA</b>	<b>29</b>	<b>1.318</b>	–	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>1.000</b>
	Bari	15	560	–	5	1	418
	Brindisi	2	112	–	–	–	89
	Foggia	3	239	–	–	2	180
	Lecce	5	251	–	–	2	189
	Taranto	4	156	–	–	–	124
t.	<b>BASILICATA</b>	<b>8</b>	<b>242</b>	–	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>197</b>
	Matera	3	84	–	–	1	70
	Potenza	5	158	–	2	1	127
u.	<b>CALABRIA</b>	<b>25</b>	<b>506</b>	–	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>422</b>
	Catanzaro	5	101	–	2	–	85
	Cosenza	12	189	–	–	2	145
	Crotone	4	38	–	–	1	30
	Reggio Calabria	2	137	–	–	–	128
	Vibo Valentia	2	41	–	–	–	34
v.	<b>SICILIA</b>	<b>37</b>	<b>1.695</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>1.351</b>
	Agrigento	4	171	–	–	–	117
	Caltanissetta	8	92	–	–	–	59
	Catania	3	347	–	3	1	280
	Enna	2	65	–	–	–	49
	Messina	1	229	–	1	–	195
	Palermo	11	385	1	2	4	328
	Ragusa	1	109	–	–	–	74
	Siracusa	2	120	–	1	1	98
	Trapani	5	177	–	–	–	151
z.	<b>SARDEGNA</b>	<b>4</b>	<b>671</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>667</b>
	Cagliari	1	268	1	5	1	267
	Nuoro	–	121	–	3	–	121
	Oristano	1	84	–	2	–	81
	Sassari	2	198	–	4	2	198

Note:

**Banche**

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	13	3	13	–	1	–	–	45
–	9	3	11	–	1	–	–	33
–	4	–	2	–	–	–	–	12
3	106	26	107	–	2	–	1	346
–	16	5	15	–	–	–	–	55
–	5	3	10	–	–	–	–	42
–	9	3	6	–	–	–	–	67
3	49	–	2	–	1	–	1	85
–	27	15	74	–	1	–	–	97
3	236	21	79	–	1	–	2	231
2	93	12	46	–	1	–	2	47
–	17	2	6	–	–	–	–	20
–	52	1	7	–	–	–	–	55
1	54	2	8	–	–	–	–	82
–	20	4	12	–	–	–	–	27
–	16	6	28	–	1	–	–	90
–	4	2	10	–	–	–	–	26
–	12	4	18	–	1	–	–	64
–	3	22	80	–	1	–	–	196
–	–	5	15	–	1	–	–	38
–	1	10	43	–	–	–	–	73
–	–	3	8	–	–	–	–	18
–	2	2	7	–	–	–	–	46
–	–	2	7	–	–	–	–	21
2	215	29	127	–	2	–	–	344
1	30	3	24	–	–	–	–	40
–	12	8	21	–	–	–	–	21
–	57	2	10	–	–	–	–	57
–	3	2	13	–	–	–	–	19
–	27	1	7	–	–	–	–	76
–	27	7	28	–	2	–	–	76
1	34	–	1	–	–	–	–	12
–	17	1	5	–	–	–	–	19
–	8	5	18	–	–	–	–	24
–	–	1	3	–	1	–	–	332
–	–	–	–	–	1	–	–	98
–	–	–	–	–	–	–	–	89
–	–	1	3	–	–	–	–	59
–	–	–	–	–	–	–	–	86

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

## Marzo 2003

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	21.721	21.698	23
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	2.003	1.998	4
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	9.219	9.109	110
Rapporti attivi con banche	365.823	356.268	9.555
di cui: depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	144.471	141.603	2.869
pronti contro termine	102.835	100.178	2.657
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
c/c attivi	213.317	212.692	624
pronti contro termine	17.332	16.288	1.044
prestiti personali	17.160	17.148	12
finanziamenti per anticipi: all'export	17.111	17.101	10
finanziamenti per anticipi: all'import	11.234	11.226	8
mutui	410.614	349.937	60.677
altri impieghi	308.229	292.740	15.489
sofferenze	47.194	43.530	3.663
effetti insoluti e al protesto propri	583	557	26
Valori mobiliari	197.555	185.289	12.266
di cui: non immobilizzati	170.364	157.492	12.872
Prestiti subordinati	13.887	13.540	347
Partecipazioni	90.513	86.322	4.191
Attività immobilizzate	45.455	44.832	623
di cui: immobili	22.039	21.611	427
Effetti, altri titoli di credito e documenti	136.475	131.345	5.130
Debitori diversi al netto partite in sospeso	168.259	164.994	3.265
Poste patrimoniali negative	1.847	1.829	18
Partite attive viaggianti o in sospeso	27.824	27.721	103
Voci residuali dell'attivo	280.552	264.249	16.304
<b>TOTALE</b>	<b>2.405.183</b>	<b>2.271.690</b>	<b>133.493</b>
<b>IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI</b>			
Crediti di firma rilasciati	158.900	142.883	16.017
Crediti di firma richiesti	5.575	5.574	1
Impegni e rischi	910.926	862.101	48.825
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	11.894	11.062	833
Rischio di portafoglio clientela	13.581	8.618	4.963
Margini passivi su linee di credito con clientela	626.392	596.624	29.768
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.180.852	2.165.366	15.485

## Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.



## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
10.093	5.484	6.144	19.933	1.788
722	595	686	1.563	439
4.380	1.401	3.437	8.771	447
220.702	52.666	92.454	341.273	24.550
98.112	19.810	26.550	135.929	8.543
65.332	12.684	24.819	100.309	2.526
101.753	44.581	66.983	200.240	13.077
10.412	2.536	4.383	16.403	929
7.425	4.966	4.769	15.689	1.471
11.030	3.591	2.491	16.800	311
6.508	2.736	1.990	10.753	481
179.662	110.106	120.846	384.012	26.602
170.913	52.789	84.527	297.860	10.369
25.120	6.618	15.456	41.085	6.109
347	107	129	458	125
83.280	39.445	74.830	182.601	14.954
72.490	31.569	66.305	159.330	11.034
9.978	1.733	2.175	12.609	1.278
67.260	12.665	10.588	89.141	1.372
24.055	7.978	13.423	41.501	3.954
12.726	3.775	5.538	19.674	2.365
68.772	32.007	35.695	130.108	6.367
114.047	19.557	34.654	157.250	11.009
1.049	129	669	1.796	51
15.385	4.231	8.208	25.516	2.308
176.422	36.671	67.460	271.002	9.551
1.309.316	442.789	653.079	2.267.417	137.766
97.880	32.293	28.726	154.672	4.227
4.862	363	350	5.513	62
668.792	102.353	139.781	902.229	8.697
1	2.994	8.900	11.835	59
4.331	4.664	4.586	12.176	1.405
335.659	136.953	153.781	597.924	28.468
1.196.287	360.779	623.786	2.105.020	75.832

## Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

## Marzo 2003

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	693.490	687.126	6.364
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	68.902	68.622	280
depositi a risparmio vincolati	5.497	5.343	154
buoni fruttiferi e certificati di deposito	38.561	36.992	1.569
c/c passivi	477.638	474.374	3.265
c/c passivi vincolati	4.351	4.243	108
pronti contro termine	92.181	91.277	904
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	6.522	5.288	1.235
Rapporti passivi con banche	481.587	440.835	40.752
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	233.094	218.075	15.019
pronti contro termine	67.999	67.443	556
Raccolta di mercato	378.772	328.242	50.530
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	327.975	278.312	49.663
Fondo T.F.R. personale	8.672	8.544	128
Fondo previdenza del personale	4.009	3.953	55
Fondo svalutazione valori mobiliari	229	194	35
Fondo svalutazione partecipazioni	1.058	971	87
Fondi ammortamento attività immobilizzate	19.765	19.459	305
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	7.673	7.500	173
Fondo svalutazione crediti	33.266	31.000	2.266
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	736	733	3
Fondi vari di svalutazione e per oneri	19.310	18.602	708
Fondo rischi su crediti	4.106	2.948	1.159
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	148.269	136.686	11.583
Creditori diversi al netto partite in sospeso	125.126	120.997	4.129
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	176.522	176.332	190
Partite passive viaggiatori o in sospeso	21.082	20.771	311
Voci residuali del passivo	281.850	268.197	13.653
TOTALE	2.405.183	2.271.690	133.493

## Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
349.790	134.157	209.543	621.054	72.436
26.012	10.478	32.412	51.708	17.194
2.053	650	2.794	3.084	2.413
15.875	10.106	12.580	30.060	8.501
257.960	88.092	131.587	437.396	40.242
2.391	1.081	879	4.284	67
43.623	18.179	30.379	86.552	5.629
3.439	1.235	1.848	6.522	1
251.064	90.146	140.377	475.824	5.763
116.886	48.548	67.660	231.876	1.218
42.477	7.189	18.332	66.640	1.358
194.370	87.345	97.057	360.067	18.705
155.508	80.714	91.752	310.568	17.407
5.001	1.510	2.162	7.531	1.141
1.556	1.339	1.114	3.308	701
199	15	15	229	..
900	124	34	1.005	53
10.539	3.482	5.744	18.412	1.352
4.459	1.348	1.866	7.118	555
17.245	5.252	10.769	28.372	4.894
579	84	73	640	96
13.299	2.668	3.344	17.979	1.331
1.379	1.110	1.617	4.022	85
78.153	24.512	45.604	139.687	8.582
84.378	11.941	28.807	120.555	4.571
92.352	41.459	42.712	170.582	5.940
11.647	3.190	6.244	19.439	1.643
193.424	32.949	55.477	271.380	10.470
1.309.316	442.789	653.079	2.267.417	137.766

## Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Valori percentuali

Marzo 2003

	Totale	<i>di cui:</i> a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>a. ATTIVITÀ</b>							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	64,71	26,61	19,32	10,87	23,18	20,01
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	8,26	38,13	43,31	10,45	5,32	2,79
Titoli di proprietà	100,00	58,18	0,84	5,76	20,05	41,88	31,47
<b>b. PASSIVITÀ</b>							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,54	85,93	12,59	1,12	0,11	0,25
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	16,83	27,56	42,62	11,99	10,91	6,92
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	55,14	0,74	8,87	18,85	58,01	13,53

## Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

## Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	<b>TOTALE</b>	<b>90.513</b>	<b>67.260</b>	<b>12.665</b>	<b>10.588</b>	<b>89.141</b>	<b>1.372</b>
	Enti creditizi	50.687	40.248	5.151	5.288	49.927	760
	di cui: non residenti	8.569	7.815	320	434	8.559	9
	Enti finanziari	25.537	16.537	5.663	3.337	25.112	425
	di cui: non residenti	6.971	5.432	380	1.160	6.971	1
	Enti strumentali	2.157	1.154	464	540	2.048	109
	Imprese di assicurazione	5.764	4.583	577	604	5.738	26
	Imprese non finanziarie	6.369	4.739	810	821	6.316	53
	di cui: partecipazioni qualificate	2.095	1.504	436	156	2.093	3

Note:



TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2002 dic.	2003 mar.
<b>a. ATTIVO</b>			
Cassa		13	14
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		50.788	54.120
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		32.573	31.590
<i>di cui:</i> con non residenti		15.446	15.000
pronti contro termine con istituzioni creditizie		607	1.338
Rapporti attivi con clientela ordinaria		38.895	34.926
<i>di cui:</i> con non residenti		36.524	33.055
pronti contro termine		1.885	1.678
Titoli e partecipazioni		24.173	21.055
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		12.677	10.845
Sofferenze		842	617
Voci residuali dell'attivo		19.569	15.670
<b>TOTALE</b>		<b>166.852</b>	<b>157.992</b>
<b>b. PASSIVO</b>			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		30.677	31.510
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		56.507	52.226
<i>di cui:</i> con non residenti		45.792	44.109
pronti contro termine con istituzioni creditizie		2.090	3.059
Rapporti passivi con clientela ordinaria		50.796	49.645
<i>di cui:</i> con non residenti		44.230	42.982
pronti contro termine		813	1.313
Prestiti subordinati		5.056	4.917
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		2.043	2.027
Voci residuali del passivo		21.967	17.723
<b>TOTALE</b>		<b>166.852</b>	<b>157.992</b>
<b>c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI</b>			
Crediti di firma		13.162	12.065
Impegni e rischi		204.389	183.905
Rischio di portafoglio		666	559

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## Marzo 2003

	Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>576.117</b>	<b>50.021</b>	<b>1,07</b>	<b>33.764</b>	<b>1.677</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>131.369</b>	<b>12.216</b>	<b>1,10</b>	<b>8.287</b>	<b>516</b>
Piemonte	41.394	2.597	1,07	2.276	88
Valle d'Aosta	1.192	83	1,05	73	2
Liguria	16.061	1.125	1,07	853	26
Lombardia	72.722	8.411	1,11	5.085	400
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>77.897</b>	<b>6.257</b>	<b>1,08</b>	<b>4.900</b>	<b>387</b>
Trentino-Alto Adige	4.750	387	1,08	317	34
Veneto	28.511	2.588	1,10	1.778	196
Friuli-Venezia Giulia	9.396	553	1,08	389	30
Emilia-Romagna	35.240	2.729	1,06	2.416	127
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>128.003</b>	<b>13.542</b>	<b>1,08</b>	<b>8.078</b>	<b>425</b>
Marche	14.282	1.016	1,06	789	63
Toscana	35.181	2.338	1,11	2.641	125
Umbria	7.158	709	1,08	386	29
Lazio	71.382	9.479	1,08	4.262	208
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>149.661</b>	<b>11.421</b>	<b>1,05</b>	<b>9.044</b>	<b>251</b>
Abruzzo	13.697	948	1,08	841	46
Molise	3.168	315	1,03	216	5
Campania	53.298	3.500	1,07	4.044	82
Puglia	44.686	4.002	1,04	2.312	64
Basilicata	9.327	791	1,03	322	15
Calabria	25.485	1.865	1,04	1.309	39
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>89.187</b>	<b>6.584</b>	<b>1,02</b>	<b>3.455</b>	<b>98</b>
Sicilia	69.653	4.741	1,02	2.349	62
Sardegna	19.534	1.842	1,02	1.106	36

Note:



## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze e flussi in milioni di euro  
 Valori percentuali

## Marzo 2003

		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo			Numero affidati	Importo
a.	<b>TOTALE</b>	<b>576.117</b>	<b>50.021</b>	<b>1,07</b>		<b>33.764</b>	<b>1.677</b>
	Amministrazioni pubbliche	35	24	1,06		3	..
	Società finanziarie	954	841	1,03		21	7
	Società non finanziarie	108.276	29.884	1,10		4.319	1.069
	di cui: industria	31.295	9.360	1,13		1.153	437
	edilizia	16.008	7.277	1,08		527	177
	servizi	58.338	11.721	1,09		2.555	438
	Famiglie produttrici	98.785	7.417	1,04		4.322	188
	Famiglie consumatrici e altri	355.563	11.175	1,02		24.610	401

Note:

## Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

## Marzo 2003

Marzo 2003		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione interna- zionale	settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno		oltre 1 anno
a.	TOTALE	222.359	103.624	18.479	39.862	60.393	69.171
b.	EUROPA	175.755	92.778	14.476	30.043	38.459	45.218
	di cui: Albania	65	22	4	2	37	—
	Austria	2.362	1.895	283	107	77	==
	Belgio	8.610	7.010	72	977	552	443
	Bulgaria	315	64	..	45	205	341
	Ceca Repubblica	341	106	8	105	122	1.211
	Croazia	4.163	765	350	611	2.437	5.862
	Danimarca	598	427	21	59	91	—
	Finlandia	306	79	14	66	146	—
	Francia	20.989	12.674	2.118	2.431	3.766	8.419
	Germania	31.404	21.360	3.020	1.230	5.794	1.677
	Grecia	2.233	650	77	655	851	==
	Irlanda	7.663	2.917	1.114	1.134	2.498	536
	Jugoslavia	61	11	33	2	15	—
	Liechtenstein	30	..	—	3	26	—
	Lussemburgo	16.626	5.781	816	3.280	6.750	4.120
	Malta	141	12	32	63	34	—
	Norvegia	558	239	144	43	132	—
	Olanda	13.882	6.674	623	2.141	4.444	==
	Polonia	3.925	212	92	2.568	1.052	9.017
	Portogallo	7.284	3.435	1.278	285	2.286	—
	Regno Unito	38.959	23.931	1.981	10.781	2.266	3.140
	Romania	330	46	21	131	132	60
	Russia	1.441	92	95	201	1.052	—
	Slovenia	331	35	182	24	90	3
	Spagna	4.150	1.422	1.145	613	971	2.644
	Svezia	880	152	13	355	361	—
	Svizzera	3.752	2.165	102	763	723	511
	Turchia	1.649	213	23	728	686	==
	Ungheria	1.300	192	184	382	542	1.931
c.	ASIA	4.293	1.833	789	487	1.184	1.816
	di cui: Arabia Saudita	240	76	1	29	134	—
	Cina Repubblica Popolare	456	140	69	86	162	==
	Corea del Sud	750	520	140	16	74	—
	Filippine	67	1	5	11	51	—
	Giappone	1.017	518	—	148	351	1.784
	India	156	64	44	14	34	—
	Indonesia	68	8	8	11	41	—
	Iran	740	201	429	1	110	—
	Iraq	78	39	1	38	—	—

## Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274

Banche

		Esposizione internazionale	di cui:				Esposizione locale in valuta locale
			settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
<b>ASIA (segue)</b>							
	Israele	138	89	–	25	23	21
	Malaysia	73	42	22	..	8	–
	Pakistan	102	..	–	75	26	–
	Qatar	28	..	–	4	24	–
	Taiwan	128	94	32	..	2	–
	Thailandia	87	2	–	17	68	–
<b>d.</b>	<b>AFRICA</b>	<b>761</b>	<b>142</b>	<b>109</b>	<b>203</b>	<b>307</b>	<b>–</b>
	di cui: Algeria	67	17	29	10	12	–
	Egitto	259	36	24	43	156	–
	Marocco	118	4	6	45	63	–
	Nigeria	19	3	8	6	2	–
	Sudafricana Repubblica	88	47	–	17	23	–
	Tunisia	76	20	40	5	11	–
<b>e.</b>	<b>AMERICA</b>	<b>24.444</b>	<b>3.736</b>	<b>1.571</b>	<b>6.668</b>	<b>12.470</b>	<b>21.082</b>
	di cui: Argentina	1.262	39	12	491	720	1.765
	Brasile	2.639	396	200	668	1.376	3.936
	Canada	426	65	43	111	208	679
	Cile	541	171	16	184	171	119
	Colombia	125	14	3	80	28	194
	Cuba	101	27	72	..	2	–
	Ecuador	24	1	2	10	12	–
	Messico	1.273	26	14	122	1.111	–
	Paraguay	116	25	4	50	36	29
	Perù	2.892	412	16	1.820	643	423
	Stati Uniti d'America	14.163	2.532	1.157	2.954	7.520	13.929
	Uruguay	192	22	13	74	83	9
	Venezuela	645	..	20	76	549	–
<b>f.</b>	<b>OCEANIA</b>	<b>1.523</b>	<b>277</b>	<b>105</b>	<b>553</b>	<b>589</b>	<b>..</b>
	di cui: Australia	620	125	105	95	295	..
<b>g.</b>	<b>CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE</b>	<b>13.509</b>	<b>4.858</b>	<b>1.386</b>	<b>1.762</b>	<b>5.503</b>	<b>1.054</b>
	di cui: Cayman Islands	4.758	327	939	360	3.132	–
	Hong Kong	913	273	63	312	265	900
	Singapore	1.592	678	216	320	378	140
<b>h.</b>	<b>ORGANISMI INTERNAZIONALI</b>	<b>2.072</b>	<b>2</b>	<b>44</b>	<b>146</b>	<b>1.881</b>	<b>–</b>

## Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia.



## **Informazioni sugli intermediari non bancari**



## Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210

## Società di intermediazione mobiliare

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

Marzo 2003

Società autorizzate

Società operative

## a. ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

Negoziante in conto proprio	47	45
Negoziante in conto terzi	66	61
Collocamento con garanzia	35	29
Collocamento senza garanzia	114	97
Gestioni mobiliari individuali	84	80
Raccolta di ordini	90	82

## b. NUMERO DELLE SIM

164

146

## Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

## Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40220

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

Marzo 2003		Autorizzati	Operativi
<b>a.</b>	<b>TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI</b>	<b>1.196</b>	<b>1.060</b>
	Azionari	605	526
	di cui: con vocazione estera	395	336
	Bilanciati	118	101
	di cui: con vocazione estera	48	43
	Obbligazionari	473	433
	di cui: con vocazione estera	211	187
<b>b.</b>	<b>TOTALE COMPARTI DI SICAV</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
	Azionari	4	4
	di cui: con vocazione estera	1	1
	Bilanciati	3	3
	di cui: con vocazione estera	–	–
	Obbligazionari	3	3
	di cui: con vocazione estera	3	3
<b>c.</b>	<b>NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO</b>	<b>58</b>	<b>57</b>
<b>d.</b>	<b>NUMERO DELLE SICAV</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

## Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.



## Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari  
Numeri in unità

		2002 dic.	2003 mar.
<b>a.</b>	<b>NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</b>	<b>315</b>	<b>335</b>
	Leasing	59	59
	Factoring	36	36
	Credito al consumo	20	21
	Altre forme tecniche di finanziamento	25	24
	Assunzione di partecipazioni	18	17
	Emissione e/o gestione di carte di credito	8	8
	Cartolarizzazione dei crediti	141	162
	Intermediazione in cambi e altre attività	8	8

**Note:**

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

	2002 dic.	2003 mar.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa e disponibilità	..	..
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	11.241	14.774
Crediti verso clientela	494	502
Obbligazioni e altri titoli di debito	4.016	3.936
Azioni, quote e altri titoli di capitale	330	1.902
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	1.396	1.646
Partecipazioni	57	52
Attivo immobilizzato	188	168
Voci residuali dell'attivo	6.575	8.239
<b>TOTALE</b>	<b>24.297</b>	<b>31.218</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	11.008	16.417
Debiti verso clientela	1.981	2.293
Debiti rappresentati da titoli	–	–
Opzioni e altri valori assimilati emessi	1.352	1.684
Fondo T.F.R. personale	44	41
Fondi rischi	239	235
Passività subordinate	82	82
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	1.670	1.569
Voci residuali del passivo	7.921	8.897
<b>TOTALE</b>	<b>24.297</b>	<b>31.218</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

	2002 dic.	2003 mar.
<b>a. ATTIVO</b>		
Cassa e altre disponibilità	53	50
Depositi e c/c attivi con banche	2.176	2.455
Crediti verso clientela	101.759	100.916
Sofferenze	1.015	1.076
Titoli di proprietà	3.145	3.315
Partecipazioni	2.328	2.201
<i>di cui: detenute per attività di merchant banking</i>	583	521
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.553	6.702
Voci residuali dell'attivo	9.373	8.637
<b>TOTALE</b>	<b>126.400</b>	<b>125.352</b>
<b>b. PASSIVO</b>		
Conti correnti passivi con banche	26.864	23.620
Finanziamenti passivi	74.235	75.960
Titoli emessi	2.449	2.689
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.000	1.388
Fondo rischi su crediti	459	513
Fondi per rischi finanziari generali	242	251
Prestiti subordinati	991	1.001
Capitale e riserve	8.010	8.153
Voci residuali del passivo	12.149	11.778
<b>TOTALE</b>	<b>126.400</b>	<b>125.352</b>
<b>c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO</b>		
Crediti di firma	7.840	7.491
Contratti derivati	32.668	35.532

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.



## **Informazioni sull'intermediazione creditizia**

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	<b>TOTALE</b>	<b>1.031.250</b>	<b>53.960</b>	<b>144.534</b>
b.	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>406.813</b>	<b>8.626</b>	<b>95.747</b>
	Piemonte	76.669	2.470	10.726
	Valle d'Aosta	2.179	123	94
	Liguria	19.727	1.287	387
	Lombardia	308.238	4.746	84.541
c.	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>229.579</b>	<b>5.437</b>	<b>12.498</b>
	Trentino-Alto Adige	22.314	365	509
	Veneto	91.031	2.039	4.479
	Friuli-Venezia Giulia	20.246	817	805
	Emilia-Romagna	95.988	2.216	6.705
d.	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>252.628</b>	<b>32.763</b>	<b>32.875</b>
	Marche	25.314	1.099	1.310
	Toscana	66.443	1.730	8.032
	Umbria	12.301	491	170
	Lazio	148.570	29.443	23.363
e.	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>94.829</b>	<b>5.902</b>	<b>2.631</b>
	Abruzzo	13.052	240	141
	Molise	2.414	172	33
	Campania	36.659	2.867	2.080
	Puglia	27.992	1.883	155
	Basilicata	4.408	227	24
	Calabria	10.303	514	198
f.	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>47.400</b>	<b>1.232</b>	<b>783</b>
	Sicilia	32.554	857	205
	Sardegna	14.847	374	578

Note:

## Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
<b>545.649</b>	<b>221.625</b>	<b>65.081</b>	<b>247.888</b>	<b>66.645</b>	<b>220.461</b>
<b>213.025</b>	<b>92.726</b>	<b>19.552</b>	<b>98.682</b>	<b>18.038</b>	<b>71.377</b>
41.232	20.320	3.684	16.732	4.987	17.254
1.392	632	189	567	193	378
10.428	2.677	1.408	6.254	1.516	6.110
159.973	69.098	14.271	75.128	11.342	47.636
<b>142.915</b>	<b>62.815</b>	<b>16.361</b>	<b>60.130</b>	<b>18.168</b>	<b>50.561</b>
13.385	3.452	2.262	7.259	2.632	5.422
57.675	27.447	5.495	23.250	6.902	19.936
11.709	5.327	967	5.137	1.560	5.355
60.146	26.590	7.637	24.484	7.073	19.848
<b>123.451</b>	<b>43.006</b>	<b>17.880</b>	<b>59.756</b>	<b>13.240</b>	<b>50.299</b>
14.541	7.563	1.885	4.809	2.612	5.752
35.359	14.322	3.791	15.909	5.453	15.869
7.006	2.970	1.021	2.737	1.288	3.346
66.544	18.151	11.184	36.301	3.887	25.332
<b>44.901</b>	<b>16.483</b>	<b>7.558</b>	<b>19.198</b>	<b>11.150</b>	<b>30.245</b>
7.613	3.659	1.171	2.559	1.421	3.637
1.223	542	192	433	343	643
17.695	6.210	2.618	8.505	2.707	11.311
12.321	3.934	2.599	5.118	4.001	9.633
2.189	997	309	731	739	1.230
3.860	1.141	669	1.852	1.940	3.791
<b>21.358</b>	<b>6.595</b>	<b>3.730</b>	<b>10.122</b>	<b>6.049</b>	<b>17.979</b>
14.266	3.974	2.300	7.297	4.198	13.027
7.091	2.621	1.429	2.825	1.851	4.952

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2003</b>		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.031.250</b>	<b>949.745</b>	<b>81.505</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>406.813</b>	<b>376.516</b>	<b>30.297</b>
	Piemonte	76.669	70.026	6.643
	Valle d'Aosta	2.179	1.905	273
	Liguria	19.727	18.732	995
	Lombardia	308.238	285.852	22.385
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>229.579</b>	<b>216.582</b>	<b>12.997</b>
	Trentino-Alto Adige	22.314	21.479	834
	Veneto	91.031	86.581	4.450
	Friuli-Venezia Giulia	20.246	17.911	2.335
	Emilia-Romagna	95.988	90.611	5.377
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>252.628</b>	<b>226.443</b>	<b>26.185</b>
	Marche	25.314	22.896	2.418
	Toscana	66.443	61.644	4.799
	Umbria	12.301	11.385	915
	Lazio	148.570	130.518	18.052
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>94.829</b>	<b>85.767</b>	<b>9.062</b>
	Abruzzo	13.052	11.806	1.246
	Molise	2.414	2.116	298
	Campania	36.659	32.896	3.763
	Puglia	27.992	25.616	2.376
	Basilicata	4.408	3.919	489
	Calabria	10.303	9.414	889
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>47.400</b>	<b>44.436</b>	<b>2.964</b>
	Sicilia	32.554	31.228	1.326
	Sardegna	14.847	13.208	1.638

Note:



## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>497.380</b>	<b>227.394</b>	<b>306.476</b>	<b>971.504</b>	<b>59.746</b>
<b>219.830</b>	<b>88.618</b>	<b>98.365</b>	<b>402.751</b>	<b>4.062</b>
44.337	10.787	21.546	75.878	792
1.152	392	635	2.149	30
8.393	6.029	5.304	19.368	359
165.948	71.410	70.880	305.356	2.881
<b>91.015</b>	<b>53.732</b>	<b>84.831</b>	<b>227.784</b>	<b>1.794</b>
3.245	643	18.426	22.291	23
47.183	19.235	24.614	90.367	664
8.180	1.994	10.072	20.068	178
32.408	31.860	31.720	95.059	929
<b>112.232</b>	<b>62.108</b>	<b>78.288</b>	<b>246.383</b>	<b>6.245</b>
5.851	6.717	12.746	24.993	321
21.262	19.154	26.027	65.668	775
3.634	1.550	7.116	12.142	159
81.484	34.686	32.400	143.580	4.991
<b>47.111</b>	<b>15.044</b>	<b>32.674</b>	<b>66.834</b>	<b>27.995</b>
4.187	1.754	7.111	8.390	4.661
1.223	366	825	1.888	526
20.992	5.670	9.997	27.351	9.308
14.265	4.311	9.416	19.694	8.298
1.871	773	1.764	2.551	1.858
4.572	2.171	3.560	6.959	3.344
<b>27.192</b>	<b>7.891</b>	<b>12.317</b>	<b>27.751</b>	<b>19.650</b>
21.167	2.605	8.782	19.639	12.915
6.025	5.286	3.535	8.112	6.735

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	<b>TOTALE</b>	<b>612.293</b>	<b>231.062</b>	<b>161.083</b>	<b>136.691</b>	<b>56.051</b>	<b>27.406</b>
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	25.402	6.014	7.995	5.271	3.802	2.320
	Prodotti energetici	27.913	11.688	2.069	10.589	1.232	2.334
	Minerali e metalli	11.386	8.102	1.962	640	536	146
	Minerali e prodotti non metallici	13.799	3.409	5.659	2.737	1.311	682
	Prodotti chimici	11.323	7.152	1.751	1.342	666	412
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	22.983	11.075	7.285	2.606	1.680	336
	Macchine agricole e industriali	20.779	9.222	8.673	1.935	759	190
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	5.051	2.150	2.053	505	233	110
	Materiale e forniture elettriche	15.085	6.812	4.136	3.198	725	214
	Mezzi di trasporto	9.191	3.647	1.635	1.859	1.788	261
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	26.606	7.056	10.674	3.744	3.685	1.445
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.704	10.455	7.721	7.448	2.783	297
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	12.307	5.543	2.771	3.070	695	228
	Prodotti in gomma e in plastica	9.447	4.475	2.455	1.538	746	233
	Altri prodotti industriali	18.153	5.208	6.929	4.143	1.398	474
	Edilizia e opere pubbliche	72.786	21.622	18.271	19.298	9.066	4.530
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	100.815	35.552	26.260	20.918	12.270	5.814
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	21.643	4.964	7.800	4.892	2.523	1.465
	Servizi dei trasporti interni	11.868	2.824	3.122	4.362	1.031	528
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.142	1.368	876	1.241	1.537	1.120
	Servizi connessi ai trasporti	7.488	2.892	1.660	1.881	638	417
	Servizi delle comunicazioni	12.140	4.830	175	7.013	40	82
	Altri servizi destinabili alla vendita	121.285	55.002	29.150	26.460	6.906	3.766

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Marzo 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. <b>TOTALE</b>	–	<b>1.031.250</b>	<b>406.813</b>	<b>229.579</b>	<b>252.628</b>	<b>94.829</b>	<b>47.400</b>
Piemonte	56.731	68.644	63.610	1.444	2.391	726	473
Valle d'Aosta	1.154	1.234	1.229	1	2	1	1
Liguria	15.835	19.888	17.489	257	1.127	216	799
Lombardia	274.122	350.637	287.238	15.949	33.283	9.921	4.246
Trentino-Alto Adige	20.511	23.394	820	21.384	1.129	33	27
Veneto	77.266	89.129	5.942	79.916	2.232	772	267
Friuli-Venezia Giulia	15.708	17.853	528	16.850	416	44	15
Emilia-Romagna	80.967	91.281	4.157	82.097	3.255	1.227	545
Marche	21.966	25.244	340	826	23.394	665	20
Toscana	57.364	73.915	4.935	2.659	61.175	3.449	1.697
Umbria	10.019	11.236	165	136	10.819	102	14
Lazio	106.454	144.665	16.079	7.310	110.101	8.996	2.180
Abruzzo	9.933	11.378	207	225	624	10.274	48
Molise	1.607	1.728	6	3	38	1.679	1
Campania	25.176	27.375	446	52	774	25.675	429
Puglia	20.793	22.699	308	170	564	21.527	130
Basilicata	2.387	2.745	54	50	51	2.582	8
Calabria	6.600	7.127	151	17	163	6.729	68
Sicilia	25.185	26.539	329	158	740	123	25.189
Sardegna	11.228	11.979	220	77	349	87	11.247

Note:

## Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro**Marzo 2003**

	<b>Totale</b>	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	<b>28.438</b>	12.039	4.737	7.505	3.194	963
di cui: pro-soluto	<b>14.366</b>	5.702	2.137	4.376	1.705	446
pro-solvendo	<b>14.072</b>	6.337	2.600	3.130	1.489	517
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	<b>46.511</b>	20.131	13.399	8.215	3.241	1.525
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	<b>19.249</b>	6.242	2.513	4.273	3.983	2.238
Altri finanziamenti	<b>10.603</b>	3.192	1.894	3.314	1.425	778

**Note:**

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

## Marzo 2003

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	<b>28.438</b>	2.583	439	24.589	283	544
di cui: pro-soluto	<b>14.366</b>	2.503	121	11.274	184	283
pro-solvendo	<b>14.072</b>	80	318	13.314	99	261
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	<b>46.511</b>	329	817	39.856	4.510	1.000
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	<b>19.249</b>					
Altri finanziamenti	<b>10.603</b>	321	2.402	5.861	1.008	1.011

## Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	<b>TOTALE</b>	<b>572.582</b>	<b>20.504</b>	<b>38.058</b>
b.	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>201.201</b>	<b>3.126</b>	<b>25.713</b>
	Piemonte	42.090	717	2.323
	Valle d'Aosta	1.407	138	97
	Liguria	15.107	273	327
	Lombardia	142.596	1.998	22.966
c.	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>120.525</b>	<b>3.835</b>	<b>4.428</b>
	Trentino-Alto Adige	12.899	675	426
	Veneto	46.429	1.084	1.220
	Friuli-Venezia Giulia	13.462	1.083	1.133
	Emilia-Romagna	47.735	993	1.648
d.	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>131.507</b>	<b>8.967</b>	<b>7.118</b>
	Marche	14.108	245	49
	Toscana	36.819	978	838
	Umbria	7.286	156	202
	Lazio	73.294	7.588	6.028
e.	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>80.687</b>	<b>2.279</b>	<b>484</b>
	Abruzzo	9.443	205	67
	Molise	1.600	47	24
	Campania	34.253	985	308
	Puglia	23.508	524	34
	Basilicata	3.107	130	3
	Calabria	8.776	388	49
f.	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>38.663</b>	<b>2.297</b>	<b>315</b>
	Sicilia	27.781	1.143	235
	Sardegna	10.882	1.153	80

Note:

## Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
<b>100.017</b>	<b>35.834</b>	<b>11.057</b>	<b>51.140</b>	<b>32.196</b>	<b>381.799</b>
<b>40.979</b>	<b>15.776</b>	<b>3.843</b>	<b>20.920</b>	<b>9.216</b>	<b>122.167</b>
7.706	3.039	645	3.925	2.535	28.809
226	76	35	110	80	866
2.303	732	215	1.341	759	11.446
30.744	11.929	2.948	15.544	5.842	81.047
<b>22.928</b>	<b>9.342</b>	<b>2.544</b>	<b>10.405</b>	<b>8.131</b>	<b>81.202</b>
1.901	583	192	1.037	859	9.037
9.004	3.664	1.001	4.095	3.061	32.059
2.313	948	281	1.034	594	8.338
9.709	4.147	1.071	4.239	3.617	31.768
<b>22.038</b>	<b>6.484</b>	<b>2.734</b>	<b>12.403</b>	<b>6.347</b>	<b>87.030</b>
2.111	1.007	254	807	1.078	10.625
6.244	2.414	652	3.024	2.357	26.395
1.061	378	125	528	433	5.434
12.622	2.685	1.703	8.045	2.479	44.576
<b>9.780</b>	<b>3.210</b>	<b>1.345</b>	<b>4.886</b>	<b>5.727</b>	<b>62.416</b>
1.427	675	150	548	640	7.104
177	53	38	73	109	1.244
4.516	1.475	563	2.386	2.218	26.226
2.588	756	407	1.306	1.806	18.556
300	99	56	129	233	2.441
773	152	130	444	721	6.846
<b>4.292</b>	<b>1.023</b>	<b>590</b>	<b>2.526</b>	<b>2.775</b>	<b>28.984</b>
2.781	688	372	1.618	1.709	21.913
1.511	336	218	908	1.066	7.071

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

<b>Marzo 2003</b>		<b>Intero sistema</b>	<b>Banche con raccolta a breve termine</b>	<b>Banche con raccolta a medio/lungo termine</b>
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>572.582</b>	<b>567.781</b>	<b>4.802</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>201.201</b>	<b>199.562</b>	<b>1.639</b>
	Piemonte	42.090	41.780	310
	Valle d'Aosta	1.407	1.404	3
	Liguria	15.107	15.050	57
	Lombardia	142.596	141.328	1.269
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>120.525</b>	<b>119.774</b>	<b>751</b>
	Trentino-Alto Adige	12.899	12.891	8
	Veneto	46.429	46.187	242
	Friuli-Venezia Giulia	13.462	13.125	338
	Emilia-Romagna	47.735	47.571	164
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>131.507</b>	<b>129.639</b>	<b>1.868</b>
	Marche	14.108	14.052	56
	Toscana	36.819	36.704	115
	Umbria	7.286	7.259	27
	Lazio	73.294	71.624	1.669
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>80.687</b>	<b>80.448</b>	<b>239</b>
	Abruzzo	9.443	9.427	17
	Molise	1.600	1.599	1
	Campania	34.253	34.133	120
	Puglia	23.508	23.439	70
	Basilicata	3.107	3.099	7
	Calabria	8.776	8.751	25
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>38.663</b>	<b>38.359</b>	<b>304</b>
	Sicilia	27.781	27.661	120
	Sardegna	10.882	10.698	184

Note:



## Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
<b>291.851</b>	<b>106.402</b>	<b>174.330</b>	<b>506.832</b>	<b>65.751</b>
<b>117.155</b>	<b>38.713</b>	<b>45.333</b>	<b>199.685</b>	<b>1.515</b>
27.170	3.122	11.798	41.857	233
1.051	8	348	1.405	2
6.353	4.475	4.279	14.963	145
82.581	31.107	28.908	141.461	1.135
<b>45.238</b>	<b>27.124</b>	<b>48.163</b>	<b>120.142</b>	<b>383</b>
1.710	306	10.883	12.894	4
23.427	9.350	13.652	46.228	202
5.915	935	6.612	13.409	53
14.186	16.533	17.016	47.611	124
<b>63.356</b>	<b>23.431</b>	<b>44.720</b>	<b>128.263</b>	<b>3.244</b>
2.504	4.014	7.590	14.002	107
11.056	11.152	14.611	36.622	197
1.691	472	5.122	7.219	67
48.105	7.792	17.396	70.420	2.874
<b>44.102</b>	<b>9.452</b>	<b>27.133</b>	<b>42.329</b>	<b>38.358</b>
2.136	483	6.825	3.668	5.775
903	173	524	1.123	477
23.432	2.611	8.209	20.863	13.390
12.957	3.145	7.406	12.259	11.250
785	475	1.846	625	2.482
3.889	2.564	2.323	3.791	4.985
<b>21.999</b>	<b>7.682</b>	<b>8.982</b>	<b>16.412</b>	<b>22.251</b>
17.951	2.293	7.538	12.176	15.606
4.049	5.389	1.444	4.237	6.645

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	<b>132.212</b>	<b>50.195</b>	<b>31.059</b>	<b>28.384</b>	<b>15.507</b>	<b>7.067</b>
Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	7.493	1.860	2.553	1.241	1.121	717
Prodotti energetici	3.501	1.264	449	1.116	307	365
Minerali e metalli	866	442	174	106	97	46
Minerali e prodotti non metallici	2.431	636	853	461	359	122
Prodotti chimici	2.229	1.269	383	338	187	51
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.100	1.948	1.284	449	336	83
Macchine agricole e industriali	5.246	2.541	2.005	423	231	45
Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.164	605	241	197	94	28
Materiale e forniture elettriche	3.827	2.125	821	584	242	55
Mezzi di trasporto	1.791	783	391	378	188	50
Prodotti alimentari e a base di tabacco	3.398	1.038	1.013	478	642	227
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	4.851	1.704	1.112	1.418	557	60
Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.210	1.092	442	415	210	52
Prodotti in gomma e in plastica	1.477	701	338	278	134	26
Altri prodotti industriali	2.865	912	810	696	359	89
Edilizia e opere pubbliche	14.220	4.759	3.326	3.347	1.929	858
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	24.968	8.599	5.693	5.123	3.808	1.745
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	2.917	801	853	637	365	260
Servizi dei trasporti interni	3.948	1.065	858	961	728	337
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	762	147	93	263	99	160
Servizi connessi ai trasporti	3.183	919	602	1.324	196	142
Servizi delle comunicazioni	1.225	635	41	484	42	23
Altri servizi destinabili alla vendita	33.541	14.349	6.721	7.667	3.279	1.525

Note:

## Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

## Marzo 2003

	Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
		A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
<b>a. TOTALE</b>	<b>572.583</b>	<b>63.232</b>	<b>464.496</b>	<b>31.530</b>	<b>5.630</b>	<b>7.694</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>201.200</b>	<b>12.457</b>	<b>177.422</b>	<b>8.230</b>	<b>1.514</b>	<b>1.576</b>
Piemonte	42.090	3.776	36.215	1.457	284	358
Valle d'Aosta	1.407	120	1.244	31	6	6
Liguria	15.107	1.214	13.033	626	107	127
Lombardia	142.596	7.348	126.931	6.115	1.117	1.085
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>120.525</b>	<b>14.448</b>	<b>95.853</b>	<b>7.905</b>	<b>996</b>	<b>1.323</b>
Trentino-Alto Adige	12.899	1.829	9.931	690	122	327
Veneto	46.429	6.285	36.429	2.784	475	457
Friuli-Venezia Giulia	13.462	1.615	11.121	521	56	149
Emilia-Romagna	47.735	4.718	38.372	3.910	344	390
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>131.507</b>	<b>12.696</b>	<b>110.682</b>	<b>5.963</b>	<b>578</b>	<b>1.588</b>
Marche	14.108	2.471	9.173	2.126	137	202
Toscana	36.819	3.592	30.702	2.014	173	339
Umbria	7.286	1.161	5.266	652	70	137
Lazio	73.294	5.473	65.541	1.171	198	911
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>80.687</b>	<b>15.458</b>	<b>54.647</b>	<b>7.364</b>	<b>716</b>	<b>2.503</b>
Abruzzo	9.443	2.234	6.128	856	62	163
Molise	1.600	288	1.110	138	11	53
Campania	34.253	5.420	25.128	2.391	354	960
Puglia	23.508	5.033	14.710	2.650	182	934
Basilicata	3.107	693	1.912	345	17	140
Calabria	8.776	1.789	5.660	984	90	253
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>38.663</b>	<b>8.174</b>	<b>25.892</b>	<b>2.068</b>	<b>1.825</b>	<b>705</b>
Sicilia	27.781	6.484	17.776	1.163	1.762	597
Sardegna	10.882	1.690	8.116	905	63	108

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	–	<b>572.583</b>	<b>201.201</b>	<b>120.525</b>	<b>131.507</b>	<b>80.687</b>	<b>38.663</b>
Piemonte	38.478	41.123	40.332	179	379	143	90
Valle d'Aosta	1.287	1.345	1.324	2	14	4	1
Liguria	13.932	15.010	14.509	56	279	34	132
Lombardia	133.987	151.230	137.151	5.130	5.805	1.980	1.164
Trentino-Alto Adige	12.240	12.667	192	12.390	62	15	8
Veneto	43.456	46.245	1.389	44.353	371	94	39
Friuli-Venezia Giulia	11.804	12.599	255	12.067	152	97	28
Emilia-Romagna	44.567	46.901	1.337	44.786	474	234	70
Marche	13.445	14.124	148	98	13.649	225	4
Toscana	34.583	36.303	725	155	35.172	195	54
Umbria	6.796	7.196	36	36	7.088	33	4
Lazio	66.026	71.237	2.088	903	66.640	1.091	514
Abruzzo	8.714	9.080	74	23	210	8.770	2
Molise	1.447	1.549	7	5	26	1.511	..
Campania	32.134	33.249	440	85	371	32.310	44
Puglia	22.353	23.738	390	138	435	22.706	69
Basilicata	2.869	2.994	15	7	20	2.951	1
Calabria	8.183	8.646	258	26	106	8.237	18
Sicilia	26.068	26.796	433	78	171	44	26.071
Sardegna	10.348	10.551	97	9	81	14	10.350

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

**Marzo 2003**

	Totale	Finanziarie	Banche
<b>a. LEASING</b>	<b>60.440</b>	<b>47.879</b>	<b>12.561</b>
Crediti impliciti nei contratti di leasing	58.402	46.645	11.757
Crediti per canoni scaduti	588	403	184
Sofferenze e incagli	1.451	831	619
<b>b. FACTORING</b>	<b>24.951</b>	<b>22.644</b>	<b>2.308</b>
Anticipi per crediti acquisiti	20.976	18.757	2.219
Anticipi per crediti futuri	658	570	88
Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	2.887	2.886	..
Sofferenze	....	431	....

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.290.884</b>	<b>581.667</b>	<b>85.954</b>
	Titoli di Stato	518.515	194.114	19.817
	<i>di cui:</i> BOT	88.375	57.274	2.713
	CCT	128.413	41.030	6.013
	BTP	271.805	89.840	9.892
	Altri titoli di debito	414.474	175.411	20.898
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	35.529	11.652	2.266
	Titoli di capitale	107.346	40.500	28.596
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.787	1.539	831
	Parti di o.i.c.r.	235.206	165.180	13.950
	Altri titoli e altri valori	15.406	6.468	2.696

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

## Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>106.878</b>	<b>78.579</b>	<b>7.090</b>	<b>1.184.006</b>	<b>503.088</b>	<b>78.864</b>
37.831	24.456	2.678	480.683	169.658	17.139
1.854	1.255	110	86.521	56.018	2.602
15.757	11.043	1.288	112.655	29.987	4.724
17.200	10.305	1.116	254.605	79.536	8.777
18.810	11.224	932	395.664	164.187	19.966
2.472	1.553	73	33.057	10.099	2.193
1.085	804	57	106.262	39.696	28.539
205	150	7	9.582	1.389	824
47.606	41.230	3.248	187.600	123.950	10.703
1.546	865	175	13.860	5.603	2.522

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1.290.884</b>	<b>581.667</b>	<b>85.954</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>688.001</b>	<b>242.786</b>	<b>26.349</b>
	Piemonte	116.327	71.485	6.423
	Valle d'Aosta	2.241	1.444	100
	Liguria	29.520	25.097	1.549
	Lombardia	539.914	144.759	18.277
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>240.625</b>	<b>139.692</b>	<b>18.345</b>
	Trentino-Alto Adige	11.090	8.247	1.123
	Veneto	66.307	46.133	5.158
	Friuli-Venezia Giulia	58.479	12.107	1.151
	Emilia-Romagna	104.749	73.205	10.913
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>280.792</b>	<b>132.182</b>	<b>34.439</b>
	Marche	15.281	13.160	1.216
	Toscana	57.901	38.936	6.472
	Umbria	7.483	6.176	861
	Lazio	200.127	73.910	25.890
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>60.284</b>	<b>49.222</b>	<b>4.846</b>
	Abruzzo	6.055	5.240	665
	Molise	902	827	74
	Campania	27.868	20.220	1.760
	Puglia	18.599	16.719	1.735
	Basilicata	1.953	1.789	164
	Calabria	4.906	4.427	448
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>21.183</b>	<b>17.785</b>	<b>1.975</b>
	Sicilia	16.087	13.926	1.262
	Sardegna	5.096	3.859	713

**Note:**

I titoli sono rappresentati al valore nominale.



## Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
<b>106.878</b>	<b>78.579</b>	<b>7.090</b>	<b>1.184.006</b>	<b>503.088</b>	<b>78.864</b>
<b>50.941</b>	<b>36.068</b>	<b>2.121</b>	<b>637.061</b>	<b>206.718</b>	<b>24.229</b>
14.317	9.614	445	102.009	61.871	5.977
184	179	5	2.057	1.265	95
3.025	2.628	114	26.495	22.469	1.435
33.414	23.647	1.556	506.500	121.112	16.722
<b>31.269</b>	<b>22.896</b>	<b>2.708</b>	<b>209.356</b>	<b>116.796</b>	<b>15.637</b>
1.535	1.217	74	9.555	7.030	1.049
11.760	7.322	1.073	54.548	38.811	4.084
2.696	1.904	177	55.783	10.203	974
15.278	12.453	1.383	89.471	60.751	9.530
<b>18.128</b>	<b>13.805</b>	<b>1.538</b>	<b>262.664</b>	<b>118.378</b>	<b>32.901</b>
2.814	2.551	154	12.467	10.609	1.061
7.238	5.360	880	50.663	33.576	5.592
1.057	940	78	6.426	5.236	784
7.019	4.953	426	193.108	68.957	25.464
<b>4.914</b>	<b>4.372</b>	<b>537</b>	<b>55.370</b>	<b>44.850</b>	<b>4.308</b>
468	434	33	5.587	4.805	632
50	43	6	852	784	68
1.946	1.712	231	25.922	18.508	1.529
1.835	1.624	210	16.765	15.095	1.525
121	105	16	1.833	1.684	148
495	454	41	4.411	3.973	407
<b>1.626</b>	<b>1.438</b>	<b>186</b>	<b>19.557</b>	<b>16.347</b>	<b>1.789</b>
1.098	1.003	95	14.989	12.923	1.167
527	435	91	4.568	3.424	622

## Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
<b>a. TOTALE</b>	<b>2.179.440</b>	<b>22.560</b>	<b>987.743</b>	<b>78.419</b>	<b>43.753</b>	<b>771.019</b>	<b>275.943</b>
Titoli di Stato	863.059	6.634	430.860	11.928	9.327	197.675	206.637
di cui: BOT	128.476	380	57.285	704	2.134	57.525	10.449
CCT	183.432	1.927	121.037	4.448	2.223	41.744	12.052
BTP	477.038	2.836	214.949	5.791	4.609	91.180	157.674
Altri titoli di debito	766.866	5.836	344.275	19.709	20.266	338.728	38.051
di cui: in valute non dell'area euro	46.234	158	25.132	2.077	1.042	14.263	3.562
Titoli di capitale	181.066	5.961	59.874	35.850	2.077	47.589	29.715
di cui: in valute non dell'area euro	10.805	26	7.955	738	168	1.582	335
Parti di o.i.c.r.	324.866	383	139.101	4.250	11.031	169.091	1.010
Altri titoli e altri valori	44.766	3.745	13.791	6.738	1.161	18.370	959

## Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

## Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.903.490</b>	<b>936.332</b>	<b>432.552</b>	<b>394.747</b>	<b>99.455</b>	<b>40.410</b>
Titoli di Stato	656.422	352.823	130.711	127.630	34.044	11.213
di cui: BOT	118.027	59.436	22.472	22.377	10.760	2.983
CCT	171.380	92.099	37.464	32.874	6.837	2.106
BTP	319.364	173.969	66.080	58.484	14.968	5.864
Altri titoli di debito	728.812	361.194	169.347	142.501	35.665	20.105
di cui: in valute non dell'area euro	42.671	30.132	4.746	6.521	966	306
Titoli di capitale	151.348	59.480	34.753	52.657	2.759	1.699
di cui: in valute non dell'area euro	10.470	8.668	654	963	99	87
Parti di o.i.c.r.	323.855	155.504	84.358	59.130	18.528	6.336
Altri titoli e altri valori	43.807	7.529	13.479	13.146	8.561	1.097

## Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	<b>TOTALE</b>	<b>105.043</b>	<b>827</b>	<b>11.766</b>	<b>84.475</b>	<b>2.516</b>	<b>5.460</b>
b.	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>45.031</b>	<b>131</b>	<b>7.462</b>	<b>34.818</b>	<b>814</b>	<b>1.806</b>
	Piemonte	7.757	36	1.571	5.618	202	330
	Valle d'Aosta	140	1	2	110	7	20
	Liguria	2.936	13	23	2.785	38	77
	Lombardia	34.197	81	5.865	26.305	568	1.379
c.	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>25.796</b>	<b>172</b>	<b>1.520</b>	<b>20.931</b>	<b>984</b>	<b>2.188</b>
	Trentino-Alto Adige	3.325	85	43	2.513	279	405
	Veneto	6.284	45	579	4.978	231	452
	Friuli-Venezia Giulia	3.408	17	303	2.828	77	182
	Emilia-Romagna	12.778	25	594	10.612	397	1.150
d.	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>25.775</b>	<b>461</b>	<b>2.139</b>	<b>21.957</b>	<b>330</b>	<b>888</b>
	Marche	1.092	9	92	846	56	89
	Toscana	4.880	36	583	3.872	143	247
	Umbria	511	10	23	411	24	44
	Lazio	19.291	406	1.441	16.829	107	508
e.	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>5.059</b>	<b>51</b>	<b>587</b>	<b>3.634</b>	<b>272</b>	<b>514</b>
	Abruzzo	665	4	27	466	45	124
	Molise	136	9	..	109	8	10
	Campania	2.533	32	461	1.757	88	194
	Puglia	1.084	4	16	899	79	87
	Basilicata	224	..	11	153	18	42
	Calabria	417	2	71	252	35	57
f.	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>3.385</b>	<b>12</b>	<b>59</b>	<b>3.135</b>	<b>115</b>	<b>64</b>
	Sicilia	2.233	5	25	2.070	85	47
	Sardegna	1.152	6	33	1.065	31	17

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

## Marzo 2003

Stessa  
regione di  
localizzazione  
dello sportello

Totale

Nord-Ovest

Nord-Est

Centro

Sud

Isole

a.	TOTALE	–	105.043	45.031	25.796	25.775	5.059	3.385
	Piemonte	4.863	6.037	5.419	102	456	11	48
	Valle d'Aosta	91	96	95	..	..	–	–
	Liguria	2.275	3.338	2.415	255	340	17	309
	Lombardia	29.889	37.943	31.755	1.923	2.782	447	1.037
	Trentino-Alto Adige	2.920	3.000	37	2.953	9	..	1
	Veneto	5.590	10.132	2.499	6.596	761	124	151
	Friuli-Venezia Giulia	2.470	2.679	87	2.524	58	10	..
	Emilia-Romagna	10.899	12.171	806	10.947	325	79	15
	Marche	940	1.074	61	21	973	16	3
	Toscana	3.842	5.616	478	43	5.018	64	14
	Umbria	449	522	1	4	516	1	1
	Lazio	13.474	16.189	1.058	400	13.716	632	383
	Abruzzo	538	844	193	13	83	554	..
	Molise	112	116	..	..	2	114	..
	Campania	1.753	2.437	47	4	570	1.792	24
	Puglia	752	836	50	3	10	773	..
	Basilicata	139	149	4	..	1	144	..
	Calabria	277	286	..	..	5	278	4
	Sicilia	993	1.157	18	5	136	4	994
	Sardegna	400	422	7	1	13	..	401

Note:

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>525.118</b>	<b>5.548</b>	<b>36.443</b>	<b>2.837</b>	<b>41.320</b>
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>183.845</b>	<b>862</b>	<b>14.179</b>	<b>675</b>	<b>14.440</b>
	Piemonte	43.516	277	3.614	363	2.960
	Valle d'Aosta	1.511	43	56	20	265
	Liguria	13.122	110	714	44	1.000
	Lombardia	125.697	432	9.796	247	10.215
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>123.167</b>	<b>878</b>	<b>7.851</b>	<b>829</b>	<b>8.001</b>
	Trentino-Alto Adige	12.021	176	1.103	304	912
	Veneto	48.608	313	3.244	209	3.718
	Friuli-Venezia Giulia	13.805	115	969	66	716
	Emilia-Romagna	48.732	274	2.536	251	2.655
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>132.409</b>	<b>775</b>	<b>7.760</b>	<b>421</b>	<b>12.437</b>
	Marche	13.560	126	815	117	1.107
	Toscana	35.622	220	2.264	127	3.904
	Umbria	7.291	77	489	35	643
	Lazio	75.936	352	4.192	142	6.783
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>56.269</b>	<b>555</b>	<b>4.498</b>	<b>415</b>	<b>4.687</b>
	Abruzzo	7.308	86	726	56	466
	Molise	1.346	18	87	10	61
	Campania	22.762	165	1.419	202	2.341
	Puglia	16.763	175	1.562	68	1.374
	Basilicata	2.556	45	207	29	164
	Calabria	5.534	66	497	50	281
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>29.427</b>	<b>2.478</b>	<b>2.155</b>	<b>497</b>	<b>1.754</b>
	Sicilia	19.673	1.623	1.254	258	766
	Sardegna	9.754	855	900	239	988

Note:

## Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
12.068	71.224	1.945	102.394	1.315	33.824	6.137	210.064
3.943	27.045	165	37.452	188	11.083	1.485	72.326
1.145	7.260	30	9.297	60	2.127	544	15.837
5	383	1	180	4	75	15	464
132	1.653	13	3.220	22	656	89	5.469
2.660	17.749	122	24.755	102	8.224	837	50.557
3.089	16.675	350	25.093	333	6.740	1.589	51.739
118	987	181	1.482	103	565	243	5.846
1.262	6.352	15	10.129	76	2.823	427	20.042
377	3.002	74	2.624	72	536	242	5.013
1.331	6.334	80	10.858	81	2.818	677	20.838
1.513	18.266	242	23.900	197	10.211	1.269	55.418
364	1.611	4	2.294	47	1.608	271	5.195
359	3.618	83	7.695	94	3.909	556	12.793
107	751	7	1.116	16	541	122	3.386
683	12.286	148	12.794	40	4.153	320	34.044
2.516	6.122	70	11.050	194	3.739	839	21.584
363	807	9	1.503	24	553	146	2.569
57	162	3	230	22	95	30	571
775	2.612	9	4.330	58	1.660	223	8.968
574	1.698	8	3.749	47	932	265	6.311
511	320	6	306	10	121	69	768
237	522	35	933	33	377	106	2.398
1.006	3.116	1.118	4.898	402	2.052	955	8.995
654	2.443	288	3.751	131	1.298	598	6.609
353	673	831	1.147	271	754	357	2.386

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2003		Totale	Investimenti in costruzioni			
			Abitazioni		Altri	
			Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
<b>a. TOTALE</b>		<b>70.234</b>	<b>98</b>	<b>3.771</b>	<b>56</b>	<b>4.055</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>		<b>28.272</b>	<b>5</b>	<b>1.359</b>	<b>15</b>	<b>1.162</b>
Piemonte		7.866	1	226	8	250
Valle d'Aosta		197	..	4	..	2
Liguria		1.351	1	80	1	107
Lombardia		18.857	3	1.049	5	803
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>		<b>15.309</b>	<b>26</b>	<b>977</b>	<b>15</b>	<b>782</b>
Trentino-Alto Adige		1.695	3	146	5	115
Veneto		6.414	2	411	4	309
Friuli-Venezia Giulia		1.451	20	91	3	52
Emilia-Romagna		5.749	1	328	3	306
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>		<b>16.147</b>	<b>10</b>	<b>915</b>	<b>11</b>	<b>846</b>
Marche		1.437	..	99	5	142
Toscana		4.041	2	240	3	395
Umbria		1.764	1	63	2	81
Lazio		8.905	6	512	2	228
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>		<b>7.458</b>	<b>3</b>	<b>356</b>	<b>8</b>	<b>724</b>
Abruzzo		1.264	..	70	..	45
Molise		138	–	8	..	9
Campania		3.163	..	117	7	564
Puglia		2.053	–	109	1	71
Basilicata		264	–	14	..	11
Calabria		576	2	38	..	26
<b>f. ITALIA INSULARE</b>		<b>3.049</b>	<b>55</b>	<b>164</b>	<b>7</b>	<b>541</b>
Sicilia		1.789	38	104	2	47
Sardegna		1.260	17	60	5	494

Note:



## Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
867	12.237	67	8.627	57	2.694	582	37.123
304	6.624	6	3.054	18	1.023	209	14.492
86	4.182	..	622	2	165	67	2.256
..	37	—	14	—	3	..	135
11	208	1	241	1	48	4	649
206	2.198	5	2.178	15	807	137	11.451
292	2.694	12	2.102	10	625	95	7.678
6	418	4	164	2	65	9	758
123	1.195	2	882	3	195	27	3.261
22	412	2	190	3	51	13	592
142	669	4	865	2	314	46	3.067
98	1.871	16	1.976	8	658	154	9.584
35	112	—	203	4	91	28	718
14	463	7	783	2	323	39	1.770
10	77	..	114	..	48	56	1.312
39	1.220	9	875	2	196	31	5.785
121	689	2	1.121	5	249	55	4.124
28	100	1	323	1	44	13	639
2	11	..	32	..	8	3	65
28	260	..	365	2	112	13	1.695
33	220	..	303	2	64	14	1.236
9	42	—	29	..	4	5	151
22	56	..	70	1	16	6	338
53	358	32	373	14	139	70	1.244
35	273	9	273	2	74	46	885
18	85	23	100	12	65	24	359

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	<b>TOTALE</b>	<b>8.438</b>	<b>2.487</b>	<b>5.951</b>	<b>2.615</b>	<b>778</b>	<b>1.837</b>
b.	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>2.221</b>	<b>466</b>	<b>1.756</b>	<b>748</b>	<b>170</b>	<b>578</b>
	Piemonte	727	182	544	273	90	184
	Valle d'Aosta	30	21	9	24	19	4
	Liguria	101	24	77	40	19	20
	Lombardia	1.363	238	1.126	411	41	370
c.	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>2.549</b>	<b>813</b>	<b>1.735</b>	<b>665</b>	<b>217</b>	<b>448</b>
	Trentino-Alto Adige	288	128	160	64	19	45
	Veneto	857	249	608	191	70	121
	Friuli-Venezia Giulia	221	98	123	55	16	39
	Emilia-Romagna	1.183	338	844	356	112	243
d.	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>1.728</b>	<b>287</b>	<b>1.441</b>	<b>635</b>	<b>125</b>	<b>510</b>
	Marche	207	45	162	35	8	26
	Toscana	851	114	737	389	54	335
	Umbria	195	36	159	69	15	54
	Lazio	474	91	383	143	48	95
e.	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1.218</b>	<b>542</b>	<b>676</b>	<b>305</b>	<b>126</b>	<b>179</b>
	Abruzzo	117	26	91	39	9	30
	Molise	57	32	26	11	6	5
	Campania	280	115	165	78	26	52
	Puglia	464	180	284	107	37	70
	Basilicata	97	45	52	16	5	11
	Calabria	202	144	58	54	43	11
f.	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>723</b>	<b>380</b>	<b>342</b>	<b>261</b>	<b>140</b>	<b>121</b>
	Sicilia	387	188	198	46	11	35
	Sardegna	336	192	144	215	130	86

Note:

## Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>4.151</b>	<b>1.224</b>	<b>2.927</b>	<b>1.673</b>	<b>485</b>	<b>1.188</b>
<b>1.123</b>	<b>283</b>	<b>840</b>	<b>351</b>	<b>13</b>	<b>338</b>
352	86	266	102	7	95
5	1	4	1	..	1
53	4	49	9	1	8
714	192	522	238	4	234
<b>1.328</b>	<b>391</b>	<b>937</b>	<b>556</b>	<b>205</b>	<b>351</b>
93	16	77	131	93	38
525	138	387	141	41	100
97	33	64	69	49	20
613	204	408	215	22	193
<b>750</b>	<b>119</b>	<b>631</b>	<b>342</b>	<b>42</b>	<b>300</b>
113	26	87	59	11	48
277	38	239	186	22	164
87	18	69	40	3	36
274	38	236	57	5	52
<b>671</b>	<b>311</b>	<b>360</b>	<b>241</b>	<b>105</b>	<b>137</b>
54	12	42	23	5	19
25	8	16	21	17	4
154	60	94	48	29	19
257	120	137	100	23	78
64	31	33	17	9	8
117	79	38	31	23	9
<b>278</b>	<b>120</b>	<b>159</b>	<b>183</b>	<b>120</b>	<b>62</b>
198	93	105	143	85	58
81	27	54	40	35	4

## Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2003		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	<b>TOTALE</b>	<b>769</b>	<b>104</b>	<b>665</b>	<b>135</b>	<b>2</b>	<b>133</b>
b.	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>199</b>	<b>19</b>	<b>180</b>	<b>53</b>	<b>..</b>	<b>52</b>
	Piemonte	42	4	38	11	..	11
	Valle d'Aosta	1	..	..	..	..	..
	Liguria	4	..	4	1	..	1
	Lombardia	152	15	137	41	..	40
c.	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>317</b>	<b>49</b>	<b>268</b>	<b>25</b>	<b>..</b>	<b>25</b>
	Trentino-Alto Adige	50	5	45	3	—	3
	Veneto	125	17	108	8	—	8
	Friuli-Venezia Giulia	45	4	41	7	..	7
	Emilia-Romagna	97	23	75	7	..	7
d.	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>145</b>	<b>7</b>	<b>138</b>	<b>35</b>	<b>1</b>	<b>34</b>
	Marche	16	2	14	5	..	4
	Toscana	72	1	71	14	..	14
	Umbria	31	2	29	14	1	13
	Lazio	26	2	24	3	—	3
e.	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>79</b>	<b>23</b>	<b>57</b>	<b>17</b>	<b>..</b>	<b>16</b>
	Abruzzo	7	1	6	1	..	1
	Molise	3	1	3	..	..	..
	Campania	15	5	11	3	..	3
	Puglia	38	10	28	11	..	11
	Basilicata	9	4	5	1	..	1
	Calabria	7	3	4	1	..	1
f.	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>29</b>	<b>7</b>	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>..</b>	<b>5</b>
	Sicilia	21	6	15	2	..	2
	Sardegna	8	1	7	4	..	3

Note:

## Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
<b>482</b>	<b>93</b>	<b>389</b>	<b>152</b>	<b>9</b>	<b>143</b>
<b>109</b>	<b>19</b>	<b>89</b>	<b>38</b>	<b>..</b>	<b>38</b>
28	4	24	4	—	4
..	—	..	—	—	—
3	..	3	1	—	1
78	15	63	34	..	34
<b>229</b>	<b>42</b>	<b>186</b>	<b>63</b>	<b>6</b>	<b>57</b>
31	3	28	16	2	14
104	16	88	13	1	12
29	1	27	9	2	6
65	22	43	25	..	25
<b>77</b>	<b>6</b>	<b>72</b>	<b>32</b>	<b>..</b>	<b>32</b>
8	2	6	4	..	4
43	1	42	15	—	15
11	1	10	6	..	6
15	2	13	8	..	8
<b>50</b>	<b>21</b>	<b>29</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>11</b>
4	1	4	2	—	2
3	..	2	..	—	..
10	3	6	3	1	1
20	9	10	6	..	6
8	4	3	1	..	1
6	3	3	1	..	..
<b>18</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
14	5	9	6	1	5
4	..	4	..	—	..

## Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

		Totale	Mezzogiorno e aree depressse	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	30.197	2.120	5.251	1.773	8
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	7.255	269	1.880	893	2
	Piemonte	2.434	238	356	238	—
	Valle d'Aosta	88	..	2	—	—
	Liguria	343	2	27	34	—
	Lombardia	4.389	28	1.494	620	2
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7.159	35	1.466	310	3
	Trentino-Alto Adige	1.133	..	42	89	—
	Veneto	2.336	23	674	73	1
	Friuli-Venezia Giulia	956	..	116	50	—
	Emilia-Romagna	2.734	11	633	98	3
d.	ITALIA CENTRALE	4.556	120	762	269	3
	Marche	992	9	239	15	—
	Toscana	1.482	4	210	87	3
	Umbria	369	..	69	1	—
	Lazio	1.712	107	244	166	—
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.723	1.343	783	220	—
	Abruzzo	747	197	93	42	—
	Molise	142	32	17	1	—
	Campania	1.476	435	281	58	—
	Puglia	1.158	239	232	63	—
	Basilicata	673	415	46	35	—
	Calabria	527	27	114	21	—
f.	ITALIA INSULARE	6.505	354	359	82	..
	Sicilia	3.581	254	205	32	..
	Sardegna	2.924	100	155	50	—

Note:

## Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
<b>1.972</b>	<b>2.145</b>	<b>7.361</b>	<b>2.631</b>	<b>631</b>	<b>5.767</b>	<b>537</b>	<b>357</b>
<b>496</b>	<b>315</b>	<b>954</b>	<b>554</b>	<b>350</b>	<b>1.450</b>	<b>92</b>	<b>53</b>
215	132	329	261	181	459	25	16
1	52	12	4	..	17	..	..
9	22	106	38	2	78	25	3
272	108	508	252	167	897	42	35
<b>552</b>	<b>575</b>	<b>1.303</b>	<b>902</b>	<b>158</b>	<b>1.760</b>	<b>96</b>	<b>72</b>
34	86	442	26	15	392	7	5
204	160	305	304	10	544	37	25
130	79	193	124	6	245	12	6
184	250	362	448	127	579	40	36
<b>213</b>	<b>364</b>	<b>843</b>	<b>540</b>	<b>29</b>	<b>1.249</b>	<b>165</b>	<b>79</b>
23	54	133	326	4	133	57	10
75	128	272	151	20	488	44	16
8	36	76	40	1	131	6	5
107	145	362	23	3	497	58	48
<b>192</b>	<b>342</b>	<b>518</b>	<b>207</b>	<b>38</b>	<b>942</b>	<b>137</b>	<b>124</b>
47	27	77	75	3	122	65	59
4	26	17	6	..	35	3	2
48	90	133	30	6	351	45	40
58	97	176	74	13	185	20	19
10	34	28	14	13	74	3	3
25	68	88	6	3	174	1	1
<b>518</b>	<b>550</b>	<b>3.742</b>	<b>428</b>	<b>57</b>	<b>367</b>	<b>47</b>	<b>28</b>
313	372	1.968	53	56	301	29	11
205	178	1.775	375	1	66	18	18

**Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni**

TDB10450

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Flussi in milioni di euro

**I trimestre 2003**

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	1.624	31	484	59	2
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	441	19	183	14	2
	Piemonte	148	19	34	4	—
	Valle d'Aosta	1	—	1	—	—
	Liguria	18	—	6	..	—
	Lombardia	274	..	142	9	2
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	448	3	139	11	—
	Trentino-Alto Adige	33	—	3	4	—
	Veneto	171	3	72	4	—
	Friuli-Venezia Giulia	63	—	7	2	—
	Emilia-Romagna	181	..	58	1	—
d.	ITALIA CENTRALE	310	1	69	20	—
	Marche	69	..	25	..	—
	Toscana	134	..	10	12	—
	Umbria	20	—	6	..	—
	Lazio	88	1	28	8	—
e.	ITALIA MERIDIONALE	194	4	67	12	—
	Abruzzo	45	..	9	1	—
	Molise	5	..	1	..	—
	Campania	51	2	19	6	—
	Puglia	47	3	17	3	—
	Basilicata	13	..	5	1	—
	Calabria	31	..	16	1	—
f.	ITALIA INSULARE	231	3	26	2	..
	Sicilia	137	3	21	..	..
	Sardegna	95	—	5	1	—

Note:



## Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
<b>144</b>	<b>63</b>	<b>128</b>	<b>247</b>	<b>21</b>	<b>304</b>	<b>141</b>	<b>42</b>
<b>30</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>63</b>	<b>9</b>	<b>88</b>	<b>15</b>	<b>6</b>
10	4	1	34	7	28	6	2
..	..	—	..	—	..	..	—
..	..	2	6	—	3	..	—
20	3	7	23	1	58	8	4
<b>50</b>	<b>11</b>	<b>28</b>	<b>79</b>	<b>3</b>	<b>111</b>	<b>14</b>	<b>8</b>
4	2	7	..	—	12	2	1
21	3	..	25	1	37	6	2
9	4	16	11	..	13	2	—
17	3	4	43	2	49	5	4
<b>16</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>48</b>	<b>..</b>	<b>59</b>	<b>84</b>	<b>7</b>
3	1	..	33	..	5	1	..
3	2	2	9	..	25	73	1
1	..	—	4	..	8	1	—
10	3	6	2	..	21	9	5
<b>22</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>19</b>	<b>5</b>	<b>33</b>	<b>22</b>	<b>19</b>
4	1	..	10	1	6	14	13
..	..	—	..	—	3	..	—
6	3	—	2	..	8	5	4
7	2	..	6	1	6	2	2
1	1	—	1	3	1	..	—
3	1	1	..	..	8	..	..
<b>25</b>	<b>32</b>	<b>80</b>	<b>38</b>	<b>5</b>	<b>14</b>	<b>6</b>	<b>2</b>
12	32	40	5	5	13	6	2
13	..	40	33	..	1	..	..



## **Informazioni sull'intermediazione mobiliare**

## Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2003		Totale	Banche	SIM
<b>a.</b>	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.918.691</b>	<b>1.475.901</b>	<b>442.790</b>
	Titoli di Stato	1.175.047	963.010	212.037
	di cui: BOT	204.230	171.413	32.817
	CCT	315.925	257.386	58.539
	BTP	582.032	475.742	106.290
	Altri titoli di debito	378.809	325.703	53.107
	Titoli di capitale	353.931	176.672	177.258
	Altri valori mobiliari	10.912	10.525	387
<b>b.</b>	<b>TOTALE STRUMENTI DERIVATI</b>	<b>3.507.450</b>	<b>3.024.630</b>	<b>482.820</b>
	Futures	1.100.486	776.149	324.337
	di cui: su titoli di stato italiano	101.785	12.287	89.498
	su tassi d'interesse	556.014	528.880	27.134
	su indici di borsa	204.884	74.068	130.815
	Swaps e Forward rate agreements	1.707.227	1.654.739	52.488
	di cui: interest rate swaps	1.313.437	1.268.273	45.164
	currency swaps	22.398	21.037	1.360
	Forward rate agreements	361.686	360.535	1.151
	Opzioni su titoli	99.939	57.874	42.064
	di cui: su titoli di stato italiano	8.394	6.658	1.737
	su titoli di debito	10.608	10.476	132
	su titoli di capitale	79.743	39.564	40.178
	Opzioni su futures o indici di borsa	167.065	132.087	34.979
	di cui: su futures su titoli di stato italiano	18.068	12.840	5.228
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	108.701	86.407	22.294
	Opzioni su valute	115.869	115.655	214
	Opzioni su tassi d'interesse	132.865	104.222	28.643
	Altri strumenti derivati	183.997	183.903	94

## Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

## Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2003 gen.	2003 feb.	2003 mar.	2003 gen.	2003 feb.	2003 mar.
<b>507.850</b>	<b>486.660</b>	<b>481.391</b>	<b>147.876</b>	<b>141.590</b>	<b>153.324</b>
346.017	313.412	303.582	72.472	68.089	71.476
66.927	55.951	48.534	13.155	10.022	9.640
90.900	81.964	84.522	18.439	19.619	20.482
166.643	157.009	152.089	36.045	34.526	35.719
104.066	116.330	105.306	18.226	17.397	17.484
54.288	53.675	68.709	57.073	56.000	64.185
3.480	3.247	3.798	105	104	179
<b>748.420</b>	<b>1.040.596</b>	<b>1.235.614</b>	<b>190.781</b>	<b>139.825</b>	<b>152.214</b>
245.751	254.553	275.845	141.799	88.717	93.821
3.699	5.066	3.522	33.615	31.233	24.651
161.911	181.061	185.908	12.200	6.609	8.324
19.809	20.570	33.690	51.404	35.114	44.298
295.390	606.086	753.263	11.839	18.061	22.588
211.706	482.001	574.565	11.043	15.890	18.231
4.224	4.722	12.092	–	–	1.360
77.937	118.271	164.326	100	1.020	31
13.826	17.740	26.308	18.947	11.776	11.341
2.432	1.837	2.388	191	822	724
3.977	3.628	2.871	82	..	50
7.074	11.981	20.509	18.668	10.950	10.560
42.497	49.889	39.701	9.983	12.908	12.088
2.689	8.176	1.975	1.797	1.958	1.473
31.660	23.577	31.170	4.608	9.694	7.992
55.097	29.804	30.754	64	41	108
33.586	31.168	39.468	8.107	8.300	12.236
62.270	51.357	70.276	40	22	32



## Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## I trimestre 2003

## Totale

## Banche

## SIM

## SGR

Patrimonio gestito	404.670	159.521	34.912	210.237
Raccolta	40.641	13.615	3.292	23.735
Rimborsi	42.973	15.248	6.472	21.252
Raccolta netta	-2.331	-1.633	-3.180	2.482

## Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## I trimestre 2003

		Totale		
		Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>a.</b>	<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>115.282</b>	<b>109.207</b>	<b>387.884</b>
	Titoli di Stato	52.241	47.062	147.203
	di cui: BOT	6.266	2.982	7.324
	CCT	18.387	15.036	46.725
	BTP	23.198	25.643	85.573
	Altri titoli di debito	21.638	16.989	68.112
	di cui: in valute non dell'area euro	2.174	2.260	5.802
	Titoli di capitale	6.780	6.865	16.451
	di cui: in valute non dell'area euro	1.318	1.413	3.488
	Parti di O.I.C.R.	29.665	30.333	154.744
	Altri strumenti finanziari	4.958	7.958	1.375

## Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.



## Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>40.751</b>	<b>37.355</b>	<b>153.911</b>	<b>10.506</b>	<b>9.588</b>	<b>29.768</b>	<b>64.025</b>	<b>62.263</b>	<b>204.206</b>
17.390	15.135	44.651	2.548	2.099	4.504	32.303	29.827	98.049
1.435	813	2.137	331	364	447	4.500	1.804	4.740
6.944	6.626	19.607	1.006	678	1.734	10.436	7.732	25.384
7.215	6.327	19.690	754	713	1.781	15.229	18.603	64.102
7.780	6.560	21.810	3.249	2.161	5.863	10.609	8.268	40.438
981	961	2.638	80	138	358	1.114	1.160	2.806
2.780	3.183	5.384	1.016	1.047	1.375	2.984	2.635	9.692
475	562	1.248	121	124	391	722	727	1.850
12.421	12.091	80.804	3.067	3.512	17.971	14.177	14.731	55.969
381	387	1.262	626	769	55	3.951	6.802	58

## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Valori percentuali

Marzo 2003		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>100,00</b>	<b>5,05</b>	<b>4,89</b>	<b>88,22</b>	<b>1,84</b>
	Titoli di Stato	100,00	15,20	2,93	75,86	6,01
	di cui: BOT	100,00	3,27	0,45	82,71	13,57
	CCT	100,00	17,56	3,63	77,78	1,04
	BTP	100,00	14,43	3,64	71,56	10,37
	Altri titoli di debito	100,00	4,91	9,52	84,17	1,41
	Titoli di capitale	100,00	9,46	5,17	81,63	3,74
	Parti di O.I.C.R.	100,00	2,20	3,88	93,08	0,84
	Altri strumenti finanziari	100,00	78,30	0,16	21,12	0,43

## Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

## Patrimonio e raccolta netta

TDB40545

## Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## I trimestre 2003

	Totale	Azionari	Bilanciati	Obbligazionari
Patrimonio netto	359.702	65.187	26.742	267.774
Sottoscrizioni	72.673	9.102	3.151	60.420
Rimborsi	57.438	12.549	3.895	40.993
Raccolta netta	15.235	-3.447	-744	19.427
Proventi/utili posti in distribuzione	101	-	-	101

## Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

## Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40540

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## I trimestre 2003

		Totale		
		Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a.	<b>TOTALE PORTAFOGLIO</b>	<b>132.447</b>	<b>124.256</b>	<b>313.642</b>
	Titoli di Stato	59.246	48.877	138.533
	<i>di cui:</i> BOT	12.023	6.649	22.281
	CCT	10.143	8.548	35.322
	BTP	32.459	28.266	71.825
	Altri titoli di debito	42.677	39.902	106.287
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	5.698	6.906	16.467
	Titoli di capitale	29.867	34.736	68.077
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	16.540	18.963	40.275
	Altri valori mobiliari	657	741	745

## Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

## Organismi di investimento collettivo del risparmio

Azionari			Bilanciati			Obbligazionari		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
<b>25.624</b>	<b>30.266</b>	<b>55.572</b>	<b>11.472</b>	<b>13.486</b>	<b>24.051</b>	<b>95.351</b>	<b>80.504</b>	<b>234.018</b>
795	943	824	2.737	3.381	4.978	55.713	44.553	132.731
35	28	17	131	222	97	11.856	6.399	22.167
204	253	352	430	485	688	9.509	7.811	34.283
476	605	348	1.972	2.404	3.840	30.011	25.258	67.637
557	533	591	3.451	4.658	7.413	38.669	34.712	98.283
342	324	324	1.000	1.609	1.820	4.356	4.973	14.323
23.795	28.229	53.712	5.127	5.322	11.448	945	1.186	2.917
13.348	15.697	32.544	2.844	2.813	6.667	348	453	1.064
477	562	446	157	126	211	23	53	88

## Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2003 gen.	2003 feb.	2003 mar.
<b>a.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>389.366</b>	<b>412.726</b>	<b>462.634</b>
<b>b.</b>	<b>SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE</b>			
	Futures	4.978	4.909	4.794
	Opzioni acquistate	92.681	93.933	100.117
	Opzioni emesse	96.585	97.697	109.023
	Interest rate swaps	157.883	169.264	202.548
	Forward rate agreements	317	1.310	1.285
<b>c.</b>	<b>SU TITOLI DI CAPITALE</b>			
	Futures	78	147	108
	Opzioni acquistate	5.564	8.869	9.523
	Opzioni emesse	26.654	31.923	30.394
<b>d.</b>	<b>SU TASSI DI CAMBIO E ORO</b>			
	Opzioni acquistate	171	174	213
	Opzioni emesse	177	181	220
	Currency swaps	906	941	938
	Domestic currency swaps	65	60	62
<b>e.</b>	<b>ALTRI STRUMENTI DERIVATI</b>	<b>3.306</b>	<b>3.318</b>	<b>3.409</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nozionale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

## Banche e Società di intermediazione mobiliare

### Banche

#### Unità operanti in Italia

#### Unità operanti all'estero

**2003 gen.      2003 feb.      2003 mar.      2003 gen.      2003 feb.      2003 mar.**

**3.576.291      4.238.672      4.552.075      239.262      154.595      135.496**

145.846      168.761      160.383      18.700      12.732      12.651

171.768      189.484      199.032      14.325      18.260      7.735

219.400      236.535      241.225      16.757      17.372      8.623

2.406.596      2.899.868      3.117.902      158.752      78.393      76.222

263.147      325.394      384.304      13.481      11.662      15.268

1.340      1.398      1.128      80      57      55

93.360      98.165      116.800      5.544      5.137      5.240

122.771      131.368      140.781      3.209      2.944      2.938

60.321      77.731      75.435      378      332      200

56.228      73.884      78.462      243      261      145

14.707      15.763      16.029      7.491      7.268      6.420

4.851      4.973      4.975      –      –      –

**15.957      15.350      15.618      305      175      –2**

## Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza  
Consistenze e flussi in milioni di euro

## I trimestre 2003

I trimestre 2003		Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
		Totale	Banche		SIM		
			con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a.	TOTALE	46.518	11.254	32.854	612	1.798	742
	Titoli di Stato	12.547	7.495	4.630	147	275	17
	di cui: BOT	1.134	34	678	147	275	..
	CCT	2.642	1.402	1.241	–	–	5
	BTP	6.188	4.402	1.786	–	–	11
	Altri titoli di debito	10.507	3.752	6.230	454	70	602
	Titoli di capitale	1.445	6	1.415	11	13	118
	Altri valori mobiliari	22.020	..	20.579	–	1.440	6

## Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.



## **Informazioni sulla clientela**



TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2002 dic.	2003 mar.	2002 dic.	2003 mar.	2002 dic.	2003 mar.
<b>a. NUMERO AFFIDATI</b>	<b>2.365.287</b>	<b>2.442.915</b>	<b>2.168.090</b>	<b>2.222.392</b>	<b>368.290</b>	<b>397.528</b>
di cui: cointestazioni	539.601	573.549	490.569	511.127	55.889	69.499
<b>b. FINANZIAMENTI PER CASSA</b>						
accordato operativo	1.351.264	1.377.855	1.252.711	1.270.795	98.553	107.060
utilizzato	929.682	945.455	845.446	853.098	84.236	92.356
sconfinamento	56.901	55.327	54.060	52.255	2.841	3.072
marginale disponibile	478.484	487.728	461.325	469.952	17.159	17.776
di cui: operazioni autoliquidanti						
accordato operativo	254.488	255.361	223.416	224.819	31.073	30.542
utilizzato	134.550	130.709	113.522	111.431	21.027	19.278
operazioni a scadenza						
accordato operativo	819.264	836.791	752.496	760.993	66.768	75.798
utilizzato	668.715	690.527	606.101	617.973	62.613	72.554
operazioni a revoca						
accordato operativo	277.512	285.702	276.800	284.983	713	720
utilizzato	126.417	124.219	125.823	123.694	595	524
<b>c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA</b>						
accordato operativo	141.456	137.572	133.586	129.537	7.870	8.035
utilizzato	114.583	110.596	108.213	104.151	6.370	6.445
<b>d. SOFFERENZE</b>	<b>80.988</b>	<b>82.205</b>	<b>46.366</b>	<b>47.178</b>	<b>34.622</b>	<b>35.027</b>
di cui: assistite da garanzia reale	18.340	20.691	10.320	12.703	8.020	7.988
assistite da garanzia personale	22.774	24.035	18.006	18.818	4.768	5.217
<b>e. NUMERO GARANTI</b>	<b>1.365.523</b>	<b>1.400.405</b>	<b>1.284.336</b>	<b>1.312.282</b>	<b>119.187</b>	<b>127.036</b>
di cui: cointestazioni	483.832	494.366	458.036	467.368	36.122	37.301
<b>f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA</b>	<b>347.397</b>	<b>358.591</b>	<b>312.053</b>	<b>319.163</b>	<b>35.343</b>	<b>39.428</b>

**Note:**

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

## Marzo 2003

	Accordato operativo	di cui: a breve termine	Utilizzato	di cui: a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
<b>a. TOTALE ITALIA</b>	<b>1.226.199</b>	<b>775.557</b>	<b>824.979</b>	<b>420.004</b>	<b>19.571</b>	<b>246.530</b>
Amministrazioni pubbliche	76.051	18.060	51.883	4.694	84	4.856
Società finanziarie	223.759	183.747	142.951	107.358	2.082	6.020
Società non finanziarie	786.294	529.253	506.312	279.083	14.558	146.576
di cui: industria	354.731	265.593	209.572	127.529	7.448	40.496
edilizia	77.072	42.593	53.923	25.968	763	25.956
servizi	343.271	214.513	234.250	121.434	6.235	76.608
Famiglie produttrici	39.252	18.865	32.144	12.014	551	17.321
Famiglie consumatrici e altri	97.725	24.310	89.262	16.168	2.273	70.360
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>537.982</b>	<b>367.359</b>	<b>342.559</b>	<b>191.506</b>	<b>7.484</b>	<b>92.894</b>
Amministrazioni pubbliche	11.885	4.355	7.865	936	46	2.039
Società finanziarie	150.832	125.092	91.376	69.310	1.224	3.627
Società non finanziarie	327.646	223.784	201.242	112.374	5.263	55.535
di cui: industria	157.276	118.356	90.670	55.572	2.664	16.473
edilizia	22.967	12.710	15.974	7.327	201	7.726
servizi	145.267	91.449	92.986	48.685	2.376	30.698
Famiglie produttrici	11.262	5.343	9.210	3.368	129	5.094
Famiglie consumatrici e altri	35.238	8.288	32.062	5.289	812	26.144
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>294.941</b>	<b>193.032</b>	<b>196.241</b>	<b>101.778</b>	<b>6.329</b>	<b>64.572</b>
Amministrazioni pubbliche	9.367	3.571	5.120	251	–	317
Società finanziarie	29.803	24.612	19.215	14.383	353	593
Società non finanziarie	214.054	149.332	135.629	77.027	4.784	39.549
di cui: industria	102.413	77.779	59.573	36.788	2.640	11.378
edilizia	23.265	14.467	15.254	8.267	281	6.597
servizi	83.727	54.104	57.578	30.342	1.817	20.342
Famiglie produttrici	12.894	6.517	10.501	4.179	284	5.322
Famiglie consumatrici e altri	28.012	8.665	25.116	5.747	901	18.432
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>282.308</b>	<b>154.183</b>	<b>203.669</b>	<b>91.168</b>	<b>3.622</b>	<b>54.963</b>
Amministrazioni pubbliche	44.974	6.173	32.109	2.283	38	1.521
Società finanziarie	38.960	30.287	29.761	21.455	493	1.685
Società non finanziarie	168.071	109.438	114.301	61.700	2.597	31.273
di cui: industria	66.100	50.740	39.097	24.650	1.470	6.502
edilizia	18.849	9.658	13.932	6.725	170	6.942
servizi	80.651	47.871	59.180	29.414	924	16.868
Famiglie produttrici	7.594	3.246	6.408	2.165	99	3.642
Famiglie consumatrici e altri	22.267	4.881	20.725	3.480	391	16.613

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020			Banche			
	Accordato operativo	<i>di cui:</i> a breve termine	Utilizzato	<i>di cui:</i> a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>78.099</b>	<b>44.229</b>	<b>57.649</b>	<b>25.456</b>	<b>1.597</b>	<b>22.841</b>
Amministrazioni pubbliche	7.562	2.368	5.630	705	–	922
Società finanziarie	3.566	3.396	2.103	1.937	11	76
Società non finanziarie	52.973	33.904	37.508	19.887	1.406	13.032
<i>di cui:</i> industria	21.148	14.579	14.293	7.950	474	4.010
edilizia	8.075	4.282	5.879	2.696	103	2.867
servizi	22.507	14.328	16.286	8.728	818	5.707
Famiglie produttrici	5.037	2.586	4.076	1.611	35	2.176
Famiglie consumatrici e altri	8.441	1.731	7.933	1.194	144	6.393
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>32.869</b>	<b>16.754</b>	<b>24.860</b>	<b>10.095</b>	<b>538</b>	<b>11.260</b>
Amministrazioni pubbliche	2.261	1.593	1.158	519	–	57
Società finanziarie	597	360	496	273	..	38
Società non finanziarie	23.549	12.794	17.631	8.095	509	7.187
<i>di cui:</i> industria	7.793	4.139	5.940	2.568	200	2.133
edilizia	3.916	1.476	2.883	954	8	1.824
servizi	11.118	6.761	8.219	4.265	300	2.992
Famiglie produttrici	2.465	1.174	1.951	691	4	1.087
Famiglie consumatrici e altri	3.768	745	3.426	459	25	2.778

Note:

## Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi

Numeri in unità

Consistenze in milioni di euro

Classi di grandezza in unità di euro

## Marzo 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	724.090	348.308	168.137	180.159	27.109	21.257	4.408
Accordato operativo	68.260	58.691	58.272	188.617	93.535	210.621	648.579
Utilizzato	61.907	48.977	43.281	132.900	62.974	135.972	419.311
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	49.238	31.148	17.897	45.606	19.909	38.391	52.245
Margine disponibile	7.857	11.574	17.151	62.115	33.383	81.127	252.821
Sconfinamento	1.504	1.860	2.160	6.398	2.822	6.479	23.553

Note:

## Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Classi di grandezza in unità di euro

**Marzo 2003**

da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	---------------------

Numero affidati	617.298	300.757	129.483	122.593	16.316	11.923	2.280
Accordato operativo	66.674	64.679	63.912	184.385	83.448	176.856	522.305
Utilizzato	58.515	50.637	45.008	126.241	56.255	116.397	362.488
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	45.481	30.444	18.847	48.030	19.735	36.350	44.729
Margine disponibile	9.853	16.354	21.567	65.492	30.521	67.307	183.986
Sconfinamento	1.695	2.311	2.663	7.348	3.328	6.848	24.169

Note:

## Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro  
Classi di grandezza in unità di euro

## Marzo 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro e valute dell'area euro</b>							
Accordato operativo	14.190	21.982	33.151	111.833	55.466	128.094	392.091
Utilizzato	7.499	12.038	17.969	60.853	29.172	64.030	208.334
di cui: assistito da garanzia reale	689	1.219	1.736	5.886	2.671	4.751	7.263
Sconfinamento	967	1.411	1.686	5.059	2.143	4.944	18.206
<b>b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>							
Accordato operativo	164	360	622	2.703	1.528	3.488	7.164
Utilizzato	168	359	631	2.685	1.500	3.434	5.826
di cui: assistito da garanzia reale	27	60	114	535	258	438	282
Sconfinamento	19	31	59	226	135	366	891
<b>c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro e valute dell'area euro</b>							
Accordato operativo	49.287	33.868	21.611	58.170	26.889	57.039	194.223
Utilizzato	49.114	33.512	21.045	53.634	23.870	50.016	165.200
di cui: assistito da garanzia reale	44.196	28.184	15.570	38.699	16.763	32.215	40.410
Sconfinamento	360	409	375	952	424	886	3.336
<b>d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro</b>							
Accordato operativo	277	182	115	428	248	575	5.409
Utilizzato	282	190	118	435	266	548	2.949
di cui: assistito da garanzia reale	257	141	43	144	129	328	1.263
Sconfinamento	8	13	10	33	33	21	63

Note:





## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro  
Classi di grandezza in unità di euro

## Marzo 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>							
Numero affidati	677.691	334.610	160.574	166.359	24.369	19.091	3.887
Accordato operativo	63.918	56.392	55.499	173.134	84.131	189.195	598.887
Utilizzato	57.062	46.099	39.764	117.607	54.808	118.028	382.309
<b>b. PIEMONTE</b>							
Numero affidati	57.096	26.723	12.297	12.059	1.753	1.391	308
Accordato operativo	5.359	4.491	4.238	12.524	6.026	14.053	44.202
Utilizzato	4.759	3.564	2.909	8.036	3.709	8.398	28.023
<b>c. VALLE D'AOSTA</b>							
Numero affidati	1.601	882	356	313	33	25	10
Accordato operativo	151	148	123	296	109	236	1.257
Utilizzato	128	116	87	193	70	174	998
<b>d. LIGURIA</b>							
Numero affidati	19.303	8.576	3.484	3.053	408	328	65
Accordato operativo	1.815	1.432	1.190	3.153	1.406	3.420	7.211
Utilizzato	1.664	1.233	911	2.212	908	2.170	4.430
<b>e. LOMBARDIA</b>							
Numero affidati	162.011	79.047	37.515	41.938	6.804	5.715	1.350
Accordato operativo	15.348	13.279	12.986	43.905	23.512	58.115	256.599
Utilizzato	13.784	10.837	8.955	28.520	14.736	35.056	153.571
<b>f. TRENTINO-ALTO ADIGE</b>							
Numero affidati	20.373	14.580	7.578	7.211	924	596	73
Accordato operativo	1.943	2.481	2.599	7.402	3.154	5.426	6.568
Utilizzato	1.540	1.934	1.944	5.376	2.214	3.518	3.724
<b>g. VENETO</b>							
Numero affidati	71.817	38.012	20.296	22.094	3.122	2.366	408
Accordato operativo	6.801	6.448	7.039	23.161	10.847	23.063	31.926
Utilizzato	6.061	5.254	5.107	16.100	7.110	14.281	18.726
<b>h. FRIULI-VENEZIA GIULIA</b>							
Numero affidati	17.047	7.910	3.923	4.173	576	429	82
Accordato operativo	1.600	1.339	1.361	4.374	1.981	4.081	8.056
Utilizzato	1.433	1.092	986	2.918	1.323	2.348	5.188
<b>i. EMILIA-ROMAGNA</b>							
Numero affidati	73.756	39.645	19.577	21.224	3.240	2.568	530
Accordato operativo	7.012	6.692	6.785	22.292	11.172	25.699	51.969
Utilizzato	6.107	5.336	4.591	14.205	6.728	15.039	33.240
<b>l. MARCHE</b>							
Numero affidati	20.959	11.232	6.033	6.206	846	633	82
Accordato operativo	1.980	1.917	2.102	6.486	2.957	6.050	6.250
Utilizzato	1.733	1.539	1.499	4.351	1.887	3.776	4.366

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	<b>TOSCANA</b>							
	Numero affidati	54.090	28.781	13.533	14.025	1.947	1.373	224
	Accordato operativo	5.131	4.860	4.686	14.562	6.710	12.981	22.325
	Utilizzato	4.622	4.113	3.548	10.267	4.541	8.590	15.643
n.	<b>UMBRIA</b>							
	Numero affidati	9.598	4.954	2.621	2.680	343	298	37
	Accordato operativo	898	849	907	2.700	1.196	2.839	2.598
	Utilizzato	811	747	711	2.006	812	1.933	1.915
o.	<b>LAZIO</b>							
	Numero affidati	63.767	27.409	10.077	9.245	1.439	1.262	395
	Accordato operativo	5.995	4.529	3.442	9.608	4.994	12.542	129.138
	Utilizzato	5.657	3.925	2.615	7.081	3.640	8.924	90.014
p.	<b>ABRUZZO</b>							
	Numero affidati	9.869	4.566	2.389	2.617	379	321	51
	Accordato operativo	922	775	832	2.756	1.295	3.220	2.898
	Utilizzato	806	617	595	1.899	882	2.044	1.819
q.	<b>MOLISE</b>							
	Numero affidati	1.575	844	442	435	57	45	7
	Accordato operativo	146	145	153	446	190	432	411
	Utilizzato	127	115	111	315	127	291	337
r.	<b>CAMPANIA</b>							
	Numero affidati	27.448	12.155	5.712	5.450	811	580	96
	Accordato operativo	2.562	2.041	1.970	5.562	2.798	5.721	11.634
	Utilizzato	2.291	1.650	1.435	4.008	1.959	3.860	8.566
s.	<b>PUGLIA</b>							
	Numero affidati	22.509	9.451	4.920	4.694	589	400	53
	Accordato operativo	2.092	1.597	1.706	4.795	1.992	3.848	4.309
	Utilizzato	1.899	1.305	1.270	3.437	1.395	2.520	3.277
t.	<b>BASILICATA</b>							
	Numero affidati	2.615	1.200	694	643	84	66	11
	Accordato operativo	244	203	239	661	296	627	1.177
	Utilizzato	216	168	179	455	198	404	869
u.	<b>CALABRIA</b>							
	Numero affidati	7.810	3.660	1.923	1.620	190	118	14
	Accordato operativo	728	624	664	1.624	658	1.205	1.311
	Utilizzato	631	511	502	1.184	485	764	985
v.	<b>SICILIA</b>							
	Numero affidati	24.509	10.541	5.075	4.620	594	380	62
	Accordato operativo	2.269	1.783	1.742	4.758	2.046	3.596	6.096
	Utilizzato	1.960	1.392	1.221	3.416	1.475	2.422	4.364
z.	<b>SARDEGNA</b>							
	Numero affidati	9.938	4.442	2.129	2.059	230	197	29
	Accordato operativo	922	759	736	2.067	793	2.041	2.953
	Utilizzato	833	652	587	1.628	610	1.518	2.256

Note:

## Distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	<b>TOTALE</b>	<b>1.520.744</b>	<b>1.059.527</b>	<b>62.178</b>
b.	<b>AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>77.968</b>	<b>53.885</b>	<b>641</b>
	Amministrazioni centrali	33.405	23.112	240
	Amministrazioni locali	44.309	30.666	395
	Enti di previdenza e assistenza sociale	254	107	5
c.	<b>SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>314.872</b>	<b>216.516</b>	<b>18.619</b>
	Istituzioni finanziarie monetarie	86.770	69.561	4.145
	Altri intermediari finanziari	207.045	142.158	14.120
	Ausiliari finanziari	19.269	3.864	299
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.787	934	55
d.	<b>SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>874.726</b>	<b>580.707</b>	<b>30.907</b>
	Imprese pubbliche	24.290	13.762	431
	Imprese private	753.611	495.661	27.082
	Associazioni fra imprese non finanziarie	3.443	2.267	259
	Quasi-società non finanziarie artigiane	35.309	25.248	998
	Quasi-società non finanziarie altre	58.072	43.769	2.136
e.	<b>FAMIGLIE</b>	<b>141.315</b>	<b>127.088</b>	<b>5.303</b>
	Famiglie produttrici	42.463	35.297	1.943
	Famiglie consumatrici	98.852	91.791	3.360
f.	<b>ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>5.718</b>	<b>4.345</b>	<b>296</b>
g.	<b>RESTO DEL MONDO</b>	<b>101.768</b>	<b>73.562</b>	<b>6.208</b>
	Amministrazioni pubbliche	1.383	643	29
	Istituzioni finanziarie monetarie	57.612	44.912	2.781
	Altre società finanziarie	24.505	15.461	1.864
	Società non finanziarie	17.001	12.030	1.492
	Famiglie	515	483	32
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	11	9	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni	740	23	10
h.	<b>UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE</b>	<b>226</b>	<b>157</b>	<b>8</b>

## Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e lungo termine			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi- namento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi- namento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfi- namento
<b>1.311.364</b>	<b>881.006</b>	<b>57.735</b>	<b>101.572</b>	<b>85.603</b>	<b>1.338</b>	<b>107.808</b>	<b>92.919</b>	<b>3.105</b>
<b>56.485</b>	<b>37.695</b>	<b>537</b>	<b>19.566</b>	<b>14.188</b>	<b>2</b>	<b>1.917</b>	<b>2.002</b>	<b>102</b>
20.515	15.256	226	12.709	7.663	..	181	193	13
35.740	22.356	307	6.857	6.525	2	1.713	1.784	87
230	82	4	..	..	–	24	25	1
<b>294.511</b>	<b>199.738</b>	<b>17.996</b>	<b>15.365</b>	<b>12.213</b>	<b>110</b>	<b>4.996</b>	<b>4.566</b>	<b>513</b>
82.993	66.343	4.031	3.124	2.656	81	654	561	32
191.413	129.370	13.612	11.494	8.944	28	4.138	3.845	479
18.872	3.645	298	288	155	..	108	64	1
1.232	379	55	458	458	..	97	96	..
<b>731.579</b>	<b>457.476</b>	<b>27.736</b>	<b>54.714</b>	<b>48.836</b>	<b>960</b>	<b>88.432</b>	<b>74.395</b>	<b>2.210</b>
21.362	11.488	421	1.816	1.419	2	1.112	855	9
626.285	386.603	24.125	50.137	44.946	893	77.189	64.112	2.065
2.645	1.756	253	317	171	1	480	341	4
30.075	20.334	956	548	506	7	4.687	4.408	35
51.212	37.294	1.982	1.896	1.794	58	4.964	4.680	97
<b>128.910</b>	<b>114.879</b>	<b>5.027</b>	<b>2.446</b>	<b>2.304</b>	<b>60</b>	<b>9.959</b>	<b>9.905</b>	<b>216</b>
37.720	30.710	1.789	1.532	1.434	36	3.211	3.153	118
91.190	84.169	3.238	914	870	23	6.748	6.752	98
<b>5.058</b>	<b>3.748</b>	<b>261</b>	<b>339</b>	<b>319</b>	<b>4</b>	<b>321</b>	<b>277</b>	<b>31</b>
<b>91.097</b>	<b>64.640</b>	<b>6.008</b>	<b>8.911</b>	<b>7.565</b>	<b>180</b>	<b>1.760</b>	<b>1.356</b>	<b>20</b>
1.193	455	18	190	188	10	–	–	–
54.561	42.482	2.778	2.957	2.429	2	94	1	1
22.049	13.279	1.781	2.136	1.963	81	320	219	3
12.193	8.056	1.391	3.617	2.973	85	1.192	1.002	16
351	336	29	10	13	2	154	134	1
11	9	..	–	–	–	–	–	–
740	23	10	..	..	–	–	–	–
<b>221</b>	<b>152</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>..</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>–</b>

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	<b>TOTALE</b>	<b>917.189</b>	<b>616.004</b>	<b>32.850</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	20.854	17.136	1.073
	Prodotti energetici	45.988	30.121	1.292
	Minerali, metalli ferrosi e non	20.029	12.871	616
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	23.376	13.905	578
	Prodotti chimici	23.507	12.028	624
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	41.222	26.244	1.019
	Macchine agricole e industriali	41.208	23.813	1.068
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.725	4.039	253
	Materiale e forniture elettriche	29.179	16.114	681
	Mezzi di trasporto	18.967	12.792	846
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	39.478	25.565	1.285
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	46.836	28.264	1.570
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	22.657	14.875	523
	Prodotti in gomma e plastica	17.867	10.854	430
	Altri prodotti industriali	26.884	17.743	965
	Edilizia e opere pubbliche	88.927	63.831	4.749
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	148.987	94.028	4.536
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	21.033	18.355	916
	Servizi dei trasporti interni	17.929	12.446	381
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8.506	6.806	318
	Servizi connessi ai trasporti	13.785	9.489	462
	Servizi delle comunicazioni	24.281	13.055	325
	Altri servizi destinabili alla vendita	168.964	131.631	8.340

Note:

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
<b>769.299</b>	<b>488.186</b>	<b>29.525</b>	<b>56.246</b>	<b>50.270</b>	<b>997</b>	<b>91.643</b>	<b>77.548</b>	<b>2.328</b>
18.016	14.541	1.010	2.470	2.250	39	368	344	24
41.218	26.162	1.263	3.800	3.240	6	970	719	23
17.493	10.794	568	1.006	891	13	1.530	1.186	35
20.030	10.851	516	1.707	1.584	32	1.639	1.469	30
20.620	9.525	594	1.229	1.166	6	1.658	1.336	24
32.580	18.549	957	2.142	2.004	24	6.500	5.691	39
31.900	16.099	951	3.719	3.171	94	5.589	4.543	23
5.289	3.069	189	267	266	9	1.169	703	55
22.912	11.698	623	997	937	15	5.270	3.480	43
12.887	8.078	717	1.581	1.444	89	4.498	3.269	40
34.009	20.740	1.153	3.184	2.973	55	2.285	1.852	76
41.228	23.204	1.477	2.033	1.983	56	3.575	3.076	37
16.419	9.052	477	2.627	2.464	14	3.611	3.359	32
14.384	7.763	399	1.055	993	8	2.428	2.098	23
23.695	14.877	935	1.204	1.135	11	1.985	1.730	19
77.768	54.260	3.900	4.220	3.403	165	6.938	6.169	684
128.887	77.103	4.206	5.511	4.994	124	14.589	11.931	206
18.100	15.558	809	1.626	1.515	38	1.307	1.282	70
14.177	8.935	338	480	444	8	3.273	3.067	35
6.240	4.854	298	1.115	990	1	1.150	962	19
9.845	6.109	441	1.387	1.138	11	2.553	2.242	11
21.285	10.600	240	2.097	1.640	1	899	815	83
140.317	105.763	7.466	10.788	9.644	177	17.860	16.224	698

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro  
Classi di grandezza in unità di euro

## Marzo 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>							
Numero affidati	677.691	334.610	160.574	166.359	24.369	19.091	3.887
Accordato operativo	63.918	56.392	55.499	173.134	84.131	189.195	598.887
Utilizzato	57.062	46.099	39.764	117.607	54.808	118.028	382.309
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>							
Numero affidati	676	1.240	1.244	1.969	451	484	243
Accordato operativo	66	227	444	2.189	1.578	5.795	65.748
Utilizzato	47	154	277	1.330	955	2.746	46.344
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>							
Numero affidati	694	677	592	998	284	477	428
Accordato operativo	66	119	196	1.155	980	5.212	216.022
Utilizzato	46	82	123	881	715	3.423	137.436
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>							
Numero affidati	114.301	117.662	105.868	140.402	22.582	17.631	3.166
Accordato operativo	10.850	20.982	37.270	149.808	78.102	173.809	314.384
Utilizzato	7.489	14.725	25.196	99.729	50.440	108.526	196.457
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	30.607	33.318	33.613	49.667	9.352	8.327	1.674
Accordato operativo	2.915	6.007	11.977	54.197	32.693	84.354	162.352
Utilizzato	1.860	3.859	7.422	32.845	19.216	48.331	95.409
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	15.070	17.109	16.797	22.961	3.189	2.024	231
Accordato operativo	1.435	3.059	5.887	24.193	10.886	18.529	12.948
Utilizzato	939	2.106	4.072	16.763	7.488	12.756	8.994
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	66.125	64.619	53.123	64.865	9.528	6.955	1.223
Accordato operativo	6.262	11.451	18.590	68.274	32.752	67.957	137.289
Utilizzato	4.401	8.364	13.063	47.633	22.422	45.201	90.931
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>							
Numero affidati	83.004	54.201	23.512	12.130	427	130	1
Accordato operativo	7.875	9.273	8.016	10.594	1.383	1.036	29
Utilizzato	6.662	7.677	6.293	8.303	1.079	842	18
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI</b>							
Numero affidati	468.520	155.491	27.942	10.447	616	353	46
Accordato operativo	44.072	24.898	9.108	9.051	2.057	3.205	2.560
Utilizzato	42.007	22.728	7.529	7.123	1.599	2.425	1.980

Note:



## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

## Marzo 2003

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
<b>a. TOTALE ITALIA</b>								
Numero affidati	43	959	109.065	31.531	16.126	58.743	99.267	356.644
Sofferenze	23	811	27.030	8.220	6.718	10.726	7.123	10.870
di cui: assistite da garanzia reale	10	101	7.670	2.027	2.447	2.861	1.724	3.015
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>								
Numero affidati	3	401	29.878	9.597	3.364	16.592	19.949	79.980
Sofferenze	..	342	6.634	2.485	1.055	2.960	1.304	2.730
di cui: assistite da garanzia reale	—	45	1.936	615	401	873	354	852
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>								
Numero affidati	4	160	18.548	6.429	2.119	9.616	13.090	45.808
Sofferenze	..	139	3.419	1.441	447	1.402	838	1.367
di cui: assistite da garanzia reale	—	29	886	287	148	404	224	351
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>								
Numero affidati	7	228	27.122	7.436	4.387	14.791	19.159	80.347
Sofferenze	2	159	8.305	2.120	2.810	2.922	1.322	2.554
di cui: assistite da garanzia reale	..	16	2.384	485	1.097	724	383	870
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>								
Numero affidati	24	103	21.822	5.793	3.984	11.086	29.407	94.728
Sofferenze	19	90	5.599	1.561	1.647	1.985	2.340	2.569
di cui: assistite da garanzia reale	10	5	1.837	468	584	656	584	686
<b>f. ITALIA INSULARE</b>								
Numero affidati	5	67	11.695	2.276	2.272	6.658	17.662	55.781
Sofferenze	1	80	3.072	612	758	1.457	1.319	1.651
di cui: assistite da garanzia reale	—	6	627	172	218	204	179	256

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Numero affidati	Sofferenze	di cui:
			assistite da garanzia reale
<b>a. TOTALE</b>	<b>208.332</b>	<b>34.154</b>	<b>9.394</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.447	2.488	654
Prodotti energetici	281	33	7
Minerali, metalli ferrosi e non	680	192	46
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.124	633	189
Prodotti chimici	1.108	324	58
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.556	976	235
Macchine agricole e industriali	3.169	683	126
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.335	215	42
Materiale e forniture elettriche	3.249	512	93
Mezzi di trasporto	1.470	412	82
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.351	1.900	610
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.640	1.768	380
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.827	455	83
Prodotti in gomma e plastica	1.709	311	74
Altri prodotti industriali	7.639	1.002	264
Edilizia e opere pubbliche	30.383	8.037	2.779
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	67.893	7.084	1.563
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	12.833	1.158	386
Servizi dei trasporti interni	6.331	488	95
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	166	105	13
Servizi connessi ai trasporti	1.757	233	28
Servizi delle comunicazioni	332	27	3
Altri servizi destinabili alla vendita	26.052	5.118	1.584

Note:

## Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Totale	di cui: assistite da garanzia reale	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Finan- ziarie
<b>a. TOTALE</b>	<b>82.344</b>	<b>20.691</b>	<b>43.633</b>	<b>3.659</b>	<b>35.030</b>
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>25</b>	<b>10</b>	<b>20</b>	<b>2</b>	<b>3</b>
Amministrazioni centrali	2	–	1	1	..
Amministrazioni locali	23	10	20	1	3
Enti di previdenza e assistenza sociale	..	–	..	–	–
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>1.704</b>	<b>207</b>	<b>775</b>	<b>42</b>	<b>884</b>
Istituzioni finanziarie monetarie	8	–	6	2	1
Altri intermediari finanziari	1.532	191	708	38	784
Ausiliari finanziari	156	15	58	1	97
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	7	1	4	1	2
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>49.723</b>	<b>12.315</b>	<b>24.270</b>	<b>2.755</b>	<b>22.688</b>
Imprese pubbliche	492	30	440	11	42
Imprese private	40.342	10.296	19.219	2.327	18.787
Associazioni fra imprese non finanziarie	217	31	99	6	112
Quasi-società non finanziarie artigiane	1.930	423	1.186	78	666
Quasi-società non finanziarie altre	6.742	1.535	3.326	334	3.081
<b>e. FAMIGLIE</b>	<b>28.640</b>	<b>7.873</b>	<b>17.012</b>	<b>786</b>	<b>10.841</b>
Famiglie produttrici	11.836	2.858	6.677	447	4.713
Famiglie consumatrici	16.804	5.016	10.335	339	6.129
<b>f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE</b>	<b>265</b>	<b>24</b>	<b>192</b>	<b>–</b>	<b>73</b>
<b>g. RESTO DEL MONDO</b>	<b>810</b>	<b>66</b>	<b>710</b>	<b>47</b>	<b>44</b>
Amministrazioni pubbliche	13	–	13	–	–
Istituzioni finanziarie monetarie	125	–	114	1	4
Altre società finanziarie	230	10	211	11	8
Società non finanziarie	392	50	336	32	22
Famiglie	49	6	37	3	9
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	–	..	–	–
Organismi internazionali e altre istituzioni	1	–	–	..	1
<b>h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE</b>	<b>4</b>	<b>..</b>	<b>3</b>	<b>–</b>	<b>1</b>

**Note:**  
I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Tonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Flussi in milioni di euro

I trimestre 2003		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	<b>TOTALE</b>	<b>30.991</b>	<b>954</b>	<b>21.995</b>	<b>378</b>
b.	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>8.112</b>	<b>295</b>	<b>6.123</b>	<b>113</b>
	Piemonte	2.244	61	1.552	24
	Valle d'Aosta	74	1	42	..
	Liguria	840	21	731	9
	Lombardia	4.954	212	3.798	80
c.	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>4.754</b>	<b>239</b>	<b>3.113</b>	<b>70</b>
	Trentino-Alto Adige	319	19	212	8
	Veneto	1.668	122	1.120	26
	Friuli-Venezia Giulia	386	17	300	4
	Emilia-Romagna	2.381	81	1.481	32
d.	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>7.800</b>	<b>232</b>	<b>4.500</b>	<b>75</b>
	Marche	786	41	789	12
	Toscana	2.588	80	1.093	15
	Umbria	369	15	294	6
	Lazio	4.057	96	2.324	43
e.	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>7.447</b>	<b>134</b>	<b>5.222</b>	<b>71</b>
	Abruzzo	734	15	479	6
	Molise	181	3	76	1
	Campania	3.199	51	2.122	29
	Puglia	1.971	36	1.538	21
	Basilicata	294	12	167	2
	Calabria	1.068	17	840	12
f.	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>2.878</b>	<b>54</b>	<b>3.037</b>	<b>49</b>
	Sicilia	2.294	39	1.998	38
	Sardegna	584	15	1.039	11

## Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Flussi in milioni di euro

## I trimestre 2003

	Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
	Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
<b>a. TOTALE</b>	<b>30.991</b>	<b>954</b>	<b>21.995</b>	<b>378</b>
Amministrazioni pubbliche	3	..	3	1
Società finanziarie	17	6	20	4
Società non finanziarie	4.022	517	2.605	141
<i>di cui:</i> industria	1.096	213	705	32
edilizia	477	61	331	25
servizi	2.368	235	1.507	82
Famiglie produttrici	3.767	117	2.785	57
Famiglie consumatrici e altri	22.774	305	16.145	162

## Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a. TOTALE</b>	<b>104.151</b>	<b>67.609</b>	<b>36.542</b>
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	13.974	8.901	5.073
Amministrazioni pubbliche	767	365	402
Società finanziarie	8.890	4.341	4.548
Società non finanziarie	79.780	57.020	22.760
<i>di cui:</i> industria	34.341	24.989	9.352
edilizia	13.312	11.460	1.851
servizi	31.473	20.163	11.309
Famiglie produttrici	1.413	966	446
Famiglie consumatrici e altri	3.475	2.025	1.450
Resto del mondo	9.826	2.892	6.935

## Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Marzo 2003		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	94.434	64.789	29.645
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	41.172	30.361	10.811
	Piemonte	7.321	4.932	2.389
	Valle d'Aosta	124	53	71
	Liguria	2.824	2.352	472
	Lombardia	30.903	23.024	7.879
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	22.922	16.106	6.816
	Trentino-Alto Adige	2.892	2.097	795
	Veneto	5.466	3.869	1.597
	Friuli-Venezia Giulia	3.050	2.005	1.045
	Emilia-Romagna	11.514	8.134	3.380
d.	ITALIA CENTRALE	22.138	13.894	8.244
	Marche	984	679	305
	Toscana	4.606	2.488	2.119
	Umbria	487	313	174
	Lazio	16.061	10.414	5.646
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.875	2.744	2.131
	Abruzzo	655	318	337
	Molise	121	46	75
	Campania	2.569	1.388	1.181
	Puglia	1.001	630	372
	Basilicata	173	99	74
	Calabria	356	264	92
f.	ITALIA INSULARE	3.326	1.683	1.643
	Sicilia	2.120	1.175	945
	Sardegna	1.206	508	698

## Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
<b>a. TOTALE</b>	<b>81.193</b>	<b>57.986</b>	<b>23.207</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.100	692	408
Prodotti energetici	5.727	3.217	2.510
Minerali, metalli ferrosi e non	1.139	905	234
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.461	885	576
Prodotti chimici	1.571	1.116	456
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.707	1.302	405
Macchine agricole e industriali	6.752	5.913	839
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	915	833	82
Materiale e forniture elettriche	4.232	2.847	1.386
Mezzi di trasporto	4.739	4.061	678
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.489	1.471	1.019
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.566	1.154	412
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	860	522	338
Prodotti in gomma e plastica	524	367	157
Altri prodotti industriali	816	501	315
Edilizia e opere pubbliche	13.502	11.604	1.897
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	8.844	6.668	2.176
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.130	716	414
Servizi dei trasporti interni	1.136	896	240
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	456	358	99
Servizi connessi ai trasporti	1.428	939	489
Servizi delle comunicazioni	2.301	1.146	1.156
Altri servizi destinabili alla vendita	16.795	9.873	6.922

## Note:

I dati si riferiscono all'"utilizzato" delle garanzie.



## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

Accordato operativo Utilizzato Sconfinamento

<b>a. TOTALE</b>	<b>65.384</b>	<b>60.169</b>	<b>620</b>
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>53.401</i>	<i>50.173</i>	<i>414</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	249	223	8
Prodotti energetici	594	549	27
Minerali, metalli ferrosi e non	608	543	7
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.717	1.587	14
Prodotti chimici	1.152	1.038	7
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.024	5.589	32
Macchine agricole e industriali	4.391	3.991	18
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	437	411	3
Materiale e forniture elettriche	1.981	1.805	19
Mezzi di trasporto	1.105	1.031	12
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.387	1.227	18
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.484	3.198	41
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.704	2.577	28
Prodotti in gomma e plastica	2.189	2.001	15
Altri prodotti industriali	2.168	1.975	12
Edilizia e opere pubbliche	5.403	4.841	61
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9.634	8.832	66
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.267	1.182	20
Servizi dei trasporti interni	3.032	2.889	35
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	948	936	19
Servizi connessi ai trasporti	1.015	901	8
Servizi delle comunicazioni	448	460	14
Altri servizi destinabili alla vendita	13.448	12.383	135

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
<b>a. TOTALE</b>	<b>67.509</b>	<b>62.218</b>	<b>672</b>
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>55.201</i>	<i>51.932</i>	<i>460</i>
Piemonte	5.503	5.093	39
Valle d'Aosta	141	130	..
Liguria	968	921	16
Lombardia	22.533	20.822	197
Trentino-Alto Adige	1.982	1.855	18
Veneto	10.015	9.235	58
Friuli-Venezia Giulia	1.774	1.643	7
Emilia-Romagna	7.896	7.185	35
Marche	2.315	2.079	11
Toscana	4.484	4.004	66
Umbria	575	542	11
Lazio	4.149	3.907	87
Abruzzo	809	701	9
Molise	93	83	3
Campania	1.440	1.366	38
Puglia	882	803	31
Basilicata	143	139	3
Calabria	251	252	11
Sicilia	765	720	20
Sardegna	790	738	11

Note:

## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui: pro solvendo	pro soluta	accordato operativo	utilizzato
<b>a. TOTALE</b>	<b>29.909</b>	<b>15.166</b>	<b>14.742</b>	<b>29.359</b>	<b>18.393</b>
di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari	26.956	13.286	13.670	25.530	16.005
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	73	58	16	81	41
Prodotti energetici	341	208	132	396	191
Minerali, metalli ferrosi e non	930	315	614	936	699
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	272	122	150	222	100
Prodotti chimici	666	298	368	609	367
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.480	823	657	1.425	880
Macchine agricole e industriali	1.539	600	939	1.844	1.093
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	522	274	249	784	325
Materiale e forniture elettriche	2.584	1.091	1.493	3.305	1.960
Mezzi di trasporto	4.041	1.280	2.761	3.580	2.667
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.120	773	348	996	663
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.000	615	384	892	505
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	585	335	250	532	337
Prodotti in gomma e plastica	746	275	470	596	366
Altri prodotti industriali	301	188	113	339	166
Edilizia e opere pubbliche	1.472	1.328	144	2.079	1.131
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.058	2.866	3.192	4.819	2.822
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	110	96	14	105	70
Servizi dei trasporti interni	271	174	97	346	182
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	178	147	30	156	112
Servizi connessi ai trasporti	355	225	130	393	212
Servizi delle comunicazioni	346	97	249	316	173
Altri servizi destinabili alla vendita	4.919	2.978	1.941	4.610	3.330

## Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluta.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
<b>a. TOTALE</b>	<b>31.850</b>	<b>15.909</b>	<b>15.941</b>	<b>31.462</b>	<b>20.141</b>
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>28.878</i>	<i>14.010</i>	<i>14.869</i>	<i>27.599</i>	<i>17.738</i>
Piemonte	7.229	2.283	4.946	6.004	4.706
Valle d'Aosta	88	76	12	119	61
Liguria	560	381	179	802	330
Lombardia	8.986	4.568	4.418	9.129	5.249
Trentino-Alto Adige	137	44	93	165	67
Veneto	1.718	940	778	1.424	807
Friuli-Venezia Giulia	287	195	92	338	177
Emilia-Romagna	2.363	1.397	966	2.540	1.551
Marche	278	183	94	422	163
Toscana	1.680	784	896	1.676	1.103
Umbria	464	155	309	494	396
Lazio	4.731	2.469	2.262	5.138	3.671
Abruzzo	300	196	104	240	148
Molise	68	41	28	101	34
Campania	1.486	1.052	434	1.455	923
Puglia	470	379	91	379	216
Basilicata	149	79	70	145	67
Calabria	182	141	42	115	80
Sicilia	556	452	104	616	336
Sardegna	117	94	23	161	57

## Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003

	Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.226.199</b>	<b>824.979</b>	<b>147.952</b>	<b>94.129</b>	<b>217.314</b>	<b>142.304</b>
Piemonte	91.242	59.877	23.381	15.789	30.804	20.307
Valle d'Aosta	2.335	1.780	1.401	1.120	1.550	1.212
Liguria	19.754	13.742	4.968	2.914	6.748	4.125
Lombardia	424.651	267.160	95.453	60.018	138.399	81.533
Trentino-Alto Adige	29.812	20.465	4.736	2.662	5.937	3.338
Veneto	109.854	73.816	10.526	6.185	15.938	9.425
Friuli-Venezia Giulia	22.990	15.595	5.484	3.645	7.123	4.645
Emilia-Romagna	132.285	86.365	22.800	16.125	28.095	19.383
Marche	27.933	19.373	4.156	3.230	5.347	3.777
Toscana	71.691	51.946	11.845	8.841	15.374	11.007
Umbria	12.083	9.121	2.062	1.550	2.875	2.087
Lazio	170.601	123.230	84.202	59.022	102.014	71.264
Abruzzo	12.791	8.806	1.811	1.126	2.873	1.795
Molise	1.938	1.454	605	462	833	621
Campania	32.485	24.184	8.433	6.263	10.171	7.561
Puglia	20.525	15.431	3.070	2.456	4.230	3.212
Basilicata	3.474	2.559	1.350	980	1.638	1.164
Calabria	6.886	5.217	1.449	1.047	1.935	1.317
Sicilia	22.520	16.624	4.470	3.210	5.758	4.182
Sardegna	10.349	8.235	2.695	2.065	3.400	2.588

Note:

## Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Totale	Banche				
			Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
<b>a. TOTALE</b>							
accordato operativo		<b>1.226.199</b>	470.647	138.358	288.285	225.248	103.661
utilizzato		<b>824.979</b>	309.152	91.777	192.042	159.483	72.524
<b>b. PRIMI 10 AFFIDATI</b>							
accordato operativo		<b>102.318</b>	53.882	13.168	33.493	19.469	4.721
utilizzato		<b>68.761</b>	43.600	9.509	24.046	16.849	4.087
<b>c. PRIMI 20 AFFIDATI</b>							
accordato operativo		<b>141.153</b>	80.851	19.351	42.505	29.656	6.607
utilizzato		<b>99.235</b>	60.974	14.732	30.998	24.221	5.492
<b>d. PRIMI 50 AFFIDATI</b>							
accordato operativo		<b>210.060</b>	112.334	29.416	57.420	44.868	9.355
utilizzato		<b>148.108</b>	82.875	23.133	42.641	33.979	7.442
<b>e. PRIMI 100 AFFIDATI</b>							
accordato operativo		<b>260.408</b>	134.666	38.131	74.288	52.596	11.085
utilizzato		<b>187.955</b>	99.324	29.248	52.123	40.267	8.929

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Valori percentuali

## Marzo 2003

	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
<b>a. TOTALE</b>	<b>1.500.307</b>	<b>52,75</b>	<b>58,52</b>	<b>73,38</b>	<b>79,98</b>	<b>824.979</b>
Amministrazioni pubbliche	5.671	75,56	80,95	91,45	94,64	51.883
Società finanziarie	3.997	49,50	65,02	92,83	96,82	142.951
Società non finanziarie	508.822	38,48	45,51	65,21	74,81	506.312
<i>di cui:</i> industria	159.678	39,43	46,87	67,67	77,31	209.572
edilizia	75.655	22,47	29,14	51,15	63,41	53.923
servizi	262.299	41,10	47,69	66,02	75,14	234.250
Famiglie produttrici	196.483	9,08	13,22	30,26	41,88	32.144
Famiglie consumatrici e altri	765.185	11,15	13,96	24,82	33,06	89.262

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Valori percentuali

## Marzo 2003

	Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
<b>a. TOTALE</b>	<b>578.509</b>	<b>35,10</b>	<b>42,63</b>	<b>63,30</b>	<b>73,98</b>	<b>46.526</b>
Piemonte	41.549	25,81	33,12	56,44	69,51	2.418
Valle d'Aosta	1.195	29,72	36,34	58,49	72,47	79
Liguria	16.121	31,63	38,95	60,20	71,76	1.043
Lombardia	73.194	38,62	46,54	66,88	76,79	7.545
Trentino-Alto Adige	4.800	17,56	26,66	54,00	68,92	358
Veneto	28.671	30,26	39,19	61,69	73,20	2.348
Friuli-Venezia Giulia	9.438	25,47	32,84	55,78	68,45	508
Emilia-Romagna	35.416	30,86	38,20	60,48	72,50	2.572
Marche	14.359	23,62	30,44	52,91	65,61	958
Toscana	35.362	25,55	33,80	57,89	70,78	2.088
Umbria	7.205	31,95	39,10	60,20	71,77	651
Lazio	71.695	47,04	55,45	73,71	81,47	8.732
Abruzzo	13.746	25,15	32,90	56,41	68,98	877
Molise	3.182	37,10	46,64	68,09	77,36	304
Campania	53.425	32,75	40,80	63,34	74,62	3.256
Puglia	44.836	36,84	44,17	64,35	74,25	3.821
Basilicata	9.365	20,20	28,73	54,22	66,70	767
Calabria	25.546	21,89	29,04	52,42	65,35	1.788
Sicilia	69.813	31,69	37,41	56,79	68,44	4.618
Sardegna	19.591	28,76	36,79	59,17	70,38	1.796

Note:



## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
 Numeri in unità  
 Consistenze in milioni di euro  
 Valori percentuali

## Marzo 2003

	Número affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
<b>a. TOTALE</b>	<b>578.509</b>	<b>35,10</b>	<b>42,63</b>	<b>63,30</b>	<b>73,98</b>	<b>46.526</b>
Amministrazioni pubbliche	43	56,89	56,89	73,59	80,21	23
Società finanziarie	959	30,31	46,13	75,13	84,60	811
Società non finanziarie	109.065	31,37	39,86	64,18	75,22	27.030
<i>di cui:</i> industria	31.531	26,35	35,01	60,73	72,79	8.220
edilizia	16.126	30,46	39,50	65,43	76,91	6.718
servizi	58.743	32,95	40,77	62,99	73,75	10.726
Famiglie produttrici	99.267	12,98	18,26	39,40	53,67	7.123
Famiglie consumatrici e altri	356.644	19,92	25,38	47,48	62,26	10.870

Note:

## Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Consistenze in milioni di euro

Marzo 2003		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	<b>TOTALE</b>	<b>1.226.199</b>	<b>824.979</b>	<b>1.606.587</b>	<b>248.575</b>	<b>194.781</b>	<b>1.296.462</b>
b.	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>537.982</b>	<b>342.559</b>	<b>546.022</b>	<b>96.569</b>	<b>71.070</b>	<b>440.929</b>
	Piemonte	91.242	59.877	125.906	18.146	14.292	103.165
	Valle d'Aosta	2.335	1.780	3.745	481	381	3.168
	Liguria	19.754	13.742	40.358	5.818	4.733	34.351
	Lombardia	424.651	267.160	376.013	72.125	51.664	300.245
c.	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>294.941</b>	<b>196.241</b>	<b>473.101</b>	<b>66.077</b>	<b>52.324</b>	<b>374.997</b>
	Trentino-Alto Adige	29.812	20.465	60.373	10.602	8.120	50.896
	Veneto	109.854	73.816	183.430	26.208	20.492	143.782
	Friuli-Venezia Giulia	22.990	15.595	41.376	4.577	3.854	33.256
	Emilia-Romagna	132.285	86.365	187.922	24.690	19.857	147.063
d.	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>282.308</b>	<b>203.669</b>	<b>342.260</b>	<b>51.478</b>	<b>43.880</b>	<b>279.342</b>
	Marche	27.933	19.373	54.517	5.947	4.759	41.676
	Toscana	71.691	51.946	133.140	17.127	14.424	105.382
	Umbria	12.083	9.121	24.793	3.249	2.911	19.336
	Lazio	170.601	123.230	129.810	25.155	21.786	112.948
e.	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>78.099</b>	<b>57.649</b>	<b>166.356</b>	<b>23.098</b>	<b>18.366</b>	<b>135.321</b>
	Abruzzo	12.791	8.806	24.251	2.846	2.299	18.888
	Molise	1.938	1.454	4.107	458	391	3.188
	Campania	32.485	24.184	60.991	10.526	8.012	50.414
	Puglia	20.525	15.431	51.675	6.149	5.129	42.220
	Basilicata	3.474	2.559	6.530	764	652	5.152
	Calabria	6.886	5.217	18.802	2.355	1.883	15.459
f.	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>32.869</b>	<b>24.860</b>	<b>78.848</b>	<b>11.352</b>	<b>9.141</b>	<b>65.873</b>
	Sicilia	22.520	16.624	56.716	8.156	6.370	47.350
	Sardegna	10.349	8.235	22.132	3.196	2.771	18.523

**Note:**

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

## Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
<b>133.693</b>	<b>90.979</b>	<b>163.153</b>	<b>171.044</b>	<b>109.954</b>	<b>96.411</b>	<b>672.886</b>	<b>429.265</b>	<b>50.561</b>
<b>54.154</b>	<b>33.573</b>	<b>53.799</b>	<b>71.046</b>	<b>41.708</b>	<b>33.085</b>	<b>316.212</b>	<b>196.208</b>	<b>18.209</b>
10.533	5.787	12.175	11.490	6.554	7.044	51.073	33.244	3.522
212	150	320	722	527	189	920	722	68
1.807	1.321	3.265	2.722	1.814	1.795	9.408	5.874	947
41.603	26.315	38.039	56.112	32.812	24.057	254.811	156.369	13.672
<b>33.777</b>	<b>23.233</b>	<b>51.896</b>	<b>46.335</b>	<b>30.032</b>	<b>30.558</b>	<b>148.752</b>	<b>90.653</b>	<b>15.650</b>
5.205	3.568	6.411	6.308	4.525	2.375	7.698	4.252	691
12.766	8.925	20.819	19.478	12.780	12.831	51.402	31.619	5.998
3.328	2.455	4.109	3.122	2.108	2.581	11.962	7.178	1.430
12.479	8.285	20.557	17.426	10.620	12.771	77.690	47.603	7.531
<b>30.824</b>	<b>23.630</b>	<b>32.841</b>	<b>35.957</b>	<b>25.568</b>	<b>19.399</b>	<b>164.049</b>	<b>110.591</b>	<b>10.678</b>
3.544	2.357	6.497	4.578	2.950	4.040	13.864	9.308	2.304
9.677	7.063	13.775	10.119	6.901	8.708	34.768	23.557	5.275
1.529	1.175	2.809	1.748	1.253	1.661	5.556	3.781	987
16.074	13.035	9.760	19.511	14.465	4.990	109.861	73.945	2.112
<b>10.268</b>	<b>7.067</b>	<b>16.863</b>	<b>12.838</b>	<b>9.060</b>	<b>9.545</b>	<b>31.895</b>	<b>23.156</b>	<b>4.627</b>
1.444	957	2.606	2.104	1.450	1.661	6.396	4.099	1.096
258	172	509	315	226	268	907	664	142
3.751	2.537	5.766	4.768	3.390	3.258	13.440	10.244	1.553
2.917	2.082	5.157	3.873	2.689	2.969	7.586	5.530	1.329
450	331	796	541	360	413	1.720	1.217	169
1.448	988	2.029	1.236	945	976	1.846	1.401	338
<b>4.670</b>	<b>3.476</b>	<b>7.754</b>	<b>4.868</b>	<b>3.586</b>	<b>3.824</b>	<b>11.979</b>	<b>8.657</b>	<b>1.397</b>
3.084	2.213	5.572	3.161	2.327	2.750	8.120	5.715	1.044
1.587	1.262	2.182	1.707	1.259	1.074	3.859	2.943	353

**Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi  
Numeri in unità  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2003		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a.	TOTALE	1.404.273	688.187	339.949	161.990	166.772	24.378	19.107	3.890
	di cui: monoaffidati	1.105.015	683.680	291.418	79.644	44.483	3.382	2.038	370
	2 affidamenti	155.916	4.307	46.752	57.786	41.742	3.344	1.709	276
	3 o 4 affidamenti	93.919	197	1.767	24.279	57.417	6.568	3.309	382
	oltre 4 affidamenti	49.423	3	12	281	23.130	11.084	12.051	2.862
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.307	676	1.240	1.244	1.969	451	484	243
	di cui: monoaffidati	3.773	673	1.127	855	817	99	155	47
	2 affidamenti	1.513	3	112	357	765	121	107	48
	3 o 4 affidamenti	756	–	1	32	359	188	124	52
	oltre 4 affidamenti	265	–	–	–	28	43	98	96
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	4.150	694	677	592	998	284	477	428
	di cui: monoaffidati	2.517	677	575	391	505	103	152	114
	2 affidamenti	710	16	96	155	256	56	87	44
	3 o 4 affidamenti	465	1	5	45	179	70	101	64
	oltre 4 affidamenti	458	–	1	1	58	55	137	206
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	521.612	114.301	117.662	105.868	140.402	22.582	17.631	3.166
	di cui: monoaffidati	282.667	113.188	88.085	44.001	32.863	2.790	1.545	195
	2 affidamenti	110.587	1.087	28.716	42.055	34.207	2.945	1.406	171
	3 o 4 affidamenti	81.148	26	860	19.595	51.370	6.065	2.976	256
	oltre 4 affidamenti	47.210	–	1	217	21.962	10.782	11.704	2.544
e.	FAMIGLIE PRODUTTRICI	173.405	83.004	54.201	23.512	12.130	427	130	1
	di cui: monoaffidati	140.602	81.900	44.257	11.023	3.341	61	20	–
	2 affidamenti	23.511	1.054	9.516	9.106	3.750	72	13	–
	3 o 4 affidamenti	8.099	48	425	3.339	4.121	136	30	–
	oltre 4 affidamenti	1.193	2	3	44	918	158	67	1
f.	FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	663.415	468.520	155.491	27.942	10.447	616	353	46
	di cui: monoaffidati	642.492	466.392	147.796	21.370	6.461	319	146	8
	2 affidamenti	17.409	2.005	7.234	5.391	2.536	146	84	13
	3 o 4 affidamenti	3.219	122	454	1.162	1.288	105	78	10
	oltre 4 affidamenti	295	1	7	19	162	46	45	15

Note:

## Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Valori percentuali Numeri in unità Classi di grandezza in unità di euro								
Marzo 2003	Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
</								

## Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

## Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

	2000 II trim	2000 III trim	2000 IV trim	2001 I trim	2001 II trim
<b>a. TOTALE</b>	<b>0,41</b>	<b>0,27</b>	<b>0,40</b>	<b>0,30</b>	<b>0,34</b>
fino a 125.000	0,35	0,30	0,51	0,37	0,32
da 125.000 a 500.000	0,53	0,45	0,61	0,51	0,51
oltre 500.000	0,41	0,25	0,36	0,27	0,32
<b>b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>..</b>	<b>0,06</b>	<b>–</b>	<b>0,05</b>	<b>–</b>
fino a 125.000	–	–	–	–	–
da 125.000 a 500.000	0,04	–	0,02	–	–
oltre 500.000	..	0,06	–	0,05	–
<b>c. SOCIETÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,02</b>	<b>0,02</b>	<b>0,06</b>	<b>0,05</b>	<b>0,06</b>
fino a 125.000	0,45	0,50	0,53	0,32	0,31
da 125.000 a 500.000	0,68	0,32	0,71	0,43	0,60
oltre 500.000	0,02	0,02	0,06	0,05	0,06
<b>d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE</b>	<b>0,57</b>	<b>0,34</b>	<b>0,48</b>	<b>0,37</b>	<b>0,43</b>
fino a 125.000	0,43	0,39	0,46	0,44	0,43
da 125.000 a 500.000	0,49	0,41	0,54	0,48	0,47
oltre 500.000	0,58	0,34	0,48	0,36	0,43
<b>e. FAMIGLIE PRODUTTRICI</b>	<b>0,66</b>	<b>0,55</b>	<b>0,85</b>	<b>0,59</b>	<b>0,65</b>
fino a 125.000	0,47	0,39	0,61	0,50	0,44
da 125.000 a 500.000	0,70	0,54	0,77	0,66	0,68
oltre 500.000	0,77	0,69	1,19	0,58	0,80
<b>f. FAMIGLIE CONSUMATRICI</b>	<b>0,39</b>	<b>0,34</b>	<b>0,61</b>	<b>0,40</b>	<b>0,37</b>
fino a 125.000	0,29	0,23	0,51	0,31	0,26
da 125.000 a 500.000	0,54	0,49	0,71	0,52	0,51
oltre 500.000	0,43	0,35	0,70	0,42	0,44
<b>g. ALTRI SETTORI</b>	<b>0,20</b>	<b>0,10</b>	<b>0,22</b>	<b>0,09</b>	<b>0,10</b>
fino a 125.000	0,10	0,24	0,29	0,29	0,39
da 125.000 a 500.000	0,20	0,29	0,24	0,26	0,05
oltre 500.000	0,21	0,06	0,22	0,05	0,09

## Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettifiche nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su CD-ROM.

## Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2001 III trim	2001 IV trim	2002 I trim	2002 II trim	2002 III trim	2002 IV trim	2003 I trim
<b>0,24</b>	<b>0,33</b>	<b>0,36</b>	<b>0,30</b>	<b>0,31</b>	<b>0,31</b>	<b>0,28</b>
0,27	0,37	0,28	0,32	0,27	0,34	0,24
0,43	0,56	0,49	0,53	0,44	0,52	0,40
0,21	0,29	0,35	0,27	0,29	0,28	0,27
–	<b>0,01</b>	–	..	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>	–
–	–	–	0,11	–	0,15	0,15
–	0,04	–	–	–	0,09	–
–	0,01	–	..	0,01	0,01	–
<b>0,01</b>	<b>0,01</b>	<b>0,01</b>	..	<b>0,01</b>	<b>0,04</b>	<b>0,01</b>
0,12	0,30	0,59	0,20	0,15	0,37	0,47
0,21	0,20	0,49	0,69	0,53	0,41	0,19
0,01	0,01	0,01	–	0,01	0,04	0,01
<b>0,31</b>	<b>0,41</b>	<b>0,39</b>	<b>0,39</b>	<b>0,41</b>	<b>0,38</b>	<b>0,36</b>
0,38	0,50	0,39	0,50	0,40	0,51	0,38
0,42	0,54	0,48	0,51	0,43	0,51	0,42
0,29	0,40	0,38	0,37	0,41	0,36	0,35
<b>0,53</b>	<b>0,69</b>	<b>0,62</b>	<b>0,66</b>	<b>0,56</b>	<b>0,73</b>	<b>0,54</b>
0,40	0,56	0,45	0,49	0,45	0,52	0,47
0,55	0,73	0,61	0,69	0,59	0,69	0,58
0,60	0,72	0,79	0,75	0,59	0,95	0,54
<b>0,28</b>	<b>0,42</b>	<b>1,03</b>	<b>0,40</b>	<b>0,30</b>	<b>0,34</b>	<b>0,30</b>
0,20	0,28	0,21	0,23	0,19	0,26	0,16
0,39	0,55	0,46	0,49	0,38	0,46	0,29
0,31	0,61	5,03	0,82	0,50	0,41	0,95
<b>0,39</b>	<b>0,12</b>	<b>0,10</b>	<b>0,05</b>	<b>0,20</b>	<b>0,54</b>	<b>0,06</b>
0,16	0,19	0,28	0,26	0,04	0,19	0,12
0,19	0,20	0,22	0,17	0,16	0,30	0,16
0,43	0,11	0,07	0,02	0,21	0,59	0,04





## **Tassi di interesse attivi e passivi**

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30605

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2003

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. TOTALE</b>	<b>5,59</b>	<b>10,20</b>	<b>9,82</b>	<b>9,07</b>	<b>7,80</b>	<b>5,94</b>	<b>3,84</b>
<b>b. FINANZIAMENTI IN EURO E VALUTE DELL'AREA EURO</b>	<b>5,69</b>	<b>10,40</b>	<b>9,97</b>	<b>9,23</b>	<b>7,96</b>	<b>6,09</b>	<b>3,88</b>
<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5,13</b>	<b>9,97</b>	<b>9,64</b>	<b>8,91</b>	<b>7,66</b>	<b>5,84</b>	<b>3,74</b>
Piemonte	6,02	11,02	10,23	9,47	8,16	6,13	3,98
Valle d'Aosta	7,07	10,38	9,81	8,91	8,65	6,34	4,57
Liguria	6,56	10,88	10,08	9,33	8,38	6,22	4,12
Lombardia	4,87	9,45	9,33	8,64	7,42	5,74	3,70
<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,98</b>	<b>10,25</b>	<b>9,52</b>	<b>8,71</b>	<b>7,46</b>	<b>5,71</b>	<b>4,15</b>
Trentino-Alto Adige	5,72	8,36	7,56	7,39	6,55	5,14	4,27
Veneto	6,28	10,67	10,16	9,33	7,90	5,88	4,11
Friuli-Venezia Giulia	6,30	11,33	10,13	9,18	7,76	5,79	3,99
Emilia-Romagna	5,61	9,66	8,87	7,96	6,92	5,55	4,20
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>5,84</b>	<b>10,69</b>	<b>10,52</b>	<b>9,74</b>	<b>8,56</b>	<b>6,70</b>	<b>3,94</b>
Marche	5,84	9,39	8,47	7,83	7,03	5,66	3,93
Toscana	6,33	10,93	10,55	9,74	8,41	6,35	3,95
Umbria	7,12	10,65	9,91	9,19	8,31	6,30	4,00
Lazio	5,50	10,89	11,55	10,78	9,65	7,64	3,94
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>7,62</b>	<b>11,25</b>	<b>10,95</b>	<b>10,26</b>	<b>8,89</b>	<b>6,79</b>	<b>4,66</b>
Abruzzo	7,40	11,41	10,60	9,78	8,62	6,62	5,58
Molise	8,63	10,22	10,55	9,64	8,79	7,73	8,41
Campania	7,59	11,24	11,22	10,67	9,13	6,91	4,50
Puglia	7,44	11,44	10,62	10,00	8,50	6,45	4,41
Basilicata	7,10	11,69	10,40	9,67	8,90	6,97	4,41
Calabria	8,51	11,02	11,28	10,22	9,41	7,05	4,46
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>7,56</b>	<b>10,79</b>	<b>10,38</b>	<b>9,98</b>	<b>9,22</b>	<b>7,49</b>	<b>3,93</b>
Sicilia	7,76	11,05	10,61	10,17	9,42	7,55	4,06
Sardegna	7,06	10,10	9,83	9,47	8,74	7,33	3,64
<b>c. FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO</b>	<b>2,07</b>	<b>1,99</b>	<b>2,01</b>	<b>2,00</b>	<b>2,07</b>	<b>2,12</b>	<b>2,04</b>

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30615

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2003

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. ITALIA</b>	<b>7,47</b>	<b>11,74</b>	<b>11,43</b>	<b>10,88</b>	<b>9,87</b>	<b>7,95</b>	<b>4,45</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>6,75</b>	<b>11,31</b>	<b>10,92</b>	<b>10,41</b>	<b>9,43</b>	<b>7,67</b>	<b>4,28</b>
Piemonte	7,87	12,33	11,58	11,07	10,01	8,15	4,54
Valle d'Aosta	9,27	10,80	10,56	9,66	9,83	8,06	6,55
Liguria	8,43	11,59	10,78	10,21	9,50	7,68	5,24
Lombardia	6,34	10,86	10,64	10,17	9,20	7,54	4,20
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>7,72</b>	<b>11,62</b>	<b>11,16</b>	<b>10,41</b>	<b>9,33</b>	<b>7,38</b>	<b>4,78</b>
Trentino-Alto Adige	6,40	8,70	7,86	7,66	7,03	5,49	5,02
Veneto	8,03	11,92	12,13	11,30	9,98	7,68	4,63
Friuli-Venezia Giulia	7,66	12,83	11,90	10,88	9,75	7,50	4,03
Emilia-Romagna	7,52	11,37	10,45	9,70	8,77	7,30	5,10
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>7,67</b>	<b>11,97</b>	<b>12,16</b>	<b>11,67</b>	<b>10,82</b>	<b>8,66</b>	<b>4,56</b>
Marche	7,70	11,05	10,38	10,15	9,72	7,78	4,35
Toscana	8,31	12,92	12,61	12,21	11,40	9,37	4,14
Umbria	9,60	12,42	11,40	11,23	10,79	8,94	4,71
Lazio	7,24	11,64	12,50	11,83	10,77	8,53	4,74
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>9,65</b>	<b>12,98</b>	<b>12,50</b>	<b>11,92</b>	<b>10,78</b>	<b>8,98</b>	<b>5,16</b>
Abruzzo	10,10	13,10	12,25	11,55	10,82	9,47	7,74
Molise	10,68	12,31	11,52	11,02	10,30	10,68	8,80
Campania	9,72	13,10	12,78	12,48	11,17	9,39	4,93
Puglia	9,12	13,20	12,42	11,57	10,31	8,28	4,51
Basilicata	9,56	12,55	11,69	10,99	10,88	8,21	6,52
Calabria	10,20	12,46	12,37	11,69	10,71	8,62	4,74
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>8,20</b>	<b>11,53</b>	<b>11,23</b>	<b>10,94</b>	<b>10,21</b>	<b>8,85</b>	<b>3,86</b>
Sicilia	8,49	11,87	11,57	11,23	10,47	8,90	4,03
Sardegna	7,48	10,60	10,37	10,17	9,52	8,70	3,48

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi

TDC30063

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

## Marzo 2003

Marzo 2003		Totale	Finanziamenti in euro e valute dell'area euro	di cui:	
				Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	<b>ITALIA</b>	<b>5,59</b>	<b>5,69</b>	<b>3,63</b>	<b>3,43</b>
	fino a 250.000	10,01	10,18	6,43	8,21
	da 250.000 a 2.500.000	8,08	8,24	5,45	7,17
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,94	6,09	4,10	5,11
	oltre 25.000.000	3,84	3,88	3,54	3,34
b.	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>5,05</b>	<b>5,12</b>	<b>3,15</b>	<b>3,27</b>
	fino a 250.000	9,68	9,84	5,37	8,26
	da 250.000 a 2.500.000	7,77	7,94	4,56	6,85
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,71	5,85	3,11	4,99
	oltre 25.000.000	3,68	3,71	3,13	3,21
c.	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>5,92</b>	<b>6,05</b>	<b>3,07</b>	<b>3,77</b>
	fino a 250.000	9,71	9,85	6,87	9,97
	da 250.000 a 2.500.000	7,56	7,70	4,77	7,36
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,56	5,70	4,22	4,46
	oltre 25.000.000	4,11	4,19	2,50	3,55
d.	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>5,70</b>	<b>5,80</b>	<b>3,77</b>	<b>3,77</b>
	fino a 250.000	10,21	10,57	6,49	7,72
	da 250.000 a 2.500.000	8,56	8,82	6,70	7,58
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,52	6,72	5,19	6,35
	oltre 25.000.000	3,97	4,01	3,73	3,68
e.	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>7,44</b>	<b>7,53</b>	<b>3,58</b>	<b>3,96</b>
	fino a 250.000	11,13	11,16	6,41	8,15
	da 250.000 a 2.500.000	9,12	9,18	4,98	7,96
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,64	6,72	3,50	6,02
	oltre 25.000.000	4,48	4,56	3,46	3,50
f.	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>6,98</b>	<b>7,07</b>	<b>4,04</b>	<b>3,79</b>
	fino a 250.000	10,45	10,47	9,02	6,48
	da 250.000 a 2.500.000	9,32	9,41	5,93	8,29
	da 2.500.000 a 25.000.000	7,33	7,40	5,75	5,77
	oltre 25.000.000	3,76	3,82	3,53	3,29

Note:

## di grandezza del fido globale accordato

### Campione di banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Finanziamenti in valute non dell'area euro
	industria	edilizia	servizi			
<b>6,11</b>	<b>5,58</b>	<b>7,67</b>	<b>6,35</b>	<b>9,49</b>	<b>7,89</b>	<b>2,07</b>
10,14	9,88	10,10	10,30	10,73	10,00	2,00
8,23	7,95	8,67	8,34	9,04	7,65	2,06
6,13	5,89	7,01	6,18	7,28	5,66	2,12
4,26	3,99	5,85	4,43	::	4,85	2,04
<b>5,75</b>	<b>5,37</b>	<b>7,51</b>	<b>5,89</b>	<b>9,30</b>	<b>7,58</b>	<b>2,07</b>
9,86	9,71	10,31	9,85	10,51	9,38	2,17
7,94	7,78	8,36	7,98	8,81	7,30	2,16
5,90	5,76	6,71	5,90	6,97	5,46	2,09
4,21	4,05	5,91	4,34	::	4,84	2,02
<b>5,99</b>	<b>5,52</b>	<b>7,17</b>	<b>6,33</b>	<b>8,95</b>	<b>7,86</b>	<b>2,11</b>
9,60	9,37	9,60	9,79	10,36	10,08	2,16
7,66	7,45	8,11	7,73	8,46	7,48	2,02
5,72	5,61	6,28	5,75	6,67	5,51	2,09
4,31	4,07	5,98	4,47	–	4,63	2,17
<b>6,35</b>	<b>5,53</b>	<b>7,80</b>	<b>6,71</b>	<b>9,86</b>	<b>7,89</b>	<b>1,94</b>
10,52	10,13	9,67	11,02	10,97	10,67	1,74
8,82	8,33	9,18	9,11	9,33	8,22	1,88
6,75	6,27	7,71	6,91	8,13	5,69	2,10
4,27	3,69	5,82	4,63	–	4,69	1,88
<b>7,49</b>	<b>7,09</b>	<b>8,49</b>	<b>7,54</b>	<b>10,08</b>	<b>8,69</b>	<b>2,48</b>
11,21	10,85	10,89	11,53	11,55	10,69	2,56
9,18	8,96	9,42	9,29	9,74	8,20	2,60
6,78	6,51	7,76	6,83	7,57	6,56	2,62
4,72	4,67	5,43	4,64	–	::	2,31
<b>7,10</b>	<b>6,30</b>	<b>9,03</b>	<b>7,18</b>	<b>9,97</b>	<b>9,43</b>	<b>1,95</b>
10,51	10,76	10,94	10,24	10,74	10,16	2,42
9,46	9,34	9,64	9,50	9,57	8,81	1,94
7,49	7,36	7,99	7,48	8,88	7,92	2,18
3,92	3,81	5,35	3,94	–	::	1,88

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC30050

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

Marzo 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	TOTALE	5,59	3,63	3,41	5,99	5,45	7,58	6,24	9,32	7,45
b.	FINANZIAMENTI IN EURO E VALUTE DELL'AREA EURO	5,69	3,63	3,43	6,11	5,58	7,67	6,35	9,49	7,89
	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	5,13	3,15	3,33	5,79	5,41	7,49	5,94	9,29	7,51
	Piemonte	6,02	3,40	3,73	6,47	6,11	8,14	6,62	9,56	8,58
	Valle d'Aosta	7,07	::	3,35	7,21	6,02	8,67	7,94	9,73	8,31
	Liguria	6,56	3,91	3,66	6,51	5,83	7,90	6,61	9,91	8,49
	Lombardia	4,87	2,75	3,29	5,58	5,21	7,24	5,73	9,09	7,17
	ITALIA NORD-ORIENTALE	5,98	3,06	3,74	5,97	5,51	7,17	6,29	8,98	7,94
	Trentino-Alto Adige	5,72	2,89	3,73	5,59	5,18	6,08	5,70	7,34	6,71
	Veneto	6,28	3,26	3,93	6,28	5,76	7,90	6,60	9,57	8,36
	Friuli-Venezia Giulia	6,30	4,66	3,05	6,31	5,62	7,71	7,13	9,66	8,86
	Emilia-Romagna	5,61	2,65	3,61	5,61	5,21	6,55	5,89	8,46	7,58
	ITALIA CENTRALE	5,84	3,77	3,65	6,17	5,36	7,78	6,59	9,86	7,97
	Marche	5,84	3,42	3,63	6,00	5,50	7,01	6,56	8,45	8,17
	Toscana	6,33	5,07	3,38	6,65	6,12	8,26	7,00	10,17	8,22
	Umbria	7,12	3,69	3,59	7,00	6,49	8,11	7,17	9,46	8,47
	Lazio	5,50	3,76	3,80	5,88	4,66	7,73	6,37	10,86	7,73
	ITALIA MERIDIONALE	7,62	3,58	3,90	7,60	7,19	8,52	7,67	10,06	8,66
	Abruzzo	7,40	::	5,79	7,22	6,56	7,98	8,05	9,64	9,43
	Molise	8,63	3,62	7,79	8,58	8,09	9,03	9,01	10,56	10,15
	Campania	7,59	3,16	3,72	7,76	7,61	8,56	7,65	10,43	9,06
	Puglia	7,44	4,03	4,19	7,24	6,77	8,37	7,35	9,96	7,78
	Basilicata	7,10	::	—	6,80	7,65	9,52	5,91	10,28	9,40
	Calabria	8,51	4,23	5,90	8,56	7,94	9,19	8,71	9,81	9,26
	ITALIA INSULARE	7,56	4,04	4,01	7,85	8,05	9,27	7,39	9,96	9,41
	Sicilia	7,76	5,06	4,42	7,80	8,24	9,71	7,15	10,07	9,42
	Sardegna	7,06	2,80	3,60	8,02	7,66	8,35	8,14	9,61	9,34
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	2,07	::	1,98	2,15	2,15	2,08	2,14	1,88	1,51

Note:

**Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato**

TDB30625

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

**Marzo 2003**

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
<b>a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO</b>							
<b>ITALIA</b>	<b>4,63</b>	<b>4,96</b>	<b>4,88</b>	<b>4,91</b>	<b>4,69</b>	<b>4,40</b>	<b>4,35</b>
Italia nord-occidentale	4,45	4,81	4,78	4,84	4,59	4,34	4,06
Italia nord-orientale	4,43	4,67	4,63	4,73	4,57	4,32	4,00
Italia centrale	5,05	5,39	5,20	5,09	4,90	4,52	5,05
Italia meridionale	5,05	5,46	5,38	5,43	5,09	4,85	4,49
Italia insulare	5,33	5,56	5,63	5,43	5,45	5,03	4,42
<b>b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO</b>							
<b>ITALIA</b>	<b>4,12</b>	<b>4,60</b>	<b>4,57</b>	<b>4,65</b>	<b>4,63</b>	<b>4,47</b>	<b>3,57</b>
Italia nord-occidentale	4,26	4,44	4,43	4,50	4,49	4,26	4,02
Italia nord-orientale	3,66	4,32	4,38	4,56	4,70	4,64	3,06
Italia centrale	4,54	4,88	4,82	4,66	4,52	4,62	4,28
Italia meridionale	5,06	5,16	5,18	5,11	4,90	5,13	::
Italia insulare	5,25	5,14	5,24	5,73	5,58	4,43	–

**Note:**

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDB30630

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

Marzo 2003	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
					industria	edilizia	servizi		
<b>a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO</b>									
<b>ITALIA</b>	<b>4,63</b>	<b>5,89</b>	<b>4,01</b>	<b>4,50</b>	<b>4,34</b>	<b>4,59</b>	<b>4,59</b>	<b>5,05</b>	<b>4,84</b>
Italia nord-occidentale	4,46	5,81	3,68	4,43	4,34	4,43	4,50	4,96	4,70
Italia nord-orientale	4,43	5,21	3,54	4,41	4,35	4,44	4,45	4,81	4,55
Italia centrale	5,05	5,93	5,17	4,62	4,19	4,84	4,81	5,21	5,28
Italia meridionale	5,06	6,30	4,27	4,99	4,74	5,20	5,04	5,57	5,33
Italia insulare	5,33	7,41	3,55	5,21	4,97	5,30	5,24	5,86	5,41
<b>b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO</b>									
<b>ITALIA</b>	<b>4,13</b>	<b>::</b>	<b>3,11</b>	<b>4,36</b>	<b>4,13</b>	<b>4,68</b>	<b>4,36</b>	<b>4,81</b>	<b>4,47</b>
Italia nord-occidentale	4,26	::	3,38	4,36	4,04	4,62	4,45	4,67	4,31
Italia nord-orientale	3,67	–	2,98	4,13	4,06	4,64	4,02	4,59	4,26
Italia centrale	4,54	::	3,89	4,53	4,37	4,67	4,52	4,88	4,79
Italia meridionale	5,08	–	::	4,89	4,83	4,99	4,84	5,44	5,10
Italia insulare	5,26	–	–	5,34	5,49	5,07	5,48	5,72	5,05

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.



## Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30640

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali

Marzo 2003

	Tassi a breve termine	Tassi a medio e a lungo termine		
		consistenze totali di fine periodo	operazioni accese nel trimestre di riferimento	operazioni pregresse
<b>a. TOTALE</b>	<b>6,23</b>	<b>4,56</b>	<b>4,41</b>	<b>4,56</b>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	7,37	4,84	5,10	4,83
Prodotti energetici	3,74	4,27	3,23	4,30
Minerali, metalli ferrosi e non	4,03	3,71	3,84	3,70
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	6,24	4,24	4,32	4,24
Prodotti chimici	4,96	4,30	3,93	4,31
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	6,50	4,58	4,49	4,59
Macchine agricole e industriali	6,27	4,50	3,95	4,51
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	5,70	4,57	4,10	4,59
Materiale e forniture elettriche	5,88	4,43	4,44	4,43
Mezzi di trasporto	6,06	4,06	4,43	4,06
Prodotti alimentari e a base di tabacco	5,58	4,34	4,65	4,33
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	6,10	4,61	4,52	4,61
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	6,35	4,55	4,48	4,56
Prodotti in gomma e plastica	5,98	4,42	3,97	4,43
Altri prodotti industriali	6,55	4,56	4,56	4,56
Edilizia e opere pubbliche	7,82	4,63	4,67	4,63
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,87	4,74	4,54	4,75
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	8,43	4,80	4,77	4,80
Servizi dei trasporti interni	8,12	4,95	4,84	4,96
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,29	4,03	3,92	4,03
Servizi connessi ai trasporti	6,55	5,21	4,69	5,22
Servizi delle comunicazioni	4,28	5,36	4,45	5,37
Altri servizi destinabili alla vendita	6,01	4,51	4,30	4,52

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato

TDB30655

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2003

a. FINANZIAMENTI PER CASSA  
A BREVE TERMINE

	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
<b>ITALIA</b>	<b>12,87</b>	<b>10,50</b>	<b>8,98</b>	<b>7,95</b>	<b>7,06</b>	<b>6,29</b>	<b>5,52</b>
<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>12,60</b>	<b>10,14</b>	<b>8,55</b>	<b>7,52</b>	<b>6,65</b>	<b>5,98</b>	<b>5,38</b>
Piemonte	13,82	10,95	9,18	8,03	6,94	6,26	5,39
Valle d'Aosta	12,86	10,72	9,36	9,95	7,87	6,45	5,26
Liguria	13,54	11,13	9,34	8,41	7,72	7,21	6,69
Lombardia	12,03	9,77	8,29	7,30	6,51	5,85	5,30
<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>12,48</b>	<b>9,94</b>	<b>8,50</b>	<b>7,55</b>	<b>6,73</b>	<b>6,01</b>	<b>5,35</b>
Trentino-Alto Adige	10,04	8,66	7,60	6,95	6,14	5,46	4,84
Veneto	13,66	10,78	9,13	7,94	6,99	6,24	5,61
Friuli-Venezia Giulia	14,29	10,88	9,01	7,72	6,83	5,96	5,43
Emilia-Romagna	11,12	8,96	7,79	7,11	6,49	5,82	5,15
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>13,64</b>	<b>11,44</b>	<b>9,97</b>	<b>8,97</b>	<b>8,11</b>	<b>7,48</b>	<b>6,09</b>
Marche	10,70	9,13	8,06	7,24	6,34	6,04	4,95
Toscana	13,97	11,69	10,08	9,13	8,17	7,33	6,14
Umbria	12,21	10,53	9,55	8,51	7,56	6,58	5,52
Lazio	15,71	13,43	11,70	10,43	9,57	8,65	6,36
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>13,61</b>	<b>11,56</b>	<b>10,21</b>	<b>9,14</b>	<b>8,31</b>	<b>7,35</b>	<b>6,32</b>
Abruzzo	13,11	11,08	9,69	9,21	8,07	7,06	6,94
Molise	13,00	10,94	9,77	8,97	9,68	7,06	9,59
Campania	14,24	12,22	10,82	9,53	8,75	7,60	6,40
Puglia	13,63	11,25	9,77	8,61	7,46	6,96	5,75
Basilicata	12,61	10,97	9,85	8,34	8,51	7,69	5,32
Calabria	12,88	11,29	10,15	9,38	8,68	7,37	6,17
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>12,57</b>	<b>11,03</b>	<b>10,09</b>	<b>9,51</b>	<b>8,87</b>	<b>8,75</b>	<b>6,86</b>
Sicilia	12,82	11,26	10,26	9,53	8,80	8,70	6,81
Sardegna	11,86	10,46	9,63	9,52	9,07	8,88	6,97

b. FINANZIAMENTI  
A MEDIO E A LUNGO TERMINE

Consistenze totali di fine periodo	5,02	4,94	4,88	4,68	4,51	4,35	4,17
di cui: operazioni accese nel trimestre	4,67	4,61	4,63	4,51	4,43	4,24	4,08

## Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. I tassi medi sono calcolati come media semplice dei tassi d'interesse per ogni incrocio tra regioni e classi di grandezza. Dal calcolo sono stati eliminati, per ciascuna distribuzione dei tassi, il 5% superiore e inferiore.

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC20013

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Marzo 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,29	2,20	1,95	1,28	1,32	1,11	1,29	0,94	1,16
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,27	2,21	1,95	1,27	1,31	1,13	1,26	0,85	1,07
	Piemonte	1,22	2,15	2,04	1,25	1,25	0,95	1,31	0,88	1,07
	Valle d'Aosta	1,20	2,40	2,46	1,25	1,75	1,12	1,04	0,64	0,86
	Liguria	1,09	1,36	1,93	1,23	1,38	1,08	1,18	0,84	0,96
	Lombardia	1,30	2,29	1,93	1,28	1,32	1,18	1,26	0,85	1,08
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,30	2,49	1,91	1,35	1,35	1,24	1,37	0,98	1,16
	Trentino-Alto Adige	1,34	2,99	1,87	1,43	1,70	1,14	1,31	0,80	0,96
	Veneto	1,30	2,50	1,99	1,30	1,25	1,25	1,36	1,02	1,19
	Friuli-Venezia Giulia	1,27	2,49	2,50	1,48	1,21	1,34	1,73	0,64	0,91
	Emilia-Romagna	1,30	2,32	1,79	1,37	1,43	1,23	1,33	0,98	1,19
d.	ITALIA CENTRALE	1,42	2,23	1,97	1,35	1,40	1,08	1,39	1,08	1,30
	Marche	1,42	2,26	1,97	1,52	1,66	1,15	1,39	1,13	1,37
	Toscana	1,40	2,22	2,14	1,33	1,22	1,25	1,42	1,14	1,33
	Umbria	1,29	2,13	1,02	1,21	1,26	0,82	1,27	1,21	1,28
	Lazio	1,43	2,23	1,88	1,35	1,48	1,02	1,38	1,00	1,28
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,08	1,77	1,74	1,04	1,12	0,94	1,01	0,90	1,04
	Abruzzo	1,05	1,71	1,33	1,15	1,34	0,79	0,96	0,98	1,00
	Molise	1,09	1,93	1,86	1,06	1,02	0,96	1,02	0,79	1,04
	Campania	1,04	1,77	1,83	0,97	1,04	0,79	0,97	0,83	0,99
	Puglia	1,17	1,73	1,92	1,21	1,28	1,27	1,15	1,08	1,14
	Basilicata	1,01	1,72	0,47	0,84	1,01	1,15	0,56	0,77	1,02
	Calabria	1,03	1,80	1,52	0,88	0,64	0,75	0,98	0,76	0,99
f.	ITALIA INSULARE	1,37	2,09	2,48	1,10	1,16	0,91	1,14	0,91	1,35
	Sicilia	1,37	2,15	2,58	1,07	1,31	0,93	1,04	0,85	1,37
	Sardegna	1,36	2,03	2,16	1,14	0,91	0,89	1,27	0,98	1,31

## Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

**Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi**

TDC20018

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

<b>Marzo 2003</b>		<b>Totale</b>	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,29</b>	<b>2,20</b>	<b>1,95</b>	<b>1,28</b>	<b>1,32</b>	<b>1,11</b>	<b>1,29</b>	<b>0,94</b>	<b>1,16</b>
	da 10.000 a 125.000	0,85	1,48	0,83	0,55	0,53	0,48	0,58	0,65	0,90
	da 125.000 a 500.000	1,39	1,76	1,15	0,93	0,92	0,82	0,96	1,28	1,60
	oltre 500.000	1,94	2,26	1,98	1,71	1,71	1,59	1,73	1,90	2,06
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>1,27</b>	<b>2,26</b>	<b>1,95</b>	<b>1,28</b>	<b>1,32</b>	<b>1,14</b>	<b>1,28</b>	<b>0,85</b>	<b>1,07</b>
	da 10.000 a 125.000	0,73	1,61	0,78	0,51	0,49	0,44	0,53	0,55	0,77
	da 125.000 a 500.000	1,37	1,95	1,10	0,91	0,89	0,83	0,95	1,23	1,60
	oltre 500.000	1,89	2,32	1,97	1,67	1,67	1,62	1,68	1,80	1,98
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>1,28</b>	<b>2,50</b>	<b>1,90</b>	<b>1,33</b>	<b>1,34</b>	<b>1,23</b>	<b>1,35</b>	<b>0,97</b>	<b>1,14</b>
	da 10.000 a 125.000	0,83	1,56	0,90	0,61	0,57	0,51	0,65	0,66	0,87
	da 125.000 a 500.000	1,45	1,92	1,26	1,04	1,02	0,89	1,09	1,40	1,65
	oltre 500.000	1,99	2,62	1,93	1,81	1,74	1,78	1,88	2,05	2,02
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>1,41</b>	<b>2,21</b>	<b>1,97</b>	<b>1,34</b>	<b>1,37</b>	<b>1,06</b>	<b>1,37</b>	<b>1,08</b>	<b>1,30</b>
	da 10.000 a 125.000	0,97	1,51	0,89	0,62	0,61	0,55	0,63	0,79	1,02
	da 125.000 a 500.000	1,44	1,87	1,15	0,95	0,97	0,81	0,97	1,35	1,61
	oltre 500.000	2,02	2,23	2,01	1,74	1,76	1,40	1,80	1,96	2,18
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1,09</b>	<b>1,79</b>	<b>1,86</b>	<b>1,07</b>	<b>1,20</b>	<b>0,95</b>	<b>1,01</b>	<b>0,91</b>	<b>1,05</b>
	da 10.000 a 125.000	0,80	1,33	0,75	0,44	0,41	0,39	0,46	0,60	0,84
	da 125.000 a 500.000	1,28	1,51	1,23	0,73	0,69	0,69	0,77	1,21	1,46
	oltre 500.000	1,85	1,85	2,06	1,64	1,75	1,58	1,55	1,92	2,04
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>1,37</b>	<b>2,09</b>	<b>2,50</b>	<b>1,12</b>	<b>1,18</b>	<b>0,97</b>	<b>1,16</b>	<b>0,91</b>	<b>1,35</b>
	da 10.000 a 125.000	1,18	1,23	0,92	0,59	0,59	0,54	0,62	0,76	1,25
	da 125.000 a 500.000	1,43	1,49	1,26	0,89	0,84	0,77	0,94	1,17	1,66
	oltre 500.000	2,02	2,23	2,78	1,64	1,70	1,56	1,66	1,65	2,01

**Note:**

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30700

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Marzo 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	<b>TOTALE</b>	<b>1,21</b>	<b>1,20</b>	<b>1,27</b>	<b>1,30</b>	<b>0,99</b>	<b>1,03</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,03	1,05	1,05	1,19	0,85	0,86
	Prodotti energetici	1,88	1,72	1,86	2,07	1,65	1,62
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,22	1,41	1,26	0,66	0,70	1,24
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,44	1,41	1,51	1,33	1,52	1,24
	Prodotti chimici	1,38	1,40	1,56	1,22	1,16	1,09
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,09	1,01	1,23	1,14	1,01	0,95
	Macchine agricole e industriali	1,29	1,31	1,32	1,14	1,05	0,85
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,05	1,04	1,11	1,19	0,70	0,80
	Materiale e forniture elettriche	1,24	1,23	1,40	1,22	0,67	1,43
	Mezzi di trasporto	1,20	1,14	1,47	1,20	0,86	0,70
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,20	1,34	1,08	1,32	1,09	0,99
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,19	1,25	1,24	1,21	0,93	0,74
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,33	1,40	1,25	1,37	0,83	1,46
	Prodotti in gomma e plastica	1,23	1,10	1,32	1,53	1,31	0,88
	Altri prodotti industriali	0,98	1,02	1,00	0,97	0,90	0,83
	Edilizia e opere pubbliche	1,05	1,04	1,15	1,06	0,92	0,90
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,01	0,98	1,14	1,05	0,83	0,95
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,91	0,89	0,93	0,96	0,80	0,96
	Servizi dei trasporti interni	1,45	1,33	1,26	1,78	1,44	1,08
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,58	1,41	1,10	1,87	1,50	1,28
	Servizi connessi ai trasporti	1,53	1,37	1,86	1,51	0,99	1,71
	Servizi delle comunicazioni	1,46	1,52	1,33	1,42	0,53	1,07
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,30	1,29	1,38	1,41	1,05	1,10

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30715

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2003

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
<b>a. ITALIA</b>	<b>1,10</b>	<b>0,54</b>	<b>0,68</b>	<b>0,87</b>	<b>1,05</b>	<b>1,20</b>	<b>1,80</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>1,06</b>	<b>0,46</b>	<b>0,60</b>	<b>0,79</b>	<b>1,00</b>	<b>1,14</b>	<b>1,71</b>
Piemonte	0,90	0,40	0,53	0,72	0,93	1,13	1,65
Valle d'Aosta	1,04	0,37	0,44	0,59	0,81	1,25	2,27
Liguria	0,93	0,46	0,61	0,83	1,07	1,23	1,72
Lombardia	1,13	0,48	0,63	0,81	1,01	1,14	1,72
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>1,09</b>	<b>0,51</b>	<b>0,66</b>	<b>0,85</b>	<b>1,05</b>	<b>1,22</b>	<b>1,86</b>
Trentino-Alto Adige	1,22	0,41	0,53	0,78	1,00	1,25	2,25
Veneto	1,05	0,51	0,67	0,84	1,05	1,18	1,84
Friuli-Venezia Giulia	1,19	0,40	0,52	0,71	0,92	1,12	2,21
Emilia-Romagna	1,08	0,55	0,70	0,88	1,07	1,27	1,74
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>1,27</b>	<b>0,69</b>	<b>0,83</b>	<b>1,01</b>	<b>1,18</b>	<b>1,30</b>	<b>1,94</b>
Marche	1,23	0,73	0,90	1,12	1,32	1,53	2,10
Toscana	1,12	0,73	0,85	0,98	1,13	1,27	1,81
Umbria	1,06	0,68	0,84	1,00	1,14	1,34	1,75
Lazio	1,35	0,64	0,81	1,02	1,19	1,29	1,96
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>0,89</b>	<b>0,47</b>	<b>0,60</b>	<b>0,75</b>	<b>0,92</b>	<b>1,06</b>	<b>1,70</b>
Abruzzo	0,90	0,54	0,69	0,85	1,04	1,11	1,55
Molise	0,95	0,48	0,62	0,85	1,08	1,33	1,84
Campania	0,87	0,44	0,56	0,69	0,83	0,95	1,71
Puglia	0,95	0,54	0,69	0,88	1,08	1,24	1,77
Basilicata	0,82	0,45	0,59	0,74	0,96	1,19	1,50
Calabria	0,82	0,41	0,53	0,70	0,87	1,14	1,62
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>1,17</b>	<b>0,69</b>	<b>0,87</b>	<b>1,07</b>	<b>1,21</b>	<b>1,30</b>	<b>1,99</b>
Sicilia	1,15	0,66	0,88	1,10	1,26	1,33	2,03
Sardegna	1,21	0,76	0,86	1,00	1,10	1,24	1,94

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30770

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Marzo 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	1,40	2,44	2,35	1,49	1,54	1,28	1,50	1,09	1,19
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,38	2,47	2,23	1,46	1,50	1,28	1,46	0,99	1,14
	Piemonte	1,40	2,64	2,36	1,47	1,44	1,18	1,55	1,08	1,19
	Valle d'Aosta	1,51	2,82	2,56	1,58	2,16	1,41	1,22	0,81	0,97
	Liguria	1,17	1,70	2,12	1,44	1,62	1,30	1,38	0,98	0,96
	Lombardia	1,40	2,45	2,20	1,46	1,50	1,31	1,44	0,95	1,15
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,46	2,79	2,53	1,60	1,63	1,44	1,62	1,14	1,21
	Trentino-Alto Adige	1,58	3,26	2,38	1,69	1,92	1,23	1,63	0,98	1,10
	Veneto	1,48	2,90	2,67	1,57	1,54	1,47	1,61	1,27	1,27
	Friuli-Venezia Giulia	1,43	2,50	2,67	1,68	1,43	1,63	1,88	0,79	1,02
	Emilia-Romagna	1,43	2,70	2,35	1,62	1,72	1,40	1,56	1,05	1,20
d.	ITALIA CENTRALE	1,55	2,48	2,49	1,59	1,65	1,29	1,64	1,26	1,31
	Marche	1,44	2,36	2,17	1,79	1,99	1,30	1,62	1,16	1,26
	Toscana	1,56	2,28	2,64	1,58	1,49	1,43	1,68	1,38	1,37
	Umbria	1,36	2,26	1,25	1,36	1,46	0,89	1,40	1,35	1,31
	Lazio	1,57	2,51	2,38	1,58	1,68	1,24	1,62	1,14	1,27
e.	ITALIA MERIDIONALE	1,12	1,89	2,28	1,23	1,27	1,06	1,24	1,06	1,04
	Abruzzo	1,14	1,72	0,87	1,33	1,54	0,79	1,18	1,11	1,06
	Molise	1,19	2,13	2,10	1,31	1,62	1,03	1,18	0,83	1,03
	Campania	1,08	1,79	2,23	1,19	1,20	0,84	1,22	0,89	1,01
	Puglia	1,25	2,04	2,35	1,39	1,38	1,46	1,40	1,39	1,15
	Basilicata	1,08	1,84	0,68	1,06	1,12	1,58	0,71	0,84	1,05
	Calabria	1,00	1,93	2,50	0,92	0,64	0,82	1,04	0,86	0,89
f.	ITALIA INSULARE	1,21	1,80	2,75	1,16	1,31	0,97	1,17	0,97	1,17
	Sicilia	1,22	1,77	2,88	1,15	1,42	0,93	1,13	0,91	1,18
	Sardegna	1,19	1,87	2,36	1,19	1,14	1,02	1,22	1,06	1,14

## Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

**Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi**

TDB30785

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

<b>Marzo 2003</b>		<b>Totale</b>	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
<b>a.</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,40</b>	<b>2,44</b>	<b>2,35</b>	<b>1,49</b>	<b>1,54</b>	<b>1,28</b>	<b>1,50</b>	<b>1,09</b>	<b>1,19</b>
	da 10.000 a 125.000	1,16	2,45	2,69	1,08	1,11	0,86	1,11	1,00	1,08
	da 125.000 a 500.000	1,32	1,93	1,48	1,11	1,14	0,94	1,13	1,20	1,43
	oltre 500.000	2,12	2,49	2,20	1,94	1,95	1,80	1,96	1,82	2,10
<b>b.</b>	<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>1,39</b>	<b>2,51</b>	<b>2,24</b>	<b>1,48</b>	<b>1,50</b>	<b>1,29</b>	<b>1,49</b>	<b>0,99</b>	<b>1,14</b>
	da 10.000 a 125.000	1,15	2,56	2,58	1,07	1,14	0,80	1,07	0,88	1,04
	da 125.000 a 500.000	1,29	2,23	1,33	1,11	1,12	0,97	1,13	1,17	1,41
	oltre 500.000	2,01	2,54	2,09	1,88	1,86	1,79	1,90	1,75	2,06
<b>c.</b>	<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>1,44</b>	<b>2,80</b>	<b>2,48</b>	<b>1,58</b>	<b>1,60</b>	<b>1,43</b>	<b>1,59</b>	<b>1,13</b>	<b>1,20</b>
	da 10.000 a 125.000	1,22	2,92	2,91	1,24	1,20	1,02	1,31	1,07	1,13
	da 125.000 a 500.000	1,35	2,16	1,86	1,21	1,25	1,02	1,22	1,22	1,42
	oltre 500.000	2,23	2,82	2,30	2,06	2,04	2,10	2,09	1,91	2,09
<b>d.</b>	<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>1,55</b>	<b>2,46</b>	<b>2,48</b>	<b>1,57</b>	<b>1,63</b>	<b>1,27</b>	<b>1,61</b>	<b>1,26</b>	<b>1,31</b>
	da 10.000 a 125.000	1,27	2,19	2,83	1,14	1,15	0,98	1,17	1,20	1,20
	da 125.000 a 500.000	1,42	2,10	1,42	1,15	1,23	0,93	1,16	1,32	1,52
	oltre 500.000	2,24	2,49	2,33	2,00	2,04	1,68	2,04	1,77	2,14
<b>e.</b>	<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1,14</b>	<b>1,96</b>	<b>2,24</b>	<b>1,28</b>	<b>1,38</b>	<b>1,06</b>	<b>1,25</b>	<b>1,06</b>	<b>1,05</b>
	da 10.000 a 125.000	0,92	1,68	2,56	0,73	0,70	0,57	0,72	0,96	0,92
	da 125.000 a 500.000	1,17	1,60	1,50	0,87	0,83	0,80	0,90	1,11	1,27
	oltre 500.000	2,02	2,09	2,22	1,90	1,98	1,75	1,89	1,99	2,15
<b>f.</b>	<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>1,22</b>	<b>1,79</b>	<b>2,76</b>	<b>1,20</b>	<b>1,34</b>	<b>1,04</b>	<b>1,20</b>	<b>0,98</b>	<b>1,17</b>
	da 10.000 a 125.000	1,05	1,59	1,79	0,81	0,90	0,75	0,80	0,88	1,08
	da 125.000 a 500.000	1,37	1,40	1,34	1,03	1,01	0,89	1,09	1,15	1,57
	oltre 500.000	1,98	2,01	3,09	1,73	2,05	1,52	1,67	1,71	1,98

**Note:**

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".



## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30790

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali

Marzo 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	<b>TOTALE</b>	<b>1,40</b>	<b>1,38</b>	<b>1,50</b>	<b>1,53</b>	<b>1,17</b>	<b>1,09</b>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1,21	1,24	1,23	1,33	1,08	0,95
	Prodotti energetici	2,05	1,95	2,29	2,15	1,86	1,78
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,55	1,69	1,57	1,12	1,04	1,72
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,57	1,52	1,69	1,57	1,55	0,98
	Prodotti chimici	1,56	1,53	1,82	1,48	1,54	1,38
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	1,29	1,22	1,45	1,35	1,10	1,02
	Macchine agricole e industriali	1,53	1,51	1,64	1,41	1,12	0,99
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	1,32	1,21	1,42	1,72	0,76	1,05
	Materiale e forniture elettriche	1,41	1,35	1,61	1,59	0,83	0,89
	Mezzi di trasporto	1,56	1,42	2,02	1,55	1,16	0,71
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,45	1,47	1,35	1,83	1,29	1,08
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1,38	1,46	1,38	1,46	0,85	0,89
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,56	1,60	1,47	1,61	0,92	2,03
	Prodotti in gomma e plastica	1,44	1,26	1,64	1,73	1,53	1,05
	Altri prodotti industriali	1,18	1,24	1,18	1,25	0,89	0,90
	Edilizia e opere pubbliche	1,20	1,19	1,35	1,26	1,03	0,98
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	1,23	1,20	1,38	1,30	1,05	1,04
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1,06	1,04	1,02	1,15	0,97	1,05
	Servizi dei trasporti interni	1,72	1,52	1,50	2,06	1,84	1,04
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,67	1,31	1,16	2,02	1,40	1,35
	Servizi connessi ai trasporti	1,63	1,57	2,05	1,52	1,09	1,37
	Servizi delle comunicazioni	1,60	1,35	1,58	1,95	0,53	1,38
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,49	1,48	1,60	1,62	1,16	1,13

Note:

## Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30805

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi  
Valori percentuali  
Classi di grandezza in unità di euro

Marzo 2003

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
<b>a. ITALIA</b>	<b>1,21</b>	<b>0,67</b>	<b>0,77</b>	<b>0,99</b>	<b>1,22</b>	<b>1,42</b>	<b>2,11</b>
<b>b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	<b>1,18</b>	<b>0,64</b>	<b>0,69</b>	<b>0,91</b>	<b>1,17</b>	<b>1,36</b>	<b>2,00</b>
Piemonte	1,07	0,54	0,60	0,82	1,14	1,37	2,12
Valle d'Aosta	1,38	0,58	0,53	0,75	1,44	1,59	2,59
Liguria	1,05	0,54	0,68	0,94	1,25	1,44	2,09
Lombardia	1,23	0,70	0,73	0,94	1,16	1,34	1,95
<b>c. ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	<b>1,20</b>	<b>0,61</b>	<b>0,73</b>	<b>0,96</b>	<b>1,23</b>	<b>1,47</b>	<b>2,26</b>
Trentino-Alto Adige	1,37	0,77	0,61	0,96	1,25	1,48	2,51
Veneto	1,14	0,60	0,73	0,94	1,21	1,39	2,20
Friuli-Venezia Giulia	1,29	0,52	0,61	0,83	1,11	1,41	2,46
Emilia-Romagna	1,21	0,63	0,78	1,01	1,27	1,57	2,21
<b>d. ITALIA CENTRALE</b>	<b>1,41</b>	<b>0,83</b>	<b>0,93</b>	<b>1,15</b>	<b>1,36</b>	<b>1,54</b>	<b>2,22</b>
Marche	1,36	0,81	1,00	1,26	1,65	1,78	2,39
Toscana	1,25	0,90	0,94	1,11	1,30	1,49	2,05
Umbria	1,16	0,81	0,94	1,20	1,34	1,53	1,93
Lazio	1,49	0,77	0,91	1,15	1,35	1,53	2,26
<b>e. ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>0,97</b>	<b>0,55</b>	<b>0,66</b>	<b>0,84</b>	<b>1,05</b>	<b>1,25</b>	<b>2,02</b>
Abruzzo	1,01	0,63	0,78	1,00	1,25	1,23	1,83
Molise	1,10	0,54	0,69	0,98	1,32	1,52	2,17
Campania	0,96	0,51	0,63	0,78	0,96	1,14	2,06
Puglia	1,05	0,64	0,75	0,99	1,22	1,46	1,99
Basilicata	0,90	0,49	0,65	0,81	1,14	1,40	1,78
Calabria	0,83	0,42	0,54	0,73	0,97	1,32	1,93
<b>f. ITALIA INSULARE</b>	<b>1,14</b>	<b>0,75</b>	<b>0,94</b>	<b>1,17</b>	<b>1,33</b>	<b>1,43</b>	<b>1,98</b>
Sicilia	1,16	0,72	0,94	1,20	1,39	1,49	2,05
Sardegna	1,11	0,83	0,93	1,10	1,21	1,30	1,83

Note:

## **Informazioni sulla Banca d'Italia**

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2002 ott.	2002 nov.	2002 dic.
<b>a. TOTALE</b>	–	–	<b>169.509</b>
<b>b. ORO E CREDITI IN ORO</b>	–	–	<b>25.764</b>
<b>c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	–	–	<b>27.316</b>
Crediti verso FMI	–	–	4.682
Titoli (non azionari)	–	–	18.771
Conti correnti e depositi	–	–	3.687
Operazioni temporanee	–	–	175
Altre attività	–	–	2
<b>d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	–	–	<b>5.298</b>
Controparti finanziarie	–	–	5.298
di cui: titoli (non azionari)	–	–	2.126
operazioni temporanee	–	–	–
altre attività	–	–	3.173
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
<b>e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	–	–	–
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
<b>f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	–	–	<b>6.933</b>
Operazioni di rifinanziamento principali	–	–	6.933
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	–	–
Crediti connessi a richieste di margini	–	–	..
<b>g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	–	–	..
<b>h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)</b>	–	–	<b>1.578</b>
<b>i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	–	–	<b>18.872</b>

TDB40605

Banca d'Italia

	2002 ott.	2002 nov.	2002 dic.
<i>(segue)</i>			
<b>I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>8.192</b>
Partecipazione al capitale della BCE	–	–	745
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	–	–	7.448
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	–	–	–
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>7</b>
<b>n. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>53.377</b>
Cassa	–	–	26
Fondo di dotazione dell'UIC	–	–	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	–	–	28.292
Immobilizzazioni immateriali	–	–	24
Oneri pluriennali	–	–	10
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	–	–	2.733
Ratei e risconti	–	–	679
Diverse	–	–	21.355
<b>o. SPESE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>22.171</b>
<b>p. CONTI D'ORDINE</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>365.360</b>

**Note:**

A partire dai dati di dicembre 2002 lo schema della tavola è variato. I dati relativi a ottobre e novembre 2002 sono stati pubblicati nella scorsa edizione del Bollettino.

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2003 gen.	2003 feb.	2003 mar.
<b>a. TOTALE</b>	<b>158.117</b>	<b>162.042</b>	<b>159.674</b>
<b>b. ORO E CREDITI IN ORO</b>	<b>25.764</b>	<b>25.764</b>	<b>24.264</b>
<b>c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>30.363</b>	<b>30.610</b>	<b>29.902</b>
Crediti verso FMI	4.691	4.703	4.489
Titoli (non azionari)	19.283	20.968	21.808
Conti correnti e depositi	5.662	4.715	2.964
Operazioni temporanee	724	222	639
Altre attività	2	2	3
<b>d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>4.274</b>	<b>4.492</b>	<b>4.320</b>
Controparti finanziarie	4.274	4.492	4.320
di cui: titoli (non azionari)	1.508	1.641	1.548
operazioni temporanee	–	–	–
altre attività	2.766	2.851	2.772
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
<b>e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	–
Titoli (non azionari)	–	–	–
Altri crediti	–	–	–
<b>f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	<b>6.915</b>	<b>7.706</b>	<b>6.694</b>
Operazioni di rifinanziamento principali	6.907	7.698	6.685
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	8	8	8
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Operazioni temporanee di tipo strutturale	–	–	–
Operazioni di rifinanziamento marginale	–	–	–
Crediti connessi a richieste di margini	–	–	1
<b>g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	<b>..</b>	<b>..</b>	<b>..</b>
<b>h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)</b>	<b>1.545</b>	<b>1.545</b>	<b>1.430</b>
<b>i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>18.872</b>	<b>18.823</b>	<b>18.796</b>

TDB40605

Banca d'Italia

	2003 gen.	2003 feb.	2003 mar.
<i>(segue)</i>			
<b>I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>17.562</b>	<b>20.866</b>	<b>20.734</b>
Partecipazione al capitale della BCE	745	745	745
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.448	7.448	7.448
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	—	—	—
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	9.370	12.674	12.542
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
<b>n. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>52.709</b>	<b>51.999</b>	<b>52.745</b>
Cassa	27	25	25
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	258
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	27.862	27.339	26.945
Immobilizzazioni immateriali	24	25	25
Oneri pluriennali	10	10	10
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.734	2.735	2.737
Ratei e risconti	687	690	935
Diverse	21.106	20.918	21.810
<b>o. SPESE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>111</b>	<b>235</b>	<b>789</b>
<b>p. CONTI D'ORDINE</b>	<b>365.982</b>	<b>382.158</b>	<b>391.338</b>

Note:

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2002 ott.	2002 nov.	2002 dic.
<b>a. TOTALE</b>	–	–	<b>169.509</b>
<b>b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE</b>	–	–	<b>62.835</b>
<b>c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	–	–	<b>10.454</b>
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	–	–	10.452
Depositi overnight	–	–	2
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	–	–
<b>d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	–	–	–
<b>e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	–	–	<b>21.322</b>
Pubblica Amministrazione	–	–	21.316
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	–	–	20.618
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	–	–	633
altre passività	–	–	65
Altre controparti	–	–	6
<b>f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	–	–	<b>54</b>
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–	–	..
Altre passività	–	–	54
<b>g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	–	–	–
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
<b>h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	–	–	<b>2.881</b>
Depositi e conti correnti	–	–	12
Altre passività	–	–	2.868
<b>i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI</b>	–	–	<b>911</b>
<b>l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	–	–	<b>7.866</b>
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	5.732
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	–	–	2.135



TDB40615

Banca d'Italia

		2002 ott.	2002 nov.	2002 dic.
	<i>(segue)</i>			
m.	<b>PARTITE DA REGOLARE</b>	–	–	<b>37</b>
n.	<b>ALTRE PASSIVITÀ</b>	–	–	<b>1.748</b>
	Vaglia cambiari	–	–	839
	Servizi di cassa	–	–	1
	Ratei e Risconti	–	–	13
	Diverse	–	–	895
o.	<b>ACCANTONAMENTI</b>	–	–	<b>7.517</b>
	Fondi rischi specifici	–	–	1.966
	Accantonamenti diversi per il personale	–	–	5.550
p.	<b>CONTI DI RIVALUTAZIONE</b>	–	–	<b>9.645</b>
q.	<b>FONDO RISCHI GENERALI</b>	–	–	<b>8.789</b>
r.	<b>CAPITALE E RISERVE</b>	–	–	<b>13.214</b>
	Capitale sociale	–	–	..
	Riserve ordinaria e straordinaria	–	–	9.044
	Altre riserve	–	–	4.170
s.	<b>SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE</b>	–	–	–
t.	<b>RENDITE DELL'ESERCIZIO</b>	–	–	<b>22.235</b>
u.	<b>CONTI D'ORDINE</b>	–	–	<b>365.360</b>

**Note:**

A partire dai dati di dicembre 2002 lo schema della tavola è variato. I dati relativi a ottobre e novembre 2002 sono stati pubblicati nella scorsa edizione del Bollettino.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia  
Consistenze in milioni di euro

	2003 gen.	2003 feb.	2003 mar.
<b>a. TOTALE</b>	<b>158.117</b>	<b>162.042</b>	<b>159.674</b>
<b>b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE</b>	<b>57.443</b>	<b>58.441</b>	<b>59.677</b>
<b>c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA</b>	<b>8.836</b>	<b>8.017</b>	<b>8.785</b>
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	8.834	8.016	8.784
Depositi overnight	2	1	1
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	–	..
<b>d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
<b>e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>41.964</b>	<b>46.798</b>	<b>43.285</b>
Pubblica Amministrazione	41.963	46.797	43.255
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	41.285	46.110	42.578
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	638	638	638
altre passività	41	50	39
Altre controparti	..	..	30
<b>f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>97</b>	<b>35</b>	<b>38</b>
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	..	..	..
Altre passività	97	35	38
<b>g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>–</b>
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
<b>h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO</b>	<b>1.530</b>	<b>1.324</b>	<b>1.671</b>
Depositi e conti correnti	12	12	12
Altre passività	1.517	1.312	1.659
<b>i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI</b>	<b>911</b>	<b>911</b>	<b>886</b>
<b>l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO</b>	<b>4.468</b>	<b>4.197</b>	<b>4.149</b>
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	4.468	4.197	4.149
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	–	–	–

TDB40615

Banca d'Italia

	2003 gen.	2003 feb.	2003 mar.
<i>(segue)</i>			
<b>m. PARTITE DA REGOLARE</b>	<b>46</b>	<b>40</b>	<b>35</b>
<b>n. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>3.386</b>	<b>2.562</b>	<b>2.791</b>
Vaglia cambiari	542	374	290
Servizi di cassa	..	..	..
Ratei e Risconti	6	6	16
Diverse	2.837	2.182	2.485
<b>o. ACCANTONAMENTI</b>	<b>7.517</b>	<b>7.517</b>	<b>7.517</b>
Fondi rischi specifici	1.966	1.966	1.966
Accantonamenti diversi per il personale	5.550	5.550	5.550
<b>p. CONTI DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>9.645</b>	<b>9.645</b>	<b>7.266</b>
<b>q. FONDO RISCHI GENERALI</b>	<b>8.789</b>	<b>8.789</b>	<b>8.789</b>
<b>r. CAPITALE E RISERVE</b>	<b>13.214</b>	<b>13.214</b>	<b>13.214</b>
Capitale sociale	..	..	..
Riserve ordinaria e straordinaria	9.044	9.044	9.044
Altre riserve	4.170	4.170	4.170
<b>s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE</b>	<b>64</b>	<b>64</b>	<b>64</b>
<b>t. RENDITE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>207</b>	<b>487</b>	<b>1.507</b>
<b>u. CONTI D'ORDINE</b>	<b>365.982</b>	<b>382.158</b>	<b>391.338</b>



## **Appendice metodologica**



### 1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

### 2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

## 2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

## 2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca, finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie



connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

## 2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario partecipano alla rilevazione trimestrale sui tassi d'interesse due gruppi di banche, composti da circa 70 unità per i tassi attivi e da circa 60 per i tassi passivi. Entrambi i gruppi comprendono le principali istituzioni creditizie a livello nazionale.

Le informazioni sui tassi attivi riguardano i tassi applicati alla clientela ordinaria residente segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento, purché i relativi finanziamenti per cassa e le garanzie rilasciate alla clientela superino il limite di censimento stabilito (cfr. 2.2).

Per ciascun nominativo e con riferimento alle categorie di censimento previste devono essere segnalati i numeri computistici d'interesse e l'ammontare delle competenze riscosse o addebitate a titolo di interessi, commissioni e diritti. Sulla base dei dati rilevati vengono calcolati i tassi di interesse come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{Competenze} \times 36,5) / \text{Numeri computistici}$$

Questa media ponderata è utilizzata per la pubblicazione nel Bollettino dei dati sui tassi, salve le eccezioni indicate nelle note alle tavole interessate. I tassi passivi si riferiscono alle operazioni di deposito in euro (di pertinenza di clientela ordinaria residente, al pari dei tassi attivi) di importo pari o superiore 10.000 euro.

Tali tassi sono calcolati ponderando il tasso presunto, al lordo della ritenuta fiscale, con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, del conto cui questo si riferisce. Essi costituiscono quindi un indicatore del tasso nominale in vigore alla fine del periodo di rilevazione.

A seguito della deliberazione del CICR del 9.2.2000 – che ha sancito la medesima periodicità, nell'ambito del singolo conto corrente, del conteggio degli interessi debitori e creditori – l'attuale prassi bancaria prevede la liquidazione delle competenze di gran parte dei conti a fine trimestre. Pertanto anche i tassi medi effettivi ponderati, calcolati sulla base dei numeri computistici e delle competenze, hanno assunto periodicità trimestrale.

## 2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

### **3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche**

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

#### **3.1 Le segnalazioni di vigilanza**

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni "pronti contro termine" con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio "titoli" i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al "campione di aziende" utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai "dati non ripartibili") ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel Cd-rom.

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del "Bollettino Statistico", si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i "rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi" sono stati ridenominati come "rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea".

### 3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

### 3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

### 3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si concentrava il 98 per cento circa dei depositi;
- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle “minori”.

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende “a breve” in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al “campione”, con eccezione dell'ultima classe (banche “minori”), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel “campione” stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie “istituzionali” delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta “legge Amato”.

### 3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnalatiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997,

per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosettore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal

marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

## Glossario

---



## Glossario dei componenti del fascicolo

---

<b>ACCORDATO OPERATIVO</b>	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
<b>AFFIDATI (NUMERO)</b>	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
<b>ANTICIPI EROGATI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
<b>ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
<b>ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)</b>	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
<b>BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)</b>	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
<b>BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA</b>	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
<b>CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE</b>	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
<b>COINTESTAZIONI (NUMERO)</b>	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
<b>COLLOCAMENTO CON GARANZIA</b>	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
<b>COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)</b>	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
<b>CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)</b>	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.
<b>CREDITI DI FIRMA RICHIESTI</b>	crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.
<b>CREDITI DI FIRMA RILASCIATI</b>	operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.
<b>CREDITI IMPLICITI NEI CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO</b>	crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.
<b>DEPOSITI</b>	raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

**DESTINAZIONE ECONOMICA E  
GEOGRAFICA  
DELL'INVESTIMENTO**

**ENTI SEGNALANTI**

mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:

**GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE** classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).

**GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE** classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle “Precisazioni” al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).

**GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE** classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.

**GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE** classificazione riferita alle “banche a breve termine” e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni “dimensionale” e “territoriale” possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

il fido globale accordato è l'importo totale dei “finanziamenti per cassa” concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

il fido globale utilizzato è l'importo totale dei “finanziamenti per cassa” effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

il fido parziale accordato è l'importo dei “finanziamenti per cassa” concessi a ciascun affidato dal singolo intermediario segnalante alla Centrale dei rischi.

operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.

**FIDO GLOBALE ACCORDATO  
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

**FIDO GLOBALE UTILIZZATO  
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

**FIDO PARZIALE ACCORDATO  
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

**FINANZIAMENTI AGEVOLATI**

<b>FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE</b>	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
<b>FINANZIAMENTI PER CASSA</b>	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
<b>FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI</b>	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
<b>GARANTI (NUMERO)</b>	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
<b>GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA</b>	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE</b>	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
<b>GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA</b>	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
<b>IMPIEGHI</b>	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato comprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
<b>ITALIA CENTRALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
<b>ITALIA INSULARE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
<b>ITALIA NORD-OCCIDENTALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia.
<b>ITALIA NORD-ORIENTALE</b>	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.
<b>LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI</b>	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
<b>LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA</b>	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte "Segnalazioni di vigilanza" e quelle di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
<b>MARGINE DISPONIBILE</b>	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
<b>NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO</b>	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell'intermediario.
<b>NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI</b>	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
<b>NUOVE SOFFERENZE</b>	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.

<b>NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE</b>	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in “sofferenza rettificata”.
<b>OPERAZIONI A REVOCA</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
<b>OPERAZIONI A SCADENZA</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
<b>OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI</b>	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
<b>ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)</b>	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
<b>PARTECIPAZIONI</b>	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Dall'1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate “titoli di proprietà”.
<b>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE</b>	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un'influenza notevole sulla gestione dell'impresa partecipata.
<b>PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
<b>PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	differenza tra l'ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
<b>PLURIAFFIDAMENTO</b>	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
<b>POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE</b>	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
<b>PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
<b>RACCOLTA DI MERCATO</b>	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
<b>RACCOLTA DI ORDINI</b>	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
<b>RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
<b>RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
<b>RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)</b>	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
<b>RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
<b>RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.

<b>RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA</b>	sono comprese le operazioni “pronti contro termine”, con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
<b>RESIDENTI</b>	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
<b>RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)</b>	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
<b>RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA</b>	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività ) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
<b>RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA</b>	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario “Rischio paese: esposizione internazionale per cassa”).
<b>SCONFINAMENTO</b>	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
<b>SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA</b>	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione “Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica”, curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).
<b>SOFFERENZE</b>	comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte “Segnalazioni di Vigilanza” e quelli di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.
<b>SOFFERENZE CESSATE</b>	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.
<b>SOFFERENZE RETTIFICATE</b>	esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell' unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.
<b>SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)</b>	controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.
<b>SPORTELLI (NUMERO)</b>	punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

**STRUMENTI DERIVATI**

contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i “futures” su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su “future” in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”; – i “futures” su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del “future”. In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.

**TASSI PASSIVI EFFETTIVI**

tassi di interesse passivi calcolati trimestralmente sulla base dei numeri computistici e delle competenze effettivamente liquidate; rappresentano il costo medio della raccolta riferito al trimestre esaminato.

**TASSI PASSIVI NOMINALI**

tassi di interesse passivi calcolati ponderando i tassi presunti (corrispondenti ai tassi concordati, al lordo della ritenuta fiscale, con i clienti) con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, dei depositi cui gli stessi si riferiscono.

**TASSO DI DECADIMENTO TRIMESTRALE DEI FINANZIAMENTI PER CASSA – IMPORTI**

Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di “sofferenza rettificata” (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.

**TITOLI**

valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.

**TITOLI IN DEPOSITO (VALORE NOMINALE)**

complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.

**UTILIZZATO**

ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le “garanzie rilasciate alla clientela” corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

**VITA RESIDUA DELLE OPERAZIONI**

lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).